



NADO San Marino
National Antidoping Organization
San Marino

REGOLAMENTO ANTIDOPING ORGANIZZAZIONE NAZIONALE ANTIDOPING DI SAN MARINO (NADO SM)

2021

Il presente Regolamento Antidoping è stato approvato dal NADO San Marino
il **16 Dicembre 2020**

INDICE

INTRODUZIONE	3
ARTICOLO 1 DEFINIZIONE DI ANTIDOPING	6
ARTICOLO 2 VIOLAZIONI DEL REGOLAMEBNTO ANTI-DOPING	6
ARTICOLO 3 DIMOSTRAZIONE DI DOPING	8
ARTICOLO 4 LISTA DELLE SOSTANZE E <i>METODI PROIBITI</i>	10
ARTICOLO 5 INDAGINI E <i>CONTROLLI</i>	14
ARTICOLO 6 ANALISI DEI <i>CAMPIONI</i>	18
ARTICOLO 7 <i>GESTIONE DEI RISULTATI</i>: RESPONSABILITA', REVISIONE INIZIALE, AVVISO E SOSPENSIONE PROVVISORIE.	20
ARTICOLO 8 <i>GESTIONE DEI RISULTATI</i>: DIRITTO AD UN GIUSTO PROCESSO E COMUNICAZIONE DELLE DECISIONI DEL TRIBUNALE	23
ARTICOLO 9 INVALIDAZIONE AUTOMATICA DEI RISULTATI INDIVIDUALI	25
ARTICOLO 10 SANZIONI INDIVIDUALI	25
ARTICOLO 11 SANZIONI PER LE SQUADRE	35
ARTICOLO 12 SANZIONI DEL NADO SM CONTRO ALTRI ORGANISMI.....	36
ARTICOLO 13 <i>GESTIONE DEI RISULTATI</i>: RICORSO IN APPELLO	36
ARTICOLO 14 RISERVATEZZA E ATTIVITA' DI RELAZIONE	40
ARTICOLO 15 IMPLEMENTAZIONI DELLE DECISIONI	43
ARTICOLO 16 PRESCRIZIONI	45
ARTICOLO 17 EDUCAZIONE	45
ARTICOLO 18 RUOLI AGGIUNTIVI E RESPONSABILITA' DELLE FEDERAZIONI	45
ARTICOLO 19 RUOLI AGGIUNTIVI E RESPONSABILITA' DEL NADO SM.....	46
ARTICOLO 20 RUOLI AGGIUNTIVI E RESPONSABILITA' DEGLI <i>ATLETI</i>.....	46
ARTICOLO 21 RUOLI AGGIUNTIVI E RESPONSABILITA' DEL <i>PERSONALE DI</i> <i>SUPPORTO AGLI ATLETI</i>.....	47
ARTICOLO 22 RUOLI AGGIUNTIVI E RESPONSABILITA' DI ALTRE PERSONE SOGGETTE AL PRESENTE REGOLAMENTO ANTIDOPING	47
ARTICOLO 23 INTERPRETAZIONE DEL <i>CODICE</i>.....	48
ARTICOLO 24 DISPOSIZIONI FINALI	48
ALLEGATO 1 DEFINIZIONI.....	50

REGOLAMENTO ANTIDOPING DEL NADO SAN MARINO [NADO SM]

INTRODUZIONE

Prefazione

Il presente Regolamento Antidoping viene adottato e applicato in conformità con la responsabilità del NADO SM ai sensi del *Codice* Mondiale Antidoping (*Codice WADA*) del quale NADO SM è parte *Firmataria*, e rappresentano il supporto all'impegno continuo del NADO SM per reprimere il doping nello sport nella Repubblica di San Marino.

Il Regolamento Antidoping stabilisce le condizioni in base alle quali si pratica un determinato sport. Esso è volto a far applicare i principi dell'antidoping in modo globale e armonizzato, pertanto è diverso per natura dalle leggi civili e penali e non inteso a essere subordinato o limitato da requisiti nazionali e standard legali applicabili, invece, a procedimenti civili e penali. Al momento di esaminare i fatti e la legge applicabile ad un determinato caso, tutti i tribunali, gli organi arbitrali e gli altri organi giudicanti dovranno essere consapevoli di rispettare la diversa natura del Regolamento Antidoping che implementa il *Codice* ed il fatto che tali norme rappresentano l'accordo di moltissimi soggetti distribuiti in tutto il mondo interessati a ciò che è necessario per salvaguardare e garantire uno sport equo.

Come previsto dal *Codice*, il NADO SM sarà responsabile della conduzione di tutti gli aspetti relativi ai *Controlli* antidoping. Qualsiasi aspetto dei *Controlli* antidoping o del programma di *Educazione* sull'antidoping può essere delegato dal NADO SM a una *Terza Parte Delegata*, tuttavia il NADO SM imporrà alla *Terza Parte Delegata* di eseguire tali aspetti in conformità con il *Codice*, gli *Standard Internazionali* e le presenti norme del Regolamento Antidoping. Il NADO SM rimarrà sempre pienamente responsabile di assicurare che tutti gli aspetti delegati siano eseguiti in conformità con il *Codice*. NADO SM può delegare le sue responsabilità di giudizio e di *Gestione dei Risultati* alla divisione antidoping del CAS.

Tutti i termini in corsivo indicati nel presente Regolamento sono definiti dal *Codice*.

Salvo quanto diversamente specificato, i riferimenti agli articoli sono riferimenti agli articoli del presente Regolamento Antidoping.

Motivazioni fondamentali del *Codice* e del Regolamento Antidoping del NADO SM

I programmi antidoping si basano sul valore intrinseco dello sport. Questo valore intrinseco è spesso definito come "spirito sportivo"; la ricerca dell'umana eccellenza attraverso la dedizione al perfezionamento dei talenti naturali di ciascun *Atleta*.

I programmi antidoping sono volti a preservare la salute degli *Atleti* e ad offrire agli *Atleti* l'opportunità di perseguire l'eccellenza umana senza l'Uso di *Sostanze Vietate* e *Metodi Proibiti*.

I programmi antidoping mirano a mantenere l'integrità dello sport in termini di rispetto delle regole, degli altri concorrenti, di una *Competizione* leale, la parità di condizioni ed il valore dello sport pulito nel mondo.

Lo spirito dello sport è la celebrazione dello spirito umano, del corpo e della mente. È l'essenza dell'olimpismo e si riflette nei valori che troviamo nello sport e attraverso esso, tra cui:

- Salute
- Etica, fair play e onestà
- I diritti degli *Atleti* come stabilito nel *Codice*
- Eccellenza nelle prestazioni
- Carattere ed *Educazione*
- Divertimento e gioia
- Lavoro di gruppo

- Dedizione e impegno
- Rispetto di regole e leggi
- Rispetto di sé e degli altri *Partecipanti*
- Coraggio
- Unione e solidarietà

Lo spirito dello sport si esprime nel modo in cui partecipiamo correttamente.

Il doping è dunque fundamentalmente contrario allo spirito dello sport.

Il Programma Nazionale Anti-Doping

Il NADO San Marino "NADO SM" è stato istituito per legge dal Consiglio Grande e Generale¹ "Legge 30 Settembre 2015 n. 149 articolo 57" allo scopo di operare in qualità di *Organizzazione Nazionale Antidoping* per la Repubblica di San Marino. In quanto tale, e conformemente all'articolo 20.5.1 del *Codice*, NADO SM è investito dell'autorità e della responsabilità necessarie per essere indipendente nelle sue decisioni operative e attività dallo sport e dal governo. A titolo esemplificativo, ciò include il divieto di qualsiasi coinvolgimento nelle sue decisioni o attività operative da parte di qualsiasi *Persona* che sia allo stesso tempo coinvolta nella gestione o nelle operazioni di qualsiasi Federazione Internazionale, *Federazione Nazionale*, *Organizzazione di Eventi Importanti*, *Comitato Olimpico Nazionale* o Dipartimento governativo responsabile dello sport o dell'antidoping.

Ambito di applicazione del Regolamento Antidoping

Il presente Regolamento Antidoping si applica a:

- (a) NADO SM, compresi i membri del consiglio, i dirigenti, i funzionari, i dipendenti e i volontari specificati, i dipendenti di *Terza Parte Delegata*, che sono coinvolti in qualsiasi aspetto al *Controllo Antidoping*;
- (b) *Federazioni Nazionali* di San Marino, compresi i loro membri del consiglio di amministrazione, dirigenti, funzionari, dipendenti e volontari specificati, i dipendenti di *Terza Parte Delegata*, che sono coinvolti in qualsiasi aspetto al *Controllo Antidoping*;
- (c) i seguenti *Atleti*, *Personale di Supporto* per gli *Atleti* e altre *Persone* (comprese le *Persone Protette*), sia che essi siano cittadini o residenti a San Marino:
 - (i) tutti gli *Atleti* ed il loro *Personale di Supporto* membri o tesserati di qualsiasi *Federazione Nazionale* di San Marino, e ai membri e alle organizzazioni affiliate di una *Federazione Nazionale* di San Marino (compresi i club, le squadre, le associazioni o le leghe);
 - (ii) tutti gli *Atleti* ed il loro *Personale di Supporto* che partecipano in tale ruolo ad eventi, competizioni ed altre attività ovunque organizzate, concordate, autorizzate o riconosciute da qualsiasi *Federazione Nazionale* di San Marino o da qualsiasi membro o organizzazione affiliata di qualsiasi *Federazione Nazionale* in San Marino (compresi club, squadre, federazioni o leghe), ovunque disputato;
 - (iii) qualsiasi altro *Atleta* o *Persona di Supporto* dell'*Atleta* o altra *Persona* che, in virtù di un accreditamento, una licenza o un altro accordo contrattuale, o altrimenti, è soggetto all'autorità di qualsiasi *Federazione Nazionale* di San Marino, o di qualsiasi membro o organizzazione affiliata di qualsiasi *Federazione Nazionale* di San Marino (compresi i club, le squadre, le associazioni o le leghe), per le finalità dell'antidoping; e
 - (iv) tutti gli *Atleti* ed il loro *Personale di Supporto* che partecipano a qualsiasi titolo e a qualsivoglia attività organizzata, tenuta, concordata o autorizzata dall'organizzatore di un *Evento Nazionale* o di una lega nazionale non affiliata a una *Federazione Nazionale*. (nota 1)
 - (v) *Atleti Ricreativi*, ovvero, qualsiasi *Persona* che partecipi ad attività sportive o di fitness per scopi ricreativi, che non partecipa a competizioni o eventi organizzati, riconosciuti o ospitati da una Federazione Nazionale, o da qualsiasi associazione, organizzazione, club, squadra o lega affiliata o non affiliata e che, nei cinque (5) anni precedenti la violazione delle regole antidoping, abbia commesso una qualsiasi violazione del Regolamento Antidoping, non è stato un *Atleta* di livello internazionale (come definito da ogni Federazione Internazionale in linea con l'*International Standard for Testing and Investigations*) o Nazionale (come definito

da NADO SM o altra *Organizzazione Nazionale Antidoping* in linea con l'*International Standard for Testing and Investigations*); non ha rappresentato San Marino o qualsiasi altro paese in un *Evento Internazionale* in una categoria aperta (nota 2); o non è stato incluso in un *Registered Testing Pool* o in un altro pool di informazioni tenuto da una Federazione Internazionale, NADO SM o altra *Organizzazione Nazionale Antidoping*.

(d) tutte le altre *Persone* sotto la giurisdizione concessa dal *Codice* al NADO SM, ivi compresi tutti gli *Atleti* cittadini o residenti di San Marino, così come a tutti gli *Atleti* presenti nella Repubblica di San Marino, per gareggiare, allenarsi o altro.

Ciascuna delle suddette *Persone*, quale condizione per mantenere il loro status per la propria partecipazione o il proprio coinvolgimento nello sport a San Marino, accetteranno e saranno vincolati al presente Regolamento Antidoping e si sottometteranno all'autorità del NADO SM in applicazione del Regolamento Antidoping, comprese eventuali conseguenze per la violazione delle stesse, la giurisdizione degli organi giudicanti di cui all'Articolo 8 e nell'Articolo 13, preposti all'esame e alla valutazione di casi e appelli presentati ai sensi del presente Regolamento Antidoping. (nota 3)

Di tutti gli *Atleti* di cui sopra, che sono tenuti a rispettare il Regolamento Antidoping, saranno considerati *Atleti* di livello nazionale ai fini del presente Regolamento Antidoping e, pertanto, si applicheranno le disposizioni specifiche nel Regolamento Antidoping (ad es. *Controlli, TUE, Whereabouts* e *Gestione dei Risultati*) previste per tali *Atleti*:

(a) *Atleti* che sono membri o titolari di licenza di qualsiasi *Federazione Nazionale* di San Marino o di qualsiasi altra organizzazione affiliata ad una *Federazione Nazionale*, comprese associazioni, club, squadre o campionati.

(b) *Atleti* che partecipano o competono a qualsiasi *Competizione, Evento* o attività organizzata, riconosciuta o ospitata da una Federazione Nazionale, da qualsiasi associazione, organizzazione, club, squadra o lega affiliata o dal Governo di San Marino.

(c) Qualsiasi altro *Aleto* che, in virtù di un accreditamento, di una licenza o di qualsiasi altro accordo contrattuale, rientri nella competenza di una *Federazione Nazionale* sammarinese o di qualsiasi associazione, organizzazione, club, squadra o lega affiliata a San Marino ai fini della lotta al doping nello sport sammarinese.

(d) *Atleti* che partecipano a qualsiasi attività organizzata, riconosciuta o ospitata da un organizzatore di *Eventi Nazionali* o da qualsiasi altro campionato nazionale e che non sono altrimenti affiliati a una *Federazione Nazionale*.

Tuttavia, qualora uno qualsiasi di tali *Atleti* venga classificato dalla propria *Federazione Nazionale* come *Aleto di Livello Internazionale*, allora sarà considerato come tale (e non come *Aleto di Livello Nazionale*) ai fini dell'applicazione del presente Regolamento Antidoping.

ARTICOLO 1 DEFINIZIONE DI DOPING

Con il termine doping si intende il verificarsi di una o più violazioni delle disposizioni contenute negli Art. 2.1 - 2.11 del Regolamento Antidoping

ARTICOLO 2 VIOLAZIONI DEL REGOLAMENTO ANTIDOPING

Lo scopo dell'Art. 2 è quello di specificare le circostanze e la condotta che costituiscono violazione del Regolamento Antidoping. I procedimenti nei casi di doping saranno basati sul presupposto che una o più di queste specifiche disposizioni siano state violate.

Gli *Atleti* o altre *Persone* saranno tenuti a conoscere ciò che costituisce violazione del Regolamento Antidoping, le sostanze e i metodi inclusi nella *Lista delle Sostanze Vietate*.

Quanto segue costituisce violazione del Regolamento Antidoping:

2.1 PRESENZA DI UNA SOSTANZA VIETATA O DEI SUOI METABOLITI O MARKERS IN UN CAMPIONE BIOLOGICO DELL'ATLETA.

2.1.1 Ciascun *Atleta* dovrà assicurarsi personalmente di non assumere alcuna *Sostanza Vietata*. Gli *Atleti* saranno ritenuti responsabili per il solo rinvenimento nei propri *Campioni* biologici di qualsiasi *Sostanza Vietata*, nonché dei relativi *Metaboliti* o *Markers*. Pertanto, ai fini dell'accertamento di una violazione del Regolamento Antidoping ai sensi dell'Articolo 2.1, non è necessario dimostrare il dolo, la *Colpa*, la *Negligenza* o l'*Uso* consapevole da parte dell'*Atleta*. (nota 4)

2.1.2 Uno dei seguenti casi costituisce prova sufficiente di violazione del Regolamento Antidoping ai sensi dell'Articolo 2.1:

- la presenza nel *Campione* biologico A di una *Sostanza Vietata* o dei suoi *Metaboliti* o *Markers* nel caso in cui l'*Atleta* rinunci all'analisi del *Campione* biologico B e quest'ultimo non venga analizzato;
- la presenza nel *Campione* biologico B di una *Sostanza Vietata* o dei suoi *Metaboliti* o *Markers* che confermi l'esito delle analisi effettuate sul *Campione* biologico A. Il *Campione* biologico B dell'*Atleta* viene suddiviso in due contenitori e le analisi del secondo contenitore confermano la presenza di una *Sostanza Vietata* o dei suoi *Metaboliti* o *Markers* rinvenuti nel primo contenitore o l'*Atleta* rinunci all'analisi della parte di conferma del *Campione* diviso. (nota 5)

2.1.3 La mera presenza di un qualsiasi quantitativo di una *Sostanza Vietata*, o dei suoi *Metaboliti* o *Markers*, nel *Campione* biologico di un *Atleta* costituirà di per sé una violazione del Regolamento Antidoping, fatta eccezione per le sostanze per le quali la *Lista delle Sostanze Vietate* stabilisce un *Valore Limite*.

2.1.4 In deroga alla norma generale prevista dall'Articolo 2.1, la *Lista delle Sostanze Vietate*, gli *Standard Internazionali*, o i *Documenti Tecnici* potranno definire alcuni criteri specifici per la valutazione delle *Sostanze Vietate* che possono essere prodotte per via endogena.

2.2 USO O TENTATO USO DI UNA SOSTANZA VIETATA O DI UN METODO PROIBITO DA PARTE DI UN ATLETA

(NOTA 6)

2.2.1 Sarà responsabilità personale di ogni *Atleta* assicurarsi di non assumere alcuna *Sostanza Vietata* o di non utilizzare alcun *Metodo Proibito*. Pertanto, ai fini dell'accertamento di una violazione del Regolamento Antidoping relativamente all'*Uso* di *Sostanze Vietate* o *Metodi Proibiti*, non sarà necessario dimostrare che vi sia dolo, *Colpa*, *Negligenza* o *Uso* consapevole da parte dell'*Atleta*.

2.2.2 Il successo o il fallimento dell'*Uso* o del tentato *Uso* di una *Sostanza Vietata* o di un *Metodo Proibito* non costituiranno un elemento essenziale. Sarà sufficiente, infatti, che la

Sostanza Vietata o il *Metodo Proibito* sia stata *Usata* o si sia stato il *Tentativo* di *Usarla* per commettere una violazione del Regolamento Antidoping. (nota 7)

2.3 ELUDERE, RIFIUTARSI O OMETTERE DI SOTTOPORSI AL PRELIEVO DEI CAMPIONI BIOLOGICI.

Eludere il prelievo dei *Campioni* biologici; oppure, senza giustificato motivo, rifiutarsi di non sottoporsi al prelievo dei *Campioni* biologici previa notifica da parte di una *Persona* debitamente autorizzata. (nota 8)

2.4 MANCATA REPERIBILITÀ DA PARTE DI UN ATLETA (WHEREABOUTS FAILURES)

Una qualsiasi combinazione di tre (3) mancati *Controlli* e/o di omessa comunicazione, così come definiti dall'*International Standard for Results Management*, entro un periodo di dodici mesi da parte dell'*Atleta* inserito nel *Registered Testing Pool*.

2.5 MANOMISSIONE, O TENTATA MANOMISSIONE, IN RELAZIONE A QUALSIASI FASE DEI CONTROLLI ANTIDOPING DA PARTE DI UN ATLETA O DI ALTRA PERSONA

2.6 POSSESSO DI SOSTANZE VIETATE E RICORSO A METODI PROIBITI DA PARTE DI UN ATLETA O DEL PERSONALE DI SUPPORTO ALL'ATLETA

2.6.1 *Possesso* da parte di un *Atleta*, durante le competizioni, di qualsiasi *Sostanza Vietata* o il ricorso a qualsiasi *Metodo Proibito*, oppure il *Possesso* da parte di un *Atleta*, *Fuori Competizione*, di una *Sostanza Vietata* o di un *Metodo Proibito* espressamente vietato *Fuori Competizione*, a meno che l'*Atleta* possa dimostrare che il *Possesso* sia dovuto ad un *Uso terapeutico* (UT) consentito in virtù dell'Art. 4.4 o di altro giustificato motivo.

2.6.2 *Possesso* da parte del *Personale di Supporto dell'Atleta*, durante la *Competizione* (*In Competizione*), di una *Sostanza Vietata* o di un *Metodo Proibito*, ovvero *Possesso* da parte del *Personale di Supporto di un Atleta Fuori Competizione* di una *Sostanza Vietata* o di un *Metodo Proibito* espressamente vietato *Fuori Competizione* in relazione all'*Atleta*, alla *Competizione* o all'allenamento a meno che il *Personale di Supporto dell'Atleta* possa dimostrare che il *Possesso* è dovuto ad un *Uso terapeutico* (UT) consentito all'*Atleta* in virtù dell'Art. 4.4 o di altro giustificato motivo. (nota 9)

2.7 TRAFFICO O TENTATO TRAFFICO ILLEGALE DI SOSTANZE VIETATE E METODI PROIBITI DA PARTE DI UN ATLETA O DI ALTRA PERSONA

2.8 SOMMINISTRAZIONE O TENTATA SOMMINISTRAZIONE DA PARTE DI UN ATLETA O ALTRA PERSONA, DURANTE LE COMPETIZIONI, AD UN ATLETA DI SOSTANZE VIETATE O METODI PROIBITI, OPPURE SOMMINISTRAZIONE O TENTATA SOMMINISTRAZIONE AD UN ATLETA FUORI COMPETIZIONE DI SOSTANZE VIETATE O METODI PROIBITI ESPRESSAMENTE VIETATI FUORI GARA.

2.9 COMPLICITÀ O TENTATA COMPLICITÀ DI UN ATLETA O ALTRA PERSONA

Fornire assistenza, incoraggiamento, aiuto, istigare, cospirare, coprire, o altro tipo di complicità intenzionale o una tentata complicità in riferimento a una qualsiasi violazione o tentata violazione del Regolamento Antidoping, o una violazione dell'Art. 10.14.1 da parte di altra *Persona*. (nota 10)

2.10 DIVIETO DI ASSOCIAZIONE DI UN ATLETA O ALTRA PERSONA

2.10.1 Associazione di un *Atleta* o di un'altra *Persona* soggetta all'autorità di un'*Organizzazione Antidoping*, che in veste professionale o in altra veste sportiva si è associata, ovvero si è avvalsa o ha favorito la consulenza di *Personale di Supporto* all'*Atleta* che:

2.10.1.1 soggetto all'autorità di un'*Organizzazione Antidoping*, che stia scontando un periodo di *Squalifica*; oppure

2.10.1.2 non soggetto all'autorità di un'*Organizzazione Antidoping* e laddove la *Squalifica* non sia stata trattata nell'ambito della procedura di *Gestione dei Risultati* nel rispetto delle disposizioni del *Codice*, che sia stato condannato o ritenuto colpevole solo nell'ambito di un procedimento penale, disciplinare o professionale per aver assunto una condotta che avrebbe costituito una violazione del Regolamento Antidoping qualora fossero state applicabili alla *Persona* le norme del *Codice*. Lo status di *Squalifica* di tale *Persona* sarà in vigore per un periodo di sei anni a decorrere dalla sentenza in sede penale, disciplinare o professionale ovvero per la durata della sanzione penale, disciplinare o professionale a seconda di quale periodo risulti maggiore, oppure

2.10.1.3 funga da copertura o intermediario per uno dei soggetti di cui agli Art. 2.10.1 e 2.10.2.

2.10.2 Per stabilire una violazione dell'articolo 2.10, un'*Organizzazione Antidoping* deve stabilire che l'*Atleta* o altra *Persona* fossero a conoscenza dello stato di *Squalifica* in cui versa il *Personale* di supporto all'*Atleta*.

Spetta all'*Atleta* o altra *Persona* l'onere di dimostrare che l'eventuale associazione con il *Personale* di *Supporto* all'*Atleta* di cui agli articoli 2.10.1 e 2.10.2 non è di natura professionale o sportivo e/o che questa associazione non si sarebbe potuta ragionevolmente evitare.

Le Organizzazioni Antidoping che fossero a conoscenza di *Personale* di *Supporto* all'*Atleta* che risponda ai criteri di cui agli Art. 2.10.1, 2.10.2 o 2.10.3 dovranno darne comunicazione alla WADA. (nota 11)

2.11 ATTI DI UN ATLETA O ALTRA PERSONA VOLTI A SCORAGGIARE RITORSIONI CONTRO CHI EFFETTUA UNA SEGNALAZIONE ALLE AUTORITA'

Laddove tale comportamento non costituisca altrimenti una violazione dell'articolo 2.5:

2.11.1 Qualsiasi atto che minacci o cerchi di intimidire un'altra *Persona* con l'intento di scoraggiare la *Persona* dalla segnalazione in buona fede di informazioni che si riferiscono a una presunta violazione del Regolamento Antidoping o a una presunta non conformità al *Codice WADA*, ad una *Organizzazione Antidoping*, Forze dell'Ordine, ente disciplinare legale o professionale, Comitato Giudicante o *Persona* che conduce un'indagine per la WADA o per un'*Organizzazione Antidoping*.

2.11.2 Ritorsione nei confronti di una *Persona* che, in buona fede, ha fornito prove o informazioni relative ad una presunta violazione del Regolamento Antidoping o a una presunta non conformità del *Codice WADA*, ad un'*Organizzazione Antidoping*, Forze dell'Ordine, ente disciplinare legale o professionale, Comitato Giudicante o *Persona* che conduce un'indagine per la WADA o per un'*Organizzazione Antidoping*.

Ai fini dell'articolo 2.11, le ritorsioni, le minacce e le intimidazioni includono un atto intrapreso contro tale *Persona* o perché l'atto manca di buona fede o risulta essere una risposta sproporzionata. (nota 12)

ARTICOLO 3 DIMOSTRAZIONE DI DOPING

3.1 ONERI E GRADI DELLA PROVA

NADO SM ha l'onere di provare se sia stata commessa una violazione del Regolamento Antidoping. Il criterio guida è se il NADO SM ha accertato una violazione del Regolamento Antidoping che

risponda ai requisiti del collegio giudicante, tenuto conto della gravità delle accuse presentate. Il grado di prova richiesto per tutti i casi sarà comunque superiore al semplice bilanciamento delle probabilità, ma inferiore all'oltre ragionevole dubbio. Quando il presente Regolamento affidi l'onere della prova all'*Atleta* o ad altra *Persona* ritenuto responsabile di una violazione del Regolamento Antidoping, per confutare una presunzione di colpevolezza o stabilire determinati fatti o circostanze, salvo quanto previsto negli articoli 3.2.2 e 3.2.3, il grado di prova sarà basato sul bilanciamento delle probabilità. (nota 13)

3.2 METODI PER ACCERTARE FATTI E PRESUNZIONI

I fatti correlati alle violazioni del Regolamento Antidoping possono essere accertati con qualsiasi mezzo attendibile, inclusa l'ammissione di colpevolezza. (nota 14) Nei casi di doping verranno applicate le seguenti regole di ammissibilità delle prove:

3.2.1 Si presumono scientificamente validi i sistemi di analisi e i *Valori Limiti* approvati dalla WADA, previo consulto con la comunità scientifica competente e che sono stati oggetto di revisione paritaria. Qualsiasi *Atleta* o altra *Persona* che intenda opporsi alla presunzione di validità scientifica è tenuto, quale condizione essenziale per tale opposizione, a notificare anticipatamente alla WADA l'opposizione e i motivi alla base della stessa. Il collegio giudicante, l'organo di appello, il CAS di sua iniziativa potranno informare la WADA in ordine a tale opposizione. Entro 10 giorni dal ricevimento della notifica da parte della WADA e dal ricevimento del dossier del CAS da parte della WADA, quest'ultima avrà anche essa il diritto di intervenire in qualità di parte, comparire in qualità di "amicus curiae" ovvero fornire comunque prove in occasione del dibattimento. Nei casi precedenti, su richiesta della WADA, il collegio del CAS è tenuto a nominare un perito scientifico competente che assista il collegio nella valutazione dell'opposizione. (nota 15)

3.2.2 Si presume che i laboratori accreditati della WADA e gli altri laboratori da essa approvati abbiano condotto le analisi sui *Campioni* biologici e le procedure di custodia in conformità con l'*International Standard for Laboratories*. L'*Atleta* o l'altra *Persona* possono confutare tale presunzione dimostrando che vi è stata un'inosservanza del suddetto Standard che potrebbe ragionevolmente aver causato l'*Esito Avverso delle Analisi (Adverse Analytical Finding)*. Qualora l'*Atleta* o l'altra *Persona* confutino tale presunzione dimostrando che si è verificata un'inosservanza dell'*International Standard for Laboratories* che ragionevolmente avrebbe potuto causare l'*Esito Avverso delle Analisi (Adverse Analytical Finding)*, in tal caso NADO SM avrà l'onere di dimostrare che tale inosservanza non è stata la causa dell'*Esito Avverso delle Analisi (Adverse Analytical Finding)*. (nota 16)

3.2.3 L'inosservanza di qualsiasi altro *Standard Internazionale* o altra normativa antidoping o policy prevista nel *Codice* o nel presente Regolamento Antidoping, che non abbia causato un *Esito Avverso delle Analisi (Adverse Analytical Finding)* o altra violazione della normativa antidoping, non invalida dette prove o risultati, e non costituiranno una prova di difesa a una violazione del Regolamento Antidoping; (nota 17) a condizione, tuttavia, il caso in cui l'*Atleta* o altra *Persona* dimostrano il verificarsi dell'inosservanza di un altro *Standard Internazionale* o di qualsiasi altro Regolamento Antidoping o policy che avrebbe potuto ragionevolmente causare una violazione della normativa antidoping basata su un *Esito Avverso delle Analisi (Adverse Analytical Finding)* o la violazione di un'altra norma antidoping (mancata reperibilità), NADO SM avrà l'onere di dimostrare che tale inosservanza non ha determinato alcun *Esito Avverso delle Analisi (Adverse Analytical Finding)* né costituisca elemento sostanziale della violazione della norma antidoping o per la mancata reperibilità.

(i) l'inosservanza dall'*International Standard for Testing and Investigations* relative al prelievo o alla manipolazione dei *Campioni* che potrebbe ragionevolmente aver causato una violazione del Regolamento Antidoping basata su un *Esito Avverso delle Analisi*, nel qual caso NADO SM avrà l'onere di dimostrare che tale inosservanza non ha causato l'*Esito Avverso delle Analisi*;

(ii) l'inosservanza dall'*International Standard for Results Management* o dall'*International Standard for Testing and Investigations* relative a un *Esito Avverso delle Analisi sul passaporto (Adverse passport finding)* che potrebbe ragionevolmente aver causato una violazione del Regolamento Antidoping, nel qual caso NADO SM avrà l'onere di dimostrare che tale inosservanza non ha causato la violazione del Regolamento Antidoping;

(iii) l'inosservanza dall'*International Standard for Results Management* in relazione all'obbligo di informare l'Atleta dell'apertura del *Campione B* che potrebbe ragionevolmente aver causato una violazione del Regolamento Antidoping basata su un *Esito Avverso delle Analisi*, nel qual caso NADO SM avrà l'onere di dimostrare che tale inosservanza non ha causato l'*Esito Avverso delle Analisi*; (nota 18)

(iv) l'inosservanza dall'*International Standard for Results Management* relativa alla notifica dell'*Atleta* che potrebbe ragionevolmente aver causato una violazione del Regolamento Antidoping basata su una mancata reperibilità, in tal caso NADO SM avrà l'onere di dimostrare che tale inosservanza non ha causato la mancata reperibilità.

3.2.4 I fatti accertati da una decisione emessa da una corte o da un ordine professionale avente competenza disciplinare che non sia oggetto di appello in corso sono da considerarsi prova inoppugnabile contro l'*Atleta* o altra *Persona* a cui si riferiva la decisione relativa a tali fatti, salvo che quest'ultimi dimostrino che il verdetto ha violato i principi della giustizia naturale.

3.2.5 Il collegio giudicante in un dibattimento relativo ad una violazione di una norma antidoping, può trarre una conclusione negativa nei confronti dell'*Atleta* o altra *Persona* che è ritenuta aver commesso una violazione di una norma Antidoping sulla base del rifiuto di questi ultimi, successivamente alla richiesta di comparizione effettuata con una tempistica ragionevole antecedentemente l'udienza per il dibattimento, a comparire all'udienza (sia di *Persona* o telefonicamente come stabilito dal collegio giudicante) per rispondere alle domande poste dal collegio giudicante o da NADO SM.

ARTICOLO 4 LISTA DELLE SOSTANZE VIETATE E DEI METODI PROIBITI

4.1 INCLUSIONE DELLA LISTA DELLE SOSTANZE VIETATE E DEI METODI PROIBITI

Il vigente Regolamento Antidoping include la *Lista delle Sostanze Vietate* e dei *Metodi Proibiti* pubblicata e revisionata dalla WADA come descritto nell'Art. 4.1 del *Codice*.

Salvo diversa indicazione, la *Lista delle Sostanze Vietate* e dei *Metodi Proibiti* è predisposta dalla WADA ed entra in vigore, salvo diverse indicazioni nella stessa contenute, tre (3) mesi dopo la sua pubblicazione da parte della WADA (www.WADA-ama.org), senza rendere necessari ulteriori interventi da parte di NADO SM. Tutti gli *Atleti* e le altre *Person*e saranno vincolati dalla *Lista delle Sostanze* e dalle sue revisioni a partire dal momento della loro entrata in vigore e senza bisogno di mettere in atto nessun'altra formalità. Gli *Atleti* e le altre *Person*e avranno il dovere di informarsi circa la versione più aggiornata disponibile della *Lista delle Sostanze* e di tutte le sue revisioni. (nota 19)

4.2 SOSTANZE VIETATE E METODI PROIBITI INDICATI NELLA LISTA DELLE SOSTANZE VIETATE E DEI METODI PROIBITI

4.2.1 Sostanze Vietate e Metodi Proibiti

L'elenco delle *Sostanze Vietate* e dei *Metodi Proibiti* identifica quelle sostanze e quei metodi sempre proibiti come doping (sia *In Competizione* che *Fuori Competizione*) a causa della loro potenziale capacità di migliorare le prestazioni nelle competizioni o di mascheramento, e

quelle sostanze e metodi che sono proibiti solo *In Competizione*. La WADA può ampliare l'elenco delle *Sostanze Vietate* per determinati sport. *Sostanze Vietate* e *Metodi Proibiti* possono essere inclusi nella *Lista* delle *Sostanze Vietate* per categoria generale (ad es. Agenti anabolizzanti) o mediante riferimento specifico a una particolare sostanza o metodo. (nota 20)

4.2.2 Sostanze Specificate o Metodi Specificati

Allo scopo di dare applicazione all'Art. 10, tutte le *Sostanze Vietate* saranno *Sostanze Specificate* tranne quelle identificate come tali nella *Lista* delle *Sostanze*. I *Metodi Proibiti* non saranno considerati *Metodi Specificati* tranne che essi siano specificatamente identificati come *Metodi Specificati* nell'elenco delle *Sostanze Vietate*. (nota 21)

4.2.3 Sostanze d'Abuso

Ai fini dell'applicazione dell'articolo 10, le *Sostanze da Abuso* includono quelle *Sostanze Vietate* che sono specificamente identificate come *Sostanze da Abuso* nell'elenco delle *Sostanze Vietate* perché sono frequentemente abusate nella società al di fuori del contesto dello sport.

4.3 DELIBERAZIONE DELLA LISTA DA PARTE DELLA WADA

La deliberazione da parte della WADA delle *Sostanze Vietate* e dei *Metodi Proibiti* che saranno incluse nella *Lista* delle *Sostanze*, la classificazione delle Sostanze nelle categorie nella Lista e la classificazione di una sostanza come sempre proibita o proibita solamente *In Competizione*, la classificazione di una sostanza o di un metodo come una *Sostanza Specificata*, *Metodo Specificato* o *Sostanze da Abuso* è definitiva e non potrà essere soggetta ad alcuna contestazione da parte di *Atleti* o altre *Person*e incluso, ma non limitato a, qualsiasi contestazione basata sul presupposto che la Sostanza o il *Metodo* non è un agente mascherante o non aveva la possibilità di migliorare le prestazioni, rappresentare un rischio per la salute o violare lo spirito sportivo.

4.4 ESENZIONI AI FINI TERAPEUTICI (TUE)

4.4.1 La presenza di una *Sostanza Vietata* o dei relativi *Metaboliti* o *Markers* e/o l'*Utilizzo* o il *Tentato Utilizzo*, il *Possesso* o la *Somministrazione* o la *Tentata Somministrazione* di una *Sostanza Vietata* o di un *Metodo Proibito* non costituisce violazione del Regolamento Antidoping se coerente alla concessione di una *Esenzione ai Fini Terapeutici* (di seguito *TUE*) secondo quanto previsto dall'*International Standard for Therapeutic Use Exemptions*.

4.4.2 Domanda del TUE

4.4.2.1 L'*Atleta* che non sia un *Atleta di Livello Internazionale* deve inoltrare la richiesta del *TUE* al NADO SM il più presto possibile, salvo laddove si applichino gli Articoli 4.1 o 4.3 dell'*International Standard for Therapeutic Use Exemptions*. La domanda deve essere presentata in conformità con l'articolo 6 dell'*International Standard for Therapeutic Use Exemptions* pubblicata sul sito web di NADO SM www.cons.sm, link NADO.

4.4.2.2 NADO SM istituisce un Comitato per l'*Esenzione ai Fini Terapeutici* ("TUEC") che provvede all'attuazione delle procedure inerenti la richiesta di una *TUE* in accordo con le lettere a - d di seguito :

(a) Il TUEC è composto da un presidente e quattro (4) altri membri con esperienza nella cura e nel trattamento degli *Atleti* e una solida conoscenza della medicina clinica, sportiva e dell'esercizio fisico. Ciascun membro nominato avrà una durata di quattro (4) anni.

(b) Prima di assumere l'incarico, quale membro del TUEC, ogni membro deve firmare una dichiarazione sull'assenza di conflitto di interessi e una dichiarazione di riservatezza. I membri nominati non devono essere dipendenti di NADO SM.

(c) Quando viene presentata una richiesta a NADO SM per la concessione o il riconoscimento di una *TUE*, il presidente del TUEC nomina tre (3) membri (che possono includere il presidente) per prendere in considerazione la domanda.

(d) Prima di prendere in considerazione una domanda di *TUE*, ciascun membro deve comunicare al Presidente qualsiasi circostanza che possa influire sulla sua imparzialità rispetto all'*Atleta* che presenta la domanda. Se un membro nominato dal presidente per valutare una domanda presenta indisponibilità per qualsiasi motivo, il presidente nominerà un sostituto. Il presidente non può fungere da membro del TUEC se vi sono circostanze che possono incidere sull'imparzialità della decisione *TUE*.

4.4.2.3 Il Comitato *TUE* (TUEC) valuterà e deciderà prontamente la domanda in conformità con le disposizioni definite nell'*International Standard for Therapeutic Use Exemptions* e di solito (cioè, salvo circostanze eccezionali) entro e non oltre ventuno (21) giorni dal ricevimento di una domanda completa. Laddove la domanda venga presentata in un tempo ragionevole prima di una manifestazione, il TUEC deve fare del proprio meglio per emettere la propria decisione prima dell'inizio della manifestazione.

4.4.2.4 La decisione del TUEC costituirà la decisione finale del NADO SM e può essere impugnata conformemente all'articolo 4.4.6. del presente regolamento del NADO SM. La decisione del TUEC deve essere notificata per iscritto all'*Atleta*, e alla *WADA* e ad altre Organizzazioni Antidoping in conformità con l'*International Standard for Therapeutic Use Exemptions*. La decisione sarà inoltre prontamente riportata in *ADAMS*. (nota 22)

4.4.3 TUE retroattiva

Qualora il NADO SM scelga di effettuare un *Controllo* su un *Atleta* che non è un *Atleta di Livello Internazionale* o *Nazionale*, NADO SM deve consentire a quell'*Atleta* di fare richiesta per una *TUE* retroattiva per le eventuali *Sostanze Vietate* o *Metodi Proibiti* utilizzati per ragioni terapeutiche.

4.4.4 Riconoscimento TUE

Una *TUE* concessa dal NADO SM è valida a qualsiasi livello nazionale e in qualsiasi paese e non c'è necessità che sia riconosciuta formalmente da nessuna altra *Organizzazione Nazionale Antidoping*.

Tuttavia, non è automaticamente riconosciuta se l'*Atleta* diventa un *Atleta di Livello Internazionale* o partecipa ad una manifestazione internazionale, a meno che non sia riconosciuto dalla Federazione Internazionale o dall'*Organizzazione di Eventi Importanti* in conformità con l'*International Standard for Therapeutic Use Exemptions* nei casi seguenti:

4.4.4.1 Ove l'*Atleta* sia già in *Possesso* di una *TUE* concessa da NADO SM per la sostanza o il metodo in questione, a meno che la loro *TUE* non sia automaticamente riconosciuta dalla Federazione Internazionale o dall'*Organizzazione di Eventi Importanti*, l'*Atleta* dovrà fare richiesta alla propria Federazione internazionale o all'*Organizzazione di Eventi Importanti* per il riconoscimento del *TUE*. Nel caso in cui il *TUE* rispetti i criteri stabiliti dall'*International Standard for Therapeutic Use Exemptions*, la Federazione internazionale o dall'*Organizzazione di Eventi Importanti* devono riconoscerne la validità.

Qualora la Federazione Internazionale o l'*Organizzazione di Eventi Importanti* ritenga che la *TUE* concessa da NADO SM non rispetti tali criteri e quindi rifiuti di riconoscerla,

la Federazione Internazionale dovrà darne immediata comunicazione all'*Atleta* e NADO SM motivandone le decisioni. L'*Atleta* e/o NADO SM disporranno allora di ventuno (21) giorni a partire dalla notifica per ricorrere alla WADA affinché il caso sia riesaminato ai sensi dell'articolo 4.4.6.

Pendente il ricorso alla WADA, ai sensi dell'articolo 4.4.6, la TUE concessa dal NADO SM rimarrà valida per le gare a livello nazionale e per i *Controlli Fuori Competizione* (mentre non sarà valida per le competizioni a livello internazionale) in attesa della decisione della WADA.

Qualora non si presenti ricorso alla WADA, per essere riesaminato entro il termine di ventuno (21) giorni, il NADO SM dovrà esprimersi in merito al TUE originale ai fini della validità per le competizioni nazionali e per i *Controlli Fuori Competizione* (a condizione che l'*Atleta* cessi di essere un *Atleta di Livello Internazionale* e non partecipi a competizioni a livello internazionale). In attesa di tale decisione la TUE rimarrà valida per le competizioni nazionali e per i *Controlli Fuori Competizione* (ma non sarà valido per le competizioni a livello internazionale). (nota 23)

4.4.4.2 Qualora un *Atleta* non sia già in *Possesso* di un'*Esenzione ai Fini Terapeutici*, concessa dal NADO SM, per la Sostanza o il Metodo in questione, dovrà farne richiesta direttamente alla Federazione Internazionale seguendo la procedura stabilita dallo *International Standard for Therapeutic Use Exemptions* appena ne sorge la necessità. In caso di diniego la Federazione Internazionale dovrà darne immediata comunicazione all'*Atleta*, motivandone le decisioni.

Nel caso in cui la Federazione Internazionale conceda l'esenzione ad un *Atleta*, dovrà darne comunicazione all'*Atleta* stesso e al NADO SM. Qualora quest'ultimo ritenga che l'esenzione concessa dalla Federazione Internazionale non soddisfi i criteri stabiliti dall'*International Standard for Therapeutic Use Exemptions*, avrà a disposizione 21 giorni dalla notifica per presentare una richiesta di revisione alla WADA.

Nel caso in cui NADO SM presenti una richiesta di riesame alla WADA, l'esenzione concessa dalla Federazione Internazionale rimarrà valida per le competizioni internazionali e per i *Controlli Fuori Competizione* (ma non sarà valida per le competizioni nazionali) in attesa della decisione finale della WADA.

Qualora NADO SM non presenti richiesta di riesame alla WADA, l'esenzione concessa dalla Federazione Internazionale diventerà valida anche per le competizioni nazionali al termine dei 21 giorni concessi per l'eventuale ricorso. (nota 24)

4.4.5 Scadenza, ritiro o revoca di una TUE

4.4.5.1 Una TUE concessa ai sensi del presente Regolamento Antidoping: (a) scadrà automaticamente alla fine di ogni periodo per il quale è stata concessa, senza bisogno di ulteriori notifiche o formalità; (b) sarà ritirata se l'*Atleta* non soddisfi prontamente tutti i requisiti e le condizioni previste dal TUEC al momento della concessione della TUE; (c) potrà essere ritirata dal TUEC qualora in un secondo momento venga stabilito che i criteri per la concessione di una TUE non sono di fatto soddisfatti; e (d) potrà essere revocata a seguito di un riesame da parte della WADA o di un ricorso in appello.

4.4.5.2 In tal caso, l'*Atleta* non subirà alcuna conseguenza per il *Possesso* o la *Somministrazione* della *Sostanza Vietata* o *Metodo Proibito* in questione in conformità con la TUE prima dell'effettiva data di scadenza, ritiro o revoca della TUE. Il riesame ai sensi dell'articolo 5.1.1.1 dell'*International Standard for Results Management* di un *Esito Avverso delle Analisi (Adverse Analytical Finding)*, segnalato poco dopo la

scadenza, il ritiro o la revoca della *TUE*, dovrà prendere in considerazione anche l'effettiva coerenza con l'utilizzo della *Sostanza Vietata* o *Metodo Proibito* prima di quella data, qualora si riscontri una violazione al Regolamento Antidoping.

4.4.6. Riesame e ricorso in appello per le decisioni su casi di *Esenzione ai Fini Terapeutici* (*TUE*)

4.4.6.1 Gli *Atleti* che presentano domanda di *TUE* al NADO SM, in caso di diniego possono presentare appello esclusivamente avanti all'autorità di appello nazionale preposta ex Articolo 13.2.2.

4.4.6.2 La *WADA* dovrà riesaminare la decisione di una Federazione Internazionale in merito al mancato riconoscimento di una *TUE* concessa dal NADO SM, in seguito a segnalazione da parte dell'*Atleta* o NADO SM. Inoltre, la *WADA* dovrà riesaminare la decisione prese da una Federazione Internazionale in merito alla concessione di una *TUE* in seguito a segnalazione da parte del NADO SM. La *WADA* inoltre potrà riesaminare qualsiasi altra decisione relativa al *TUE* in qualsiasi momento, sia su richiesta degli interessati che a propria iniziativa. Qualora la richiesta di riesame sia riferita ai criteri dell'*International Standard for Therapeutic Use Exemptions*, la *WADA* non interferirà con essa. Al contrario, se tale decisione non dovesse soddisfare i suddetti criteri, la *WADA* la annullerà. (nota 25)

4.4.6.3 Tutte le decisioni in merito alle *TUE* di una Federazione Internazionale (oppure del NADO SM laddove si concordi di prendere in considerazione la richiesta per conto di una Federazione Internazionale) non riesaminate dalla *WADA*, oppure riesaminate dalla *WADA* ma non annullate al momento della revisione, potranno essere oggetto di ricorso in appello da parte dell'*Atleta* e/o NADO SM, esclusivamente presso il CAS. (nota 26)

4.4.6.4 La decisione della *WADA* di annullare una decisione del *TUE* potrà essere oggetto di ricorso in appello da parte dell'*Atleta*, del NADO SM e / o dalla Federazione Internazionale interessata, solo esclusivamente presso il CAS.

4.4.6.5 La mancata risposta entro tempi ragionevoli in merito ad una richiesta debitamente presentata per la concessione/il riconoscimento di una *TUE* o per il riesame di una decisione della *TUE*, sarà considerata come un diniego della richiesta, permettendo così l'applicazione dei diritti per la revisione/ricorso.

ARTICOLO 5 CONTROLLI ED INDAGINI

5.1 Scopo dei *Controlli* e delle indagini (nota 27)

5.1.1 I *Controlli* e le investigazioni possono essere eseguiti solo per finalità antidoping. Devono essere condotti in conformità con le disposizioni dell'*International Standard for Testing and Investigations*.

5.1.2 Devono essere effettuati *Controlli* per ottenere prove analitiche per stabilire se l'*Atleta* abbia violato l'Articolo 2.1 (Presenza di una *Sostanza Vietata* o i suoi *Metaboliti* o *Markers* nel *Campione* di un *Atleta*) o l'Articolo 2.2 (*Utilizzo* o *Tentativo di Utilizzo* da parte di un *Atleta* di una *Sostanza Vietata* o un *Metodo Proibito*).

5.2 Autorità per l'*Esecuzione dei Controlli*

5.2.1 Fatti salvi i limiti giurisdizionali per i *Controlli* durante una manifestazione di cui all'articolo 5.3, NADO SM avrà l'autorità per i *Controlli In Competizione* e *Fuori Competizione*

su tutti gli *Atleti* specificati nell'introduzione al presente Regolamento Antidoping (Sezione "ambito di applicazione del Regolamento Antidoping").

5.2.2 Il NADO SM potrà richiedere a tutti gli *Atleti*, sui quali esercita la propria autorità in materia di *Controlli* antidoping, (compresi gli *Atleti* che si trovano a scontare un periodo di *Squalifica*) di fornire un proprio *Campione* biologico in qualsiasi momento e in qualsiasi luogo. (nota 28)

5.2.3 La WADA eserciterà la propria autorità in materia di *Controlli* antidoping *In Competizione* e *Fuori Competizione* nei termini previsti dall'Art. 20.7.10 del Codice.

5.2.4 Qualora una Federazione Internazionale o *Organizzazione di Eventi Importanti* deleghi o appalti una parte dei *Controlli* al NADO SM direttamente o attraverso una *Federazione Nazionale*, quest'ultimo potrà raccogliere ulteriori *Campioni* biologici o imporre al laboratorio di eseguire tipologie di analisi differenti a spese del NADO SM. Qualora vengano raccolti *Campioni* biologici aggiuntivi o eseguite analisi differenti, la Federazione Internazionale o l'*Organizzazione di Eventi Importanti* dovranno essere informati.

5.3 Controlli eseguiti in occasione di Eventi

5.3.1 Fatto salvo quanto diversamente indicato di seguito, una sola organizzazione deve avere l'autorità per condurre i *Controlli* presso la *Sede* di un'Evento durante il *Periodo* di svolgimento dello stesso. In occasione di *Eventi Internazionali* che si terranno a San Marino, l'organizzazione internazionale che è l'organo di governo per l'Evento sarà l'autorità per condurre i *Controlli*. In occasione di *Eventi Nazionali* che si terranno nella Repubblica di San Marino, il NADO SM sarà l'autorità per condurre i *Controlli*. Su richiesta dell'Ente organizzatore dell'Evento, qualsiasi *Controllo* effettuato durante il periodo di svolgimento dell'Evento al di fuori della sede dello stesso saranno coordinati con l'Ente organizzatore dell'Evento.

5.3.2 Qualora un'Organizzazione Antidoping avente autorità sui *Controlli* ma non responsabile dell'avvio e della gestione degli stessi in occasione di un determinato Evento desideri effettuare dei *Controlli* presso la *Sede* dell'Evento e durante il *Periodo* di svolgimento dello stesso, dovrà prima conferire con l'ente organizzatore dell'Evento al fine di ottenere l'autorizzazione a condurre e coordinare tali *Controlli*. Nel caso in cui la suddetta *Organizzazione Antidoping* non sia soddisfatta della risposta dell'ente organizzatore dell'Evento, l'*Organizzazione Antidoping* potrà, in accordo con le procedure descritte nell'*International Standard for Testing and Investigations*, chiedere alla WADA l'autorizzazione a condurre i *Controlli* e di stabilire le modalità di coordinamento degli stessi. La WADA non dovrà concedere l'autorizzazione per l'Esecuzione dei *Controlli* prima di essersi consultata con l'Ente organizzatore dell'Evento ed averlo informato. La decisione della WADA sarà definitiva e inappellabile. Salvo diverse disposizioni previste nell'autorizzazione per l'Esecuzione dei *Controlli*, questi saranno considerati come *Controlli Fuori Competizione*. La *Gestione dei Risultati* dei suddetti *Controlli* avverrà sotto la responsabilità dell'*Organizzazione Antidoping* che ha avviato i *Controlli* se non diversamente stabilito dal regolamento interno dell'ente organizzatore dell'Evento. (nota 29)

5.4 Requisiti della prova

5.4.1 NADO SM dovrà predisporre una pianificazione per la distribuzione dei *Controlli* come richiesto dall'*International Standard for Testing and Investigations*.

5.4.2 Ove ragionevolmente applicabile, i *Controlli* dovranno essere coordinati attraverso ADAMS al fine di massimizzare l'efficacia dei *Controlli* ed evitare inutili ripetizioni.

5.5 Informazioni sulla reperibilità degli Atleti (*Athlete Whereabouts Information*)

5.5.1 NADO SM istituisce un *Registro* per i *Controlli* di quegli *Atleti* (*Registered Testing Pool* – RTP-) che sono tenuti a fornire informazioni sulla reperibilità nel modo specificato nell'*International Standard for Testing and Investigations* e che sono soggetti alle conseguenze per le violazioni dell'articolo 2.4 previste all'articolo 10.3.2. Il NADO SM si coordinerà con le Federazioni Internazionali per identificare tali *Atleti* e raccogliere le informazioni sulla loro reperibilità.

5.5.2 NADO SM avrà il compito di rendere disponibile tramite *ADAMS* la lista che identifica per nome quegli *Atleti* inclusi nel suo *Registered Testing Pool*. NADO SM rivede e aggiorna periodicamente, se necessario, i suoi criteri per l'inclusione degli *Atleti* nel suo *Registered Testing Pool* e rivede periodicamente (ma non meno di ogni trimestre) l'elenco degli *Atleti* nel suo *Registered Testing Pool* per assicurarsi che ciascun *Atleta* dell'elenco continui a soddisfare i criteri previsti. Gli *Atleti* dovranno ricevere una comunicazione prima della loro inclusione nel *Registered Testing Pool* e quando vengono rimossi da tale gruppo. La notifica dovrà contenere le informazioni stabilite nell'*International Standard for Testing and Investigations*.

5.5.3 Laddove un *Atleta* sia incluso in un *Registered Testing Pool* dalla propria Federazione Internazionale e in un *Registered Testing Pool* nazionale dal NADO SM, quest'ultimo e la Federazione Internazionale dovranno raggiungere un accordo tra loro e decidere quale dei due dovranno accettare la registrazione della reperibilità dell'*Atleta*; in nessun caso ad un *Atleta* dovrà essere richiesto di presentare la documentazione di registrazione a più di uno di essi.

5.5.4 In conformità con l'*International Standard for Testing and Investigations*, ciascun *Atleta* nel *Registered Testing Pool* dovrà compiere quanto segue: (a) informare il NADO SM circa il luogo in cui si trova su base trimestrale; (b) aggiornare tali informazioni se necessario in modo tale che siano sempre accurate e complete in ogni momento; e (c) rendersi disponibile per il *Controlli* nel luogo previsto.

5.5.5 Ai fini dell'articolo 2.4, la mancata osservanza da parte di un *Atleta* dei requisiti stabiliti nell'*International Standard for Testing and Investigations* sarà considerata come una mancata comunicazione o un *Controllo* saltato, come definito nell'allegato B dell'*International Standard Results Management*, laddove vengano rispettate le condizioni di cui all'allegato B.

5.5.6 Un *Atleta* incluso nel *Registered Testing Pool* del NADO SM continuerà ad essere soggetto all'obbligo di osservanza dei requisiti di reperibilità previsti nell'*International Standard for Testing and Investigations* a meno che e fino a quando (a) l'*Atleta* non invii una nota scritta al NADO SM indicando che si è ritirato (b) Il NADO SM l'abbia informato che non soddisfa più i criteri per la permanenza nel *Registered Testing Pool* del NADO SM.

5.5.7 Le informazioni sulla reperibilità fornite da un *Atleta* mentre è incluso nel *Registered Testing Pool* saranno accessibili alla *WADA* e ad altre organizzazioni antidoping dotate di autorità per effettuare i *Controlli* su quell'*Atleta* come previsto nell'Articolo 5.2. tramite *ADAMS*. Le informazioni sulla reperibilità dovranno essere mantenute strettamente confidenziali in ogni momento; ed utilizzate esclusivamente al fine di pianificazione, coordinamento o conduzione dei *Controlli Antidoping*, fornendo informazioni pertinenti per il *Passaporto Biologico* dell'*Atleta* o altri risultati analitici, a sostegno di un'indagine su una potenziale violazione delle norme antidoping o a sostegno di procedimenti relativi a violazione del Regolamento Antidoping; e dovranno altresì essere distrutte una volta che tali informazioni non siano più rilevanti per le

suddette finalità in conformità con l'*International Standard for the Protection of Privacy and Personal Information*.

5.5.8 NADO SM deve informare gli *Atleti* prima che vengano inclusi nel *Testing Pool* e quando vengono rimossi. Tale notifica include i requisiti di ubicazione e le conseguenze applicabili in caso di non conformità, come indicato negli articoli 5.5.9 e 5.5.10.

5.5.9 Gli *Atleti* inclusi nel *Testing Pool* devono fornire a NADO SM le seguenti informazioni sul luogo in cui possono essere localizzati e sottoposti ai *Controlli*:

- (a) un indirizzo della residenza durante la notte;
- (b) il programma delle competizioni / eventi; e
- (c) il programma dell'attività di allenamento.

Tali informazioni sui luoghi di permanenza devono essere archiviate in *ADAMS* per consentire un migliore coordinamento dei *Controlli* con altre *Organizzazioni Antidoping*.

5.5.10 L'incapacità di un *Atleta* di fornire informazioni sulla reperibilità prima della data richiesta dal NADO SM o l'incapacità dell'*Atleta* di fornire informazioni precise sulla reperibilità comporterà per il NADO SM il passaggio dell'*Atleta* nel *Registered Testing Pool* del NADO SM.

5.5.11 NADO SM può, in conformità con l'*International Standard for Testing and Investigations*, raccogliere informazioni sulla reperibilità degli *Atleti* che non sono inclusi in un *Registered Testing Pool* o *Testing Pool*. L'impossibilità di un *Atleta* di fornire le informazioni sulla reperibilità prima della data richiesta dal NADO SM o l'impossibilità dell'*Atleta* di fornire informazioni precise sulla reperibilità comporterà per il NADO SM il passaggio dell'*Atleta* nel *Registered Testing Pool* del NADO SM.

5.6 Atleti ritirati che ritornano alla Competizione

5.6.1 Se un *Atleta di Livello Internazionale* o un *Atleta di Livello Nazionale* nel *Registered Testing Pool* del NADO SM si ritira e successivamente desidera tornare a partecipare attivamente allo sport, lo stesso *Atleta* non può competere in *Eventi Internazionali* o *Eventi Nazionali* fino a quando non abbia comunicato per iscritto la propria intenzione di tornare a gareggiare e quindi la propria disponibilità a sottoporsi ai *Controlli* per un periodo di sei (6) mesi prima del ritorno alle competizioni alla loro Federazione Internazionale e NADO SM.

La *WADA*, in accordo con il NADO SM e la Federazione Internazionale dell'*Atleta*, potrà concedere un'esenzione alla notifica scritta di sei (6) mesi laddove l'applicazione rigorosa del regolamento fosse manifestamente ingiusta per l'*Atleta*. Tale decisione potrà essere oggetto di appello ai sensi dell'articolo 13.

Tutti i risultati sportivi ottenuti in violazione del presente Articolo 5.6.1 saranno depennati a meno che l'*Atleta* non possa dimostrare che non avrebbe potuto ragionevolmente sapere che si trattava di un *Evento Internazionale* o di un *Evento Nazionale*.

5.6.2 Qualora un *Atleta* si ritiri dallo sport durante un periodo di *Squalifica*, l'*Atleta* deve notificare per iscritto, all'*Organizzazione Antidoping* che ha imposto il periodo di *Squalifica*, di tale ritiro. Se l'*Atleta* desidera poi tornare alle *Competizioni* sportive, l'*Atleta* non potrà tornare a competere in *Eventi Internazionali* o *Eventi Nazionali* fino a quando non abbia comunicato la sua volontà a tornare a gareggiare e la sua disponibilità a sottoporsi ai *Controlli* con un preavviso scritto di sei (6) mesi (o una nota equivalente per il periodo di *Squalifica* rimanente a partire dalla data di ritiro se superiore ai sei (6) mesi) al NADO SM e alla sua Federazione Internazionale.

5.7 Programma per gli Osservatori Indipendenti

Il NADO SM e tutti i comitati organizzativi di *Eventi Nazionali* in San Marino, autorizzano e facilitano il *Programma per gli Osservatori Indipendenti* in tali *Eventi*.

ARTICOLO 6 ANALISI DEI CAMPIONI

I *Campioni* per i *Controlli* saranno analizzati in conformità ai seguenti principi:

6.1 Uso di laboratori accreditati, approvati e altri laboratori

6.1.1 Ai fini della determinazione diretta di un *Esito Avverso delle Analisi (Adverse Analytical Finding)* ai sensi dell'articolo 2.1, i *Campioni* dovranno essere analizzati solo presso i laboratori accreditati dalla WADA o presso laboratori altrimenti approvati dalla WADA. La scelta del laboratorio accreditato dalla WADA o approvato dalla WADA da impiegarsi per l'analisi del *Campione* sarà di competenza esclusiva del NADO SM. (nota 30)

6.1.2 Come previsto dall'Articolo 3.2, i fatti relativi alle violazioni del Regolamento Antidoping possono essere stabiliti con qualsiasi mezzo affidabile. Ciò include, ad esempio, laboratori affidabili o altri *Controlli* forensi condotti al di fuori dei laboratori accreditati o approvati dalla WADA.

6.2 Scopo dell'analisi dei Campioni biologici e relativi dati

6.2.1 I *Campioni* biologici e i relativi dati analitici o le informazioni sui *Controlli Antidoping* dovranno essere analizzati per rilevare le *Sostanze Vietate* e i *Metodi Proibiti* indicati nell'elenco delle *Sostanze Vietate* e altre sostanze eventualmente indicate dalla WADA in conformità al programma di monitoraggio descritto nell'articolo 4.5 del *Codice*, oppure per assistere il NADO SM nella determinazione dei parametri rilevanti nelle urine, nel sangue o in altre matrici di un *Athleta*, incluso anche il DNA o il genoma, oppure per qualsiasi altri legittimi fini dei *Controlli* antidoping. (nota 31)

6.3 Ricerca su Campioni e dati

I *Campioni* biologici, i dati analitici correlati e le informazioni sui *Controlli Antidoping* possono essere utilizzati ai fini della ricerca antidoping, solo ed esclusivamente con il consenso scritto dell'*Athleta* ad utilizzare il *Campione* ai fini della ricerca. I *Campioni* e i relativi dati analitici o le informazioni sul *Controllo Antidoping* utilizzati ai fini di ricerca devono essere prima processati in modo tale da impedire che i *Campioni* e i dati analitici correlati o le informazioni sul *Controllo Antidoping* vengano ricondotti a un particolare *Athleta*. Qualsiasi ricerca riguardante *Campioni* e relativi dati analitici o informazioni sul *Controllo Antidoping* deve rispettare i principi stabiliti nell'articolo 19 del *Codice*. (nota 32)

6.4 Standard per l'analisi e la reportistica dei Campioni

Conformemente all'articolo 6.4, NADO SM chiederà ai laboratori di analizzare i *Campioni* in conformità con l'*International Standard for Laboratories* e l'articolo 4.7 dell'*International Standard for Testing and Investigations*.

I laboratori di propria iniziativa e spese possono analizzare *Campioni* per *Sostanze Vietate* o *Metodi Proibiti* non previsti nel menu standard di analisi dei *Campioni* o come richiesto dal NADO SM. I risultati di tali analisi dovranno essere comunicati a NADO SM e avranno la stessa validità e conseguenze di qualsiasi altro risultato analitico. (nota 33)

6.5 Analisi supplementari di un Campione biologico prima o durante la Gestione dei Risultati

Non vi è alcuna limitazione all'autorità di un laboratorio di condurre analisi ripetute o aggiuntive su un *Campione* prima che NADO SM notifichi ad un *Atleta* che il *Campione* biologico analizzato rappresenti il fondamento della violazione al Regolamento Antidoping di cui all'articolo 2.1. Se dopo tale notifica NADO SM desidera condurre un'ulteriore analisi su quel *Campione*, può farlo con il consenso dell'*Atleta* o con l'approvazione del comitato giudicante.

6.6 Ulteriore analisi di un Campione dopo che è stato segnalato come negativo o che non ha comportato alcun addebito per violazione al Regolamento Antidoping.

Dopo che un laboratorio ha segnalato un *Campione* come negativo, o che il *Campione* non ha comportato alcuna violazione al Regolamento Antidoping, il *Campione* può essere conservato e sottoposto a ulteriori analisi per le finalità previste dall'articolo 6.2 in qualsiasi momento esclusivamente su richiesta dell'*Organizzazione Antidoping* che ha avviato e diretto la raccolta dei *Campioni* o della WADA. Qualsiasi altra *Organizzazione Antidoping* autorizzata a controllare l'*Atleta* che desidera condurre ulteriori analisi su un *Campione* conservato può farlo con l'autorizzazione dell'*Organizzazione Antidoping* che ha avviato e diretto la raccolta del *Campione* o la WADA, e sarà responsabile di ogni azione supplementare per la *Gestione dei Risultati*. Qualsiasi costo per la conservazione dei *Campioni* o ulteriori analisi avviate dalla WADA o da un'altra *Organizzazione Antidoping* sono a carico della WADA o di tale organizzazione. Le analisi supplementari ai *Campioni* biologici devono rispettare i requisiti dell'*International Standard for Laboratories*.

6.7 Divisione del Campione A o B.

Laddove la WADA, un'*Organizzazione Antidoping* con autorità di *Gestione dei Risultati* e/o un laboratorio accreditato WADA (con l'approvazione della WADA o *Organizzazione Antidoping* con autorità di *Gestione dei Risultati*) desidera dividere un *Campione* A o B allo scopo di utilizzare la prima parte del *Campione* diviso per un'analisi del *Campione* A e la seconda parte del *Campione* diviso per la conferma, in tal caso si devono seguire le procedure stabilite nell'*International Standard for Laboratories*.

6.8 Il diritto della WADA di impossessarsi dei Campioni e dei dati

La WADA può, in qualsiasi momento e a sua esclusiva discrezione, con o senza preavviso, impossessarsi fisicamente di qualsiasi *Campione* e relativi dati analitici o informazioni in possesso di un laboratorio o di un'*Organizzazione Antidoping*. Su richiesta della WADA, il laboratorio o l'*Organizzazione Antidoping* in Possesso del *Campione* garantisce l'immediato accesso e consente alla WADA di impossessarsi fisicamente del *Campione*. Se la WADA non ha provveduto a notificare preventivamente al laboratorio o all'*Organizzazione Antidoping* prima di impossessarsi di un *Campione*, dovrà inviare tale notifica in un tempo ragionevole dopo il possesso al laboratorio e a ciascuna *Organizzazione Antidoping* i cui *Campioni* sono stati prelevati dalla WADA. Dopo l'analisi e qualsiasi indagine su un *Campione* sequestrato, la WADA può richiedere ad un'altra *Organizzazione Antidoping* con l'autorità di controllare l'*Atleta* affinché si assuma la responsabilità della *Gestione dei Risultati* per il *Campione* nel caso in cui venga scoperta una potenziale violazione al Regolamento Antidoping. (nota 34)

ARTICOLO 7 GESTIONE DEI RISULTATI: RESPONSABILITÀ, REVISIONE INIZIALE, AVVISO E SOSPENSIONI PROVVISORIE

La *Gestione dei Risultati* ai sensi del presente Regolamento Antidoping stabilisce un processo progettato per risolvere le questioni relative alla violazione del Regolamento Antidoping in modo equo, rapido ed efficiente.

7.1 Responsabilità per la conduzione della *Gestione dei Risultati*

7.1.1 Fatto salvo quanto diversamente previsto negli Articoli 6.6, 6.8 e nell'Articolo 7.1 del *Codice*, la *Gestione dei Risultati* sarà sotto la responsabilità e sarà regolata dalle norme procedurali dell'*Organizzazione Antidoping* che ha avviato e diretto la raccolta dei *Campioni* (o, se nessuna raccolta di *Campioni* è coinvolta, l'*Organizzazione Antidoping* che dapprima informa un *Aleto* o altra *Persona* di una potenziale violazione del Regolamento Antidoping e quindi persegue diligentemente tale violazione del Regolamento Antidoping).

7.1.2 Nei casi in cui le regole di un'*Organizzazione Antidoping Nazionale* non conferiscono all'autorità nazionale antidoping l'autorità su un *Aleto* o altra *Persona* che non sia cittadino nazionale, residente, titolare di licenza o membro di un'organizzazione sportiva di tale paese o l'*Organizzazione Antidoping Nazionale* rifiuta di esercitare tale autorità, la *Gestione dei Risultati* deve essere condotta dalla Federazione Internazionale di riferimento o da una terza parte con autorità sull'*Aleto* o altra *Persona* secondo le direttive della Federazione Internazionale di riferimento.

7.1.3 La *Gestione dei Risultati* in relazione a un potenziale fallimento della reperibilità (una non corretta comunicazione o un mancato *Controllo*) sarà gestita dalla Federazione Internazionale o dal NADO SM con il quale l'*Aleto* in questione comunica le informazioni sulla reperibilità, come previsto dall'*International Standard for Results Management*. Se il NADO SM individua una non corretta comunicazione o un mancato *Controllo*, deve inviare tali informazioni, tramite *ADAMS*, alla *WADA* dove saranno rese disponibili alle altre organizzazioni antidoping di riferimento.

7.1.4 Altre circostanze in cui NADO SM si assumerà la responsabilità di condurre la *Gestione dei Risultati* in relazione alle violazioni del Regolamento Antidoping che coinvolgono *Aletti* e altre persone sotto la sua autorità saranno stabilite in riferimento e in conformità con l'articolo 7 del *Codice*.

7.1.5 La *WADA* può incaricare NADO SM di condurre la *Gestione dei Risultati* in circostanze particolari. Se NADO SM rifiuta di condurre la *Gestione dei Risultati* entro un termine ragionevole stabilito dalla *WADA*, tale rifiuto sarà considerato un atto di non conformità e la *WADA* può incaricare un'altra *Organizzazione Antidoping* con autorità sull'*Aleto* o sull'altra *Persona*, che sia disposto a farlo, e assumere la responsabilità della *Gestione dei Risultati* al posto del NADO SM o, in mancanza di tale *Organizzazione Antidoping*, di qualsiasi altra *Organizzazione Antidoping* disposta a farlo. In tal caso, NADO SM rimborserà i costi e le spese legali sostenute per condurre la *Gestione dei Risultati* all'altra *Organizzazione Antidoping* designata dalla *WADA*. Il mancato rimborso dei costi e delle spese legali sarà considerato un atto di non conformità.

7.2 Revisione e notifica relative alle potenziali violazioni del Regolamento Antidoping

NADO SM effettuerà la revisione e la notifica in merito a qualsiasi potenziale violazione del Regolamento Antidoping in conformità con l'*International Standard for Results Management*.

7.3 Identificazione di precedenti violazioni del Regolamento Antidoping

Prima di comunicare a un *Aleto* o ad altra *Persona* una notifica di una potenziale violazione del Regolamento Antidoping come sopra indicato, NADO SM dovrà fare riferimento ad *ADAMS* e contattare la *WADA* e altre organizzazioni antidoping interessate per stabilire l'effettiva esistenza di precedenti violazioni al Regolamento Antidoping.

7.4 Sospensione Cautelare (nota 35)

7.4.1 Sospensione Cautelare obbligatoria dopo il riscontro di un *Esito Avverso delle Analisi (Adverse Analytical Finding)* o di un *Esito Avverso delle Analisi derivante dal Passaporto Biologico (Adverse passport finding)*.

Se il NADO SM riceve un *Esito Avverso delle Analisi (Adverse Analytical Finding)* o di un *Esito Avverso delle Analisi derivante dal Passaporto Biologico (Adverse Passport Finding)* (al termine del processo di riesame del Passaporto Biologico con *Esito Avverso delle Analisi*) per una *Sostanza Vietata* o un *Metodo Proibito* che non è una *Sostanza Specificata* o un *Metodo Specificato*, dovrà imporre immediatamente o dopo la revisione e la notifica previste dall'articolo 7.2. una *Sospensione Cautelare* dell'*Atleta*.

La *Sospensione Cautelare* obbligatoria può essere revocata se: (i) l'*Atleta* dimostra al Comitato Giudicante del NADO SM che è probabile che la violazione abbia riguardato un *Prodotto Contaminato*, oppure (ii) la violazione coinvolge una *Sostanza di Abuso* e l'*Atleta* richiede di esercitare il diritto per un periodo ridotto di *Squalifica* ai sensi dell'articolo 10.2.4.1.

La decisione del Comitato Giudicante del NADO SM di non revocare una *Sospensione Cautelare* obbligatoria sulla base delle asserzioni dell'*Atleta* sulla presenza di un *Prodotto Contaminato* non sarà appellabile.

7.4.2 Sospensione Cautelare facoltativa basata su un *Esito Avverso delle Analisi (Adverse Analytical Finding)* di *Sostanze Specificate, Metodi Specificati, Prodotti Contaminati* o altre violazioni del Regolamento Antidoping

Il NADO SM può imporre una *Sospensione Cautelare* per le violazioni del Regolamento Antidoping non previste dall'articolo 7.4.1 prima dell'analisi del *Campione B* dell'*Atleta* o del procedimento disciplinare come descritto nell'articolo 8.

Una *Sospensione Cautelare* facoltativa può essere revocata a discrezione del NADO SM in qualsiasi momento prima della decisione del Comitato Giudicante nominato dal NADO SM ai sensi dell'articolo 8, salvo diversa disposizione prevista nello *International Standard for Results Management*.

7.4.3 Possibilità di udienza o di appello

In deroga agli articoli 7.4.1 e 7.4.2, una *Sospensione Cautelare* non può essere imposta a meno che l'*Atleta* o l'altra *Persona* non abbiano: (a) la possibilità di un dibattito provvisorio, prima o tempestivamente dopo la decisione della *Sospensione Cautelare*; oppure (b) la possibilità per un dibattito preliminare conformemente all'articolo 8 in modo tempestivo dopo la decisione della *Sospensione Cautelare*.

L'imposizione di una *Sospensione Cautelare*, o la decisione di non imporre una *Sospensione Cautelare*, può essere impugnata nel procedimento d'urgenza in conformità all'articolo 13.2.

7.4.4 Accettazione volontaria della Sospensione Cautelare

Gli *Atleti* di propria iniziativa possono accettare volontariamente una *Sospensione Cautelare* se effettuata prima: (i) della scadenza di dieci (10) giorni dal rapporto del *Campione B* (o rinuncia al *Campione B*) o dieci (10) giorni dalla notifica di qualsiasi altra violazione del Regolamento Antidoping o (ii) dalla data in cui l'*Atleta* gareggia per la prima volta dopo tale segnalazione o comunicazione.

Altre *Persone* di propria iniziativa possono accettare volontariamente una *Sospensione Cautelare* se effettuata entro dieci (10) giorni dalla notifica della violazione del Regolamento Antidoping.

A seguito di tale accettazione volontaria, la *Sospensione Cautelare* avrà pieno effetto e sarà trattata come se la *Sospensione Cautelare* fosse stata imposta ai sensi dell'articolo 7.4.1 o 7.4.2; fermo restando, tuttavia, che, in qualsiasi momento dopo aver accettato volontariamente una *Sospensione Cautelare*, l'*Atleta* o altro Soggetto può ritirare tale accettazione, nel qual caso l'*Atleta* o altro Soggetto non riceverà alcun credito per il tempo precedentemente scontato durante la *Sospensione Cautelare*.

7.4.5 Se una *Sospensione Cautelare* è imposta sulla base di un *Esito Avverso delle Analisi (Adverse Analytical Finding)* del *Campione A* e una successiva Analisi del *Campione B* (se richiesto dall'*Atleta* o NADO SM) non conferma l'Analisi sul *Campione A*, l'*Atleta* non sarà soggetto ad alcuna ulteriore *Sospensione Cautelare* per violazione dell'articolo 2.1. Nelle circostanze in cui l'*Atleta* o il team dell'*Atleta* sia stato *Squalificato* da un *Evento* sulla base di una violazione dell'articolo 2.1 e la successiva analisi del *Campione B* non confermi la constatazione del *Campione A*, allora, se è ancora possibile per l'*Atleta* o il team dell'*Atleta* essere reinserito, senza che ciò influisca altrimenti sull'*Evento*, l'*Atleta* o il team dell'*Atleta* può continuare a partecipare all'*Evento*.

7.5 Decisioni e Gestione dei Risultati

Le decisioni sulla *Gestione dei Risultati* e le sentenze da parte del NADO SM non devono pretendere di essere limitate a una particolare area geografica o sport e devono affrontare e determinare senza limitazione i seguenti aspetti: (i) se è stata commessa una violazione del Regolamento Antidoping o è stata imposta una *Sospensione Cautelare*, la base fattuale per tale determinazione e gli Articoli specifici che sono stati violati e (ii) tutte le *Conseguenze* derivanti dalle violazioni del Regolamento Antidoping, comprese le *Squalifiche* applicabili ai sensi degli Articoli 9 e 10.10, e qualsiasi decadenza di medaglie o premi, qualsiasi periodo di *Squalifica* (e la data di inizio) e eventuali *Conseguenze Finanziarie*. (nota 36)

7.6 Notifica delle decisioni sulla Gestione dei Risultati

NADO SM informa gli *Atleti*, le altre persone, i *Firmatari* e la *WADA* delle decisioni in conformità all'articolo 14.2 sulla *Gestione dei Risultati* e l'*International Standard for Results Management*.

7.7 Ritiro dallo sport (nota 37)

Qualora un *Atleta* o un'altra *Persona* si ritira durante un procedimento di *Gestione dei Risultati* da parte del NADO SM, NADO SM avrà il diritto di portare a termine le proprie procedure. Qualora un *Atleta* o un'altra *Persona* si ritira prima dell'avvio di un procedimento di *Gestione dei Risultati* e il NADO SM fosse stato responsabile dello stesso al momento in cui l'*Atleta* o l'altra *Persona* hanno commesso una violazione del Regolamento Antidoping, NADO SM avrà il diritto di condurre le proprie procedure relativamente a quella violazione.

ARTICOLO 8 GESTIONE DEI RISULTATI: DIRITTO A UN GIUSTO PROCESSO E COMUNICAZIONE DELLE DECISIONI DEL TRIBUNALE

Per ogni *Persona* a cui viene contestata una violazione del Regolamento Antidoping, il NADO SM provvederà che sia garantito un giusto processo entro un termine ragionevole da parte di un tribunale equo, imparziale e indipendente dal punto di vista operativo in conformità con il *Codice* e con l'*International Standard for Results Management*.

8.1 Giusto processo

8.1.1 Tribunale equo, imparziale e operativamente indipendente

8.1.1.1 NADO SM istituisce un Comitato Giudicante che ha la giurisdizione per ascoltare e determinare se un *Atleta* o un'altra *Persona*, soggetta al presente Regolamento Antidoping, abbia commesso una violazione al Regolamento Antidoping e, se del caso, per emettere le adeguate sanzioni.

8.1.1.2 Il NADO SM deve garantire che il Comitato Giudicante del NADO SM sia privo di conflitti di interesse e che la sua composizione, durata del mandato, esperienza professionale, *Indipendenza Operativa* e adeguati finanziamenti siano conformi ai requisiti dell'*International Standard for Results Management*.

8.1.1.3 I membri del consiglio, i membri della commissione, i collaboratori, i consulenti e i funzionari del NADO SM o dei suoi organi, nonché qualsiasi *Persona* coinvolta nelle indagini e nella fase preliminare del caso, non possono essere nominati come membri e/o impiegati (nella misura in cui tale impiegato è coinvolto nel processo di deliberazione e/o nella redazione di qualsiasi decisione) del Comitato Giudicante del NADO SM. In particolare, nessun membro deve aver esaminato in precedenza qualsiasi domanda di *TUE*, decisioni sulla *Gestione dei Risultati* o ricorsi sullo stesso caso.

8.1.1.4 Il Comitato Giudicante nominato dal NADO SM sarà composto da un presidente indipendente e sei (6) altri membri indipendenti.

8.1.1.5 Ciascun membro deve essere nominato prendendo in considerazione la necessaria esperienza nel settore dell'antidoping, comprese le competenze legali, sportive, mediche e/o scientifiche. Ciascun membro è nominato per un periodo di tre (3) anni rinnovabile.

8.1.1.6 Il Comitato Giudicante nominato dal NADO SM deve essere in grado di condurre il processo con dibattimento e decisione senza interferenze da parte di NADO SM o di terzi.

8.1.2 Avvio del Processo

8.1.2.1 Quando il NADO SM invia un avviso ad un *Atleta* o ad altra *Persona* avvisandolo di una potenziale violazione al Regolamento Antidoping, e l'*Atleta* o l'altra *Persona* non rinuncia ad una udienza dibattimentale ai sensi dell'articolo 8.3.1 o dell'articolo 8.3.2, il caso deve essere deferito al Comitato Giudicante nominato dal NADO SM per il dibattimento e l'emissione della sentenza, che sarà condotta in conformità con i principi descritti negli articoli 8 e 9 dell'*International Standard for Results Management*

8.1.2.2 Il presidente nomina tre (3) membri (che possono includere il presidente) per ascoltare il caso. Nell'audizione di un caso, un (1) membro del Comitato Giudicante deve essere un avvocato qualificato, con non meno di tre (3) anni di esperienza legale nello specifico campo, e un (1) membro del tribunale deve essere un medico qualificato, con non meno di tre (3) anni di esperienza medica nello specifico campo.

8.1.2.3 Al momento della nomina da parte del Presidente come membro del Comitato Giudicante del NADO SM, ciascun membro deve anche firmare una dichiarazione attestante che non sono noti fatti o circostanze che possano mettere in discussione la loro imparzialità alla vista delle parti, a parte quelle circostanze indicate nella dichiarazione.

8.1.2.4 Le udienze dibattimentali tenute in relazione agli *Eventi* in relazione agli *Atleti* e ad altre *Personae* che sono soggette al presente Regolamento Antidoping possono essere condotte mediante un processo d'urgenza ove consentito dal Comitato Giudicante nominato dal NADO SM. (nota 38)

8.1.2.5 La *WADA*, la Federazione Internazionale e la *Federazione Nazionale dell'Atleta* o altra *Persona* possono partecipare all'udienza dibattimentale in qualità di osservatori. In ogni caso, NADO SM li terrà pienamente informati sullo stato dei casi pendenti e sul risultato di tutte le udienze dibattimentali.

8.2 Decisione del Comitato Giudicante nominato dal NADO SM

8.2.1 Al termine dell'udienza dibattimentale, o subito dopo, il Comitato Giudicante nominato dal NADO SM emetterà una decisione scritta conforme all'articolo 9 dell'*International Standard for Results Management* che includerà tutti i motivi della decisione, il periodo di *Squalifica* imposta, la *Squalifica* dei risultati ai sensi dell'articolo 10.10 e, ove applicabile, una giustificazione del perché non sono state imposte delle sanzioni maggiori.

8.2.2 NADO SM notificherà tale decisione all'*Atleta* o ad altra *Persona* e ad altre organizzazioni antidoping con diritto di appello ai sensi dell'articolo 13.2.3 e dovrà prontamente riportarla su *ADAMS*. La decisione può essere impugnata come previsto all'articolo 13.

8.3 Rinuncia all'udienza dibattimentale

8.3.1 Un *Atleta* o altra *Persona* nei confronti dei quali viene asserita una violazione al Regolamento Antidoping può rinunciare all'udienza dibattimentale e concordare con le *Conseguenze* proposte da NADO SM.

8.3.2 Tuttavia, se l'*Atleta* o l'altra *Persona*, contro la quale viene rivendicata una violazione del Regolamento Antidoping non contesta tale rivendicazione entro 20 giorni o entro il termine altrimenti specificato nella notifica inviata dal NADO SM in cui si contesta la violazione, in seguito a questo si riterrà che l'*Atleta* o altra *Persona* abbiano rinunciato all'udienza dibattimentale, ammettendo la violazione e accettando le *Conseguenze* proposte.

8.3.3 Nei casi in cui si applicano gli articoli 8.3.1 o 8.3.2, non sarà richiesta alcuna udienza dibattimentale preliminare presso il Comitato Giudicante nominato dal NADO SM. Invece NADO SM emetterà prontamente una decisione scritta conforme all'articolo 9 dell'*International Standard for Results Management* che includa tutti i motivi della decisione, il periodo di *Squalifica* imposto, la *Squalifica* dei risultati ai sensi dell'articolo 10.10 e, se applicabile, una giustificazione per cui non sono state imposte le maggiori squalifiche.

8.3.4 Il NADO SM notificherà tale decisione all'*Atleta* o ad altra *Persona* e ad altre *Organizzazioni Antidoping* con diritto di appello ai sensi dell'articolo 13.2.3, e dovrà prontamente riportarla su *ADAMS*. Il NADO SM renderà pubblica tale decisione ai sensi dell'articolo 14.3.2.

8.4 Unica udienza dibattimentale innanzi al CAS

Le violazioni al Regolamento Antidoping rivendicate contro *Atleti* di livello internazionale, *Atleti* di livello nazionale o altre persone possono, con il consenso dell'*Atleta* o di altra *Persona*, NADO SM (dove ha la responsabilità della *Gestione dei Risultati* in conformità dell'articolo 7) e WADA, essere ascoltati in un'unica udienza dibattimentale direttamente al CAS. (nota 39)

ARTICOLO 9 INVALIDAZIONE AUTOMATICA DEI RISULTATI INDIVIDUALI

Una violazione del Regolamento Antidoping in *Sport Individuali* in relazione a un *Controllo In Competizione* porterà automaticamente alla *Invalidazione* del risultato ottenuto in quella *Competizione* con tutte le conseguenze del caso, inclusa la perdita di eventuali medaglie, punti e premi. (nota 40)

ARTICOLO 10 SANZIONI INDIVIDUALI

10.1 Invalidazione dei risultati di un Evento sportivo durante il quale si è verificata una violazione del Regolamento Antidoping

10.1.1 Una violazione del Regolamento Antidoping verificatasi durante o in relazione ad un *Evento*, può comportare, su decisione dell'organo preposto alla disciplina dell'*Evento*, all'*Invalidazione* di tutti i risultati individuali ottenuti dall'*Atleta* durante l'*Evento* con le relative *Conseguenze*, inclusa la perdita di medaglie, premi e punti, salvo quanto previsto nell'Art. 10.1.2.

Eventuali fattori di valutazione per l'*Invalidazione* dei risultati ottenuti nell'ambito di un *Evento* potranno includere, ad esempio, la gravità della violazione e se l'*Atleta* è risultato negativo ai *Controlli* in altre *Competizioni*. (nota 41)

10.1.2 Qualora l'*Atleta* dimostri di non essere in alcun modo responsabile della violazione per propria *Colpa* o *Negligenza*, i risultati individuali dell'*Atleta* nelle altre *Competizioni* non verranno *Invalidati*, salvo l'eventualità in cui i risultati ottenuti nelle altre *Competizioni* in cui non sia stata riscontrata alcuna violazione del Regolamento Antidoping siano comunque stati condizionati dalla suddetta violazione.

10.2 Squalifica per presenza, Uso o Tentato Uso, oppure Possesso di una Sostanza Vietata o un Metodo Proibito

La durata della *Squalifica* comminata per la violazione degli Art. 2.1, 2.2 e 2.6 sarà la seguente, salvo che sussistano le condizioni per la riduzione o la sospensione della durata della *Squalifica* ai sensi degli Art. 10.5, 10.6 o 10.7:

10.2.1 Il periodo di *Squalifica*, fatto salvo l'articolo 10.2.4, sarà di quattro (4) anni nel caso in cui:

10.2.1.1 La violazione del Regolamento Antidoping non riguardi l'*Uso* di una *Sostanza Vietata Specificata*, a meno che l'*Atleta* o altra *Persona* non siano in grado di provare che la violazione non è stata intenzionale. (nota 42)

10.2.1.2 La violazione del Regolamento Antidoping riguarda l'*Uso* di una *Sostanza Specificata* e il NADO SM è in grado di dimostrare che la violazione è stata intenzionale.

10.2.2 Laddove non si applica l'articolo 10.2.1, fatto salvo l'articolo 10.2.4.1, il periodo di *Squalifica* sarà di due (2) anni.

10.2.3 Ai fini dell'applicazione dell'Articolo 10.2, il termine "intenzionale" identifica quegli *Atleti* e quelle *Persone* che abbiano assunto una condotta che sapevano costituire una violazione del Regolamento Antidoping oppure sapevano che ci fosse un rischio significativo

che la stessa condotta potesse costituire o produrre una violazione del Regolamento Antidoping ed hanno palesemente ignorato tale rischio. Una violazione del Regolamento Antidoping derivante da un *Esito Avverso delle Analisi (Adverse Analytical Finding)* relative ad una *Sostanza Vietata* solamente *In Competizione* sarà confutabilmente considerata come "non intenzionale" qualora si tratti di una *Sostanza Specificata* e l'*Atleta* sia in grado di dimostrare che la stessa è stata utilizzata fuori dalla *Competizione*. Una violazione del Regolamento Antidoping derivante da un *Esito Avverso delle Analisi (Adverse Analytical Finding)* ad una *Sostanza Vietata* solamente *In Competizione* sarà considerata come "non intenzionale" qualora non si tratti di una *Sostanza Specificata* e l'*Atleta* sia in grado di dimostrare che la stessa è stata utilizzata *Fuori Competizione* in un contesto non legato alla prestazione sportiva (nota 43)

10.2.4 In deroga a qualsiasi altra disposizione dell'articolo 10.2, qualora la violazione del Regolamento Antidoping coinvolga una *Sostanza d'Abuso*:

10.2.4.1 Qualora l'*Atleta* possa dimostrare che qualsiasi ingestione o utilizzo si è verificato *Fuori Competizione* e non era collegato alla prestazione sportiva, il periodo di *Squalifica* dovrà essere di tre (3) mesi.

Inoltre, il periodo di *Squalifica* calcolato ai sensi del presente articolo 10.2.4.1 potrà essere ridotto a un (1) mese se l'*Atleta* o l'altra *Persona* porti a termine in modo soddisfacente un programma di riabilitazione dalla *Sostanza d'Abuso* approvato dal NADO SM. Il periodo di *Squalifica* fissato dal presente articolo 10.2.4.1 non è soggetto ad alcuna riduzione sulla base delle disposizioni contenute nell'articolo 10.6. (nota 44)

10.2.4.2 Qualora l'assunzione, l'*Uso* o il *Possesso* si siano verificati durante la *Competizione* e l'*Atleta* possa stabilire che il contesto dell'assunzione, l'*Uso* o il *Possesso* non sia collegato alla prestazione sportiva, l'assunzione, l'*Uso* o il *Possesso* non devono essere considerati intenzionali ai fini dell'articolo 10.2.1 e non devono essere utilizzati quale fondamento per l'accertamento di *Circostanze Aggravanti* ai sensi dell'articolo 10.4.

10.3 Squalifica per altre violazioni del Regolamento Antidoping

Fermo restando quanto previsto dagli articoli 10.6 o 10.7, le violazioni al Regolamento Antidoping diverse da quanto previsto nell'articolo 10.2 comportano il seguente periodo di *Squalifica*:

10.3.1 Per le violazioni degli articoli 2.3 (eludere, rifiutarsi od omettere di sottoporsi al prelievo dei *Campioni* biologici) o 2.5 (*Manomissione* o *Tentata Manomissione* del *Controllo Antidoping*), il periodo di *Squalifica* sarà pari a quattro (4) anni tranne: (i) nel caso in cui la mancata presentazione alla raccolta del *Campione* biologico, l'*Atleta* sia in grado di dimostrare che la violazione del Regolamento Antidoping non è stata intenzionale, il periodo di *Squalifica* deve essere di due (2) anni; (ii) in tutti gli altri casi, se l'*Atleta* o l'altra *Persona* può dimostrare le circostanze eccezionali che giustificano una riduzione del periodo di *Squalifica*, il periodo di *Squalifica* deve essere compreso tra due (2) anni e quattro (4) anni a seconda del grado di *Colpa* dell'*Atleta* o dell'altra *Persona*; o (iii) nel caso in cui coinvolga una *Persona Protetta* o un *Atleta Ricreativo*, il periodo di *Squalifica* deve essere compreso tra un massimo di due (2) anni e, fino all'Ammonimento e a nessun periodo di *Squalifica*, a seconda del grado di *Colpa* della *Persona Protetta* o dell'*Atleta Ricreativo*.

10.3.2 Per le violazioni dell'Art. 2.4 (mancata reperibilità), il periodo di *Squalifica* deve essere di due (2) anni, con possibilità di riduzione fino ad un periodo minimo di un (1) anno a seconda del grado di *Colpa* dell'*Atleta*. La flessibilità di comminare una *Squalifica* di due (2) o di un (1) anno prevista dal presente articolo non si applica agli *Atleti* il cui comportamento sia caratterizzato da cambiamenti all'ultimo momento relativi alla loro reperibilità ovvero la

cui condotta induca a sospettare fortemente che l'*Atleta* stesse cercando di evitare di rendersi disponibile per i *Controlli*.

10.3.3 Per le violazioni degli Art. 2.7 (*Traffico Illecito, Tentato Traffico Illecito*) e 2.8 (*Somministrazione o tentata Somministrazione di Sostanze Vietate o Metodi Proibiti*), il periodo di *Squalifica* comminato andrà da un minimo di quattro (4) anni fino alla *Squalifica* a vita a seconda della gravità. Una violazione degli Art. 2.7 o 2.8 che coinvolga una *Persona Protetta* sarà considerata particolarmente grave e, se commessa dal *Personale di Supporto dell'Atleta* per violazioni diverse da quelle riguardanti le *Sostanze Specificate*, comporterà la *Squalifica* a vita del *Personale* coinvolto. Inoltre, violazioni significative di detti articoli che comportano contestualmente l'inosservanza di leggi e norme non sportive, l'*Organizzazione Antidoping* è tenuta a darne comunicazione alle competenti autorità amministrative, professionali o giudiziarie. (nota 45)

10.3.4 Per quanto attiene le violazioni dell'Articolo 2.9 (assistenza), il periodo di *Squalifica* deve essere pari almeno a due (2) anni, fino alla *Squalifica* a vita, a seconda della gravità della violazione.

10.3.5 Per quanto concerne le violazioni dell'Articolo 2.10 (divieto di associazione), il periodo di *Squalifica* deve essere di due (2) anni, con la possibilità di riduzione fino ad un minimo di un (1) anno, a seconda del grado di *Colpa* dell'*Atleta* o dell'altra *Persona* e di altre circostanze del caso. (nota 46)

10.3.6 Per quanto attiene le violazioni dell'Articolo 2.11 (Atti di un *Atleta* o altra *Persona* volti a scoraggiare o ritorsioni contro chi effettua una segnalazione), il periodo di *Squalifica* deve essere pari almeno a due (2) anni, fino alla *Squalifica* a vita, a seconda della gravità della violazione da parte dell'*Atleta* o di altra *Persona*. (nota 47)

10.4 Circostanze Aggravanti che possono aumentare la durata della Squalifica

Qualora il NADO SM dimostri in un caso specifico di violazione al Regolamento Antidoping una violazione diversa ai sensi dell'articolo 2.7 (*Traffico Illecito o Tentativo di Traffico Illecito*), 2.8 (*Somministrazione o Tentata Somministrazione*), 2.9 (Complicità) o 2.11 (Atti di un *Atleta* o altra *Persona* volti a scoraggiare o ritorsioni contro chi effettua una segnalazione) in quanto sono presenti *Circostanze Aggravanti* che giustificano l'irrogazione di un periodo di *Squalifica* maggiore della sanzione standard, il periodo di *Squalifica* sarà aumentato di un ulteriore periodo di *Squalifica* fino a due (2) anni a seconda della gravità della violazione e della natura delle *Circostanze Aggravanti*, a meno che l'*Atleta* o l'altra *Persona* non possano dimostrare di non aver commesso consapevolmente la violazione al Regolamento Antidoping. (nota 48)

10.5 Annullamento della Squalifica per Assenza di Colpa o Negligenza

Qualora un *Atleta* o un'altra *Persona* dimostri in casi specifici di non aver alcuna *Colpa* né di aver commesso alcuna *Negligenza*, il periodo di *Squalifica* sarà annullato. (nota 49)

10.6 Riduzione del periodo di Squalifica per Assenza di Colpa o Negligenza significativa

10.6.1 Riduzione delle sanzioni in circostanze particolari per le violazioni degli articoli 2.1, 2.2 o 2.6.

Tutte le riduzioni di cui all'articolo 10.6.1 si escludono a vicenda e non sono cumulative.

10.6.1.1 Sostanze Specificate o Metodi Specificati

Qualora la violazione del Regolamento Antidoping riguardi una *Sostanza Specificata* (diversa da una sostanza di abuso) o di un *Metodo Specificato* e l'*Atleta* o altra *Persona* siano in grado di dimostrare l'*Assenza di Colpa o Negligenza* grave, il periodo di

Squalifica corrisponderà a un richiamo con nota di biasimo e nessun periodo di *Squalifica*, come misura minima, oppure di due (2) anni di *Squalifica*, misura massima, a seconda del grado di *Colpa* dell'*Atleta* o di altra *Persona*.

10.6.1.2 Prodotti Contaminati

Nei casi in cui l'*Atleta* o altra *Persona* riescano a dimostrare l'*Assenza di Colpa* o *Negligenza* grave e che la *Sostanza Vietata* rilevata (diversa da una *Sostanza d'Abuso*) è attribuibile ad un *Prodotto Contaminato*, il periodo di *Squalifica* corrisponderà come minimo ad un richiamo con nota di biasimo e nessun periodo di *Squalifica*, o al massimo, due (2) anni di *Squalifica* a seconda del grado di *Colpa* dell'*Atleta* o altra *Persona*. (nota 50)

10.6.1.3 Persone Protette o Atleti Ricreativi

Qualora la violazione del Regolamento Antidoping, che non coinvolge una *Sostanza d'Abuso*, sia commessa da una *Persona Protetta* o da un *Atleta Ricreativo* e la *Persona Protetta* o l'*Atleta Ricreativo* possono dimostrare l'*Assenza di Colpa* o *Negligenza* grave, il periodo di *Squalifica* dovrà essere, come minimo, un richiamo con nota di biasimo e nessun periodo di *Squalifica*, oppure al massimo, due (2) anni di *Squalifica*, a seconda del grado di *Colpa* della *Persona Protetta* o dell'*Atleta Ricreativo*.

10.6.2 Applicabilità dell'*Assenza di Colpa* o *Negligenza* significativa nei casi diversi da quelli all'articolo 10.6.1

Qualora un *Atleta* o un'altra *Persona* siano in grado di dimostrare in un singolo caso in cui l'Articolo 10.6.1, non si applica per l'*Assenza di Colpa* o *Negligenza* grave, in base alle successive riduzioni o annullamento come previsto nell'Articolo 10.7, il periodo di *Squalifica* altrimenti applicabile potrà essere ridotto a seconda del grado di *Colpa* dell'*Atleta* o altra *Persona*, nella misura massima della metà del periodo di *Squalifica* previsto dalla norma. Ove quest'ultimo corrisponda a un periodo di *Squalifica* a vita, il periodo di *Squalifica* ridotto ai sensi del presente articolo non potrà essere inferiore a otto (8) anni. (nota 51)

10.7 Revoca, riduzione o sospensione del periodo di *Squalifica* o altre *Conseguenze* per ragioni diverse dalla *Colpa*

10.7.1 *Collaborazione Fattiva* per la scoperta o l'accertamento di violazioni del *Codice* (nota 52)

10.7.1.1 NADO SM può, prima dell'emissione di una sentenza di appello ai sensi dell'articolo 13 o della scadenza del termine fissato per l'appello, sospendere una parte delle *Conseguenze* (diverse dalla *Squalifica* e dalla *Divulgazione Pubblica* obbligatoria) comminate in un caso in cui NADO SM era l'autorità responsabile per la *Gestione del Risultato* qualora l'*Atleta* o altra *Persona* abbia fornito una *Collaborazione Fattiva* a favore dell'*Organizzazione Antidoping*, dell'autorità giudiziaria o di un organo disciplinare professionale in modo da permettere: (i) all'*Organizzazione Antidoping* di scoprire o accertare una violazione del Regolamento Antidoping da parte di un'altra *Persona*; oppure (ii) all'autorità giudiziaria o ad altro organo disciplinare professionale di scoprire o accertare un reato o l'infrazione del codice deontologico da parte di un'altra *Persona* e che abbia messo le suddette informazioni a disposizione del NADO SM o ad altre *Organizzazione Antidoping* con la responsabilità della *Gestione dei Risultati*; oppure (iii) l'avvio da parte della WADA di un procedimento contro un *Firmatario*, un laboratorio accreditato dalla WADA o un'Unità di Gestione del Passaporto (come definito nell'*International Standard for Laboratories*) per non conformità al *Codice*, allo *Standard Internazionale* o al *Documento Tecnico*; oppure (iv) l'approvazione della WADA, quale risultato di un organo penale o disciplinare in seguito a un reato o la violazione delle regole professionali o sportive derivante da una violazione dell'integrità sportiva diversa dal doping. Successivamente alla decisione

d'appello ai sensi dell'articolo 13 o dopo la scadenza dei termini per ricorrere in appello, NADO SM può sospendere una parte delle *Conseguenze* altrimenti applicabili soltanto con il consenso della WADA e della Federazione Internazionale competente.

La misura della riduzione del periodo di *Squalifica* teoricamente applicabile dipende dalla gravità della violazione al Regolamento Antidoping commessa dall'*Atleta* o da altra *Persona* nonché dalla *Collaborazione Fattiva* fornita dall'*Atleta* o dall'altra *Persona* allo scopo di eliminare il doping nello sport, dall'inosservanza al *Codice* e/o dalle violazioni all'integrità dello sport. La sospensione potrà essere applicata nella misura massima dei tre (3) quarti del periodo di *Squalifica* teoricamente comminabile. Qualora la *Squalifica* teoricamente applicabile corrisponda ad una *Squalifica* a vita, il periodo non soggetto a sospensione, di cui al presente articolo, non potrà essere inferiore a otto (8) anni. Ai fini del presente paragrafo, il periodo di *Squalifica* teoricamente applicabile non includerà alcun periodo di *Squalifica* che potrebbe essere aggiunto ai sensi dell'articolo 10.9.3.2 del presente Regolamento Antidoping.

Se richiesto da un *Atleta* o da un'altra *Persona* che cerca di *Collaborare* in modo *Fattivo*, NADO SM consentirà all'*Atleta* o ad altra *Persona* di fornirgli informazioni in base a un *Accordo senza Pregiudizio*.

Nel caso in cui l'*Atleta* o altra *Persona* cessino di *Collaborare* e fornire un contributo *Fattivo* completo e credibile, su cui si basa la sospensione del periodo di *Squalifica*, NADO SM ripristinerà le *Conseguenze* comminate in origine. Nel caso in cui NADO SM decida di ripristinare le *Conseguenze* sospese o al contrario di non farlo, tale decisione potrà essere oggetto di appello da parte di qualsiasi *Persona* titolata all'appello ai sensi dell'articolo 13.

10.7.1.2 Al fine di incoraggiare gli *Atleti* e le altre persone a fornire una *Collaborazione Fattiva* alle *Organizzazioni Antidoping*, su richiesta del NADO SM, dell'*Atleta* o di altra *Persona* che ha commesso o si presume che abbia commesso una violazione del Regolamento Antidoping, la WADA, in qualsiasi momento della procedura di *Gestione dei Risultati*, anche successivamente all'emissione di una sentenza d'appello ai sensi dell'Art. 13, può acconsentire all'applicazione di ciò che essa ritiene essere una congrua sospensione del periodo di *Squalifica* e delle altre sanzioni teoricamente applicabili. In circostanze eccezionali, in virtù di una *Collaborazione Fattiva*, la WADA ha la facoltà di acconsentire l'applicazione di sospensioni del periodo di *Squalifica* o delle altre relative sanzioni, per un periodo superiore a quelle previste dal presente articolo, oppure scegliere di non comminare alcuna *Squalifica*, di non obbligare alla *Divulgazione Pubblica* e/o la restituzione dei premi in denaro o al pagamento di multe o sanzioni. L'approvazione della WADA sarà soggetta al ripristino delle *Conseguenze* originarie di cui al presente articolo. In deroga all'Art. 13, le decisioni della WADA nell'ambito del presente articolo 10.7.1.2 non possono essere appellate.

10.7.1.3 Nel caso in cui il NADO SM sospenda parte di una sanzione altrimenti applicabile per una *Collaborazione Fattiva*, tale decisione, unitamente alla motivazione alla base della stessa, dovrà essere notificata alle altre *Organizzazioni Antidoping* con diritto di ricorso in appello ai sensi dell'Art. 13.2.3 in conformità con l'Art. 14.

In circostanze eccezionali in cui la WADA reputi opportuno nell'interesse delle *Attività Antidoping*, la WADA ha la facoltà di autorizzare NADO SM a stipulare appositi accordi di riservatezza che limitino o ritardino la divulgazione dell'accordo di *Collaborazione Fattiva* ovvero la natura della collaborazione fornita.

10.7.2 Ammissione di violazione al Regolamento Antidoping in assenza di altre prove.

Nel caso in cui un *Atleta* o altra *Persona* ammettano volontariamente di aver commesso una violazione del Regolamento Antidoping prima di aver ricevuto la comunicazione relativa al prelievo del *Campione* biologico che potrebbe accertare la sussistenza di una violazione del Regolamento Antidoping (ovvero, nel caso di una violazione del Regolamento Antidoping diversa dall'Art. 2.1, prima di aver ricevuto la comunicazione dell'ammessa violazione ai sensi dell'Art. 7) e tale ammissione costituisca l'unica prova affidabile della violazione al momento dell'ammissione stessa), il periodo di *Squalifica* potrà essere ridotto, ma non in misura superiore alla metà del periodo di *Squalifica* teoricamente applicabile. (nota 53)

10.7.3 Richiesta di riduzione della sanzione in virtù di più esimenti normativi.

Nel caso in cui un *Atleta* o un'altra *Persona* rivendichino il proprio diritto ad una riduzione della sanzione ai sensi degli Articoli 10.5, 10.6 o 10.7, prima di concedere una riduzione o una sospensione in conformità con l'Articolo 10.7, si dovrà procedere alla determinazione del periodo di *Squalifica* teoricamente applicabile ai sensi degli Articoli 10.2 10.3, 10.5 e 10.6. Qualora l'*Atleta* o altra *Persona* rivendichino il diritto alla riduzione o alla sospensione del periodo di *Squalifica* ai sensi dell'Articolo 10.7, il periodo di *Squalifica* potrà essere ridotto o sospeso, ma non al di sotto di un quarto del periodo di *Squalifica* teoricamente applicabile.

10.8 Accordi per la Gestione dei Risultati

10.8.1 Riduzione della *Squalifica* di un (1) anno per alcune violazioni al Regolamento Antidoping sulla base dell'ammissione anticipata e dell'accettazione della sanzione.

Nel caso in cui un *Atleta* o un'altra *Persona*, dopo essere stato informato dal NADO SM di una potenziale violazione del Regolamento Antidoping che comporta un periodo di *Squalifica* di quattro (4) o di più anni (incluso qualsiasi periodo di *Squalifica* ai sensi dell'Articolo 10.4), entro e non oltre venti (20) giorni dopo la notifica di un addebito per violazione del Regolamento Antidoping, ammette la violazione e accetta il periodo di *Squalifica*, l'*Atleta* o altra *Persona* può ricevere una riduzione di un (1) anno del periodo di *Squalifica* disposto dal NADO SM. Laddove l'*Atleta* o l'altra *Persona* riceva la riduzione di un (1) anno del periodo di *Squalifica* disposto ai sensi del presente Articolo 10.8.1, non è consentita alcuna ulteriore riduzione del periodo di *Squalifica* ai sensi di qualsiasi altro Articolo. (nota 54)

10.8.2 Accordo per la risoluzione del caso

Nel caso in cui l'*Atleta* o altra *Persona* ammetta una violazione del Regolamento Antidoping dopo essere stato denunciato per violazione del Regolamento Antidoping da parte del NADO SM e ne accetta le *Conseguenze* così come definite, dal NADO SM e dalla WADA, a loro esclusiva discrezione: (a) l'*Atleta* o altra *Persona* può ricevere una riduzione del periodo di *Squalifica* sulla base di una valutazione da parte del NADO SM e della WADA in applicazione degli articoli da 10.1 a 10.7 del Regolamento Antidoping, della gravità della violazione, il grado di *Colpa* dell'*Atleta* o di altra *Persona* e quanto tempestivamente l'*Atleta* o l'altra *Persona* ha ammesso la violazione; e (b) il periodo di *Squalifica* può iniziare dalla data della raccolta del *Campione* o dalla data in cui si è verificata l'ultima violazione del Regolamento Antidoping. In ogni caso, tuttavia, laddove si applichi il presente articolo, l'*Atleta* o altra *Persona* deve scontare almeno la metà del periodo di *Squalifica* concordato che decorre dalla prima data in cui l'*Atleta* o altra *Persona* ha accettato l'imposizione di una sanzione o di una *Sospensione Cautelare* che è stata successivamente rispettata dall'*Atleta* o altra *Persona*. La decisione della WADA e del NADO SM di stipulare o meno un accordo di risoluzione del caso, e l'ammontare della riduzione e la data di inizio del periodo di *Squalifica*, non sono questioni che possono essere determinate o riesaminate dal Comitato Giudicante e non sono soggette a ricorso ai sensi dell'articolo 13.

Quando richiesto da un *Atleta* o altra *Persona* che cerca di definire un accordo di risoluzione del caso ai sensi del presente articolo, NADO SM consentirà all'*Atleta* o all'altra *Persona* di

dibattere in merito all'ammissione della violazione del Regolamento Antidoping soggetta ad un *Accordo senza Pregiudizio*. (nota 55)

10.9 Violazioni multiple

10.9.1 In caso di seconda o terza violazione del Regolamento Antidoping

10.9.1.1 Per un *Atleta* o altra *Persona* che si rendono colpevoli di una seconda violazione del Regolamento Antidoping il periodo di *Squalifica* dovrà essere maggiore di:

(a) un periodo di *Squalifica* di sei (6) mesi; o

(b) un periodo di *Squalifica* nell'intervallo tra:

(i) la somma del periodo di *Squalifica* previsto per la prima violazione del Regolamento Antidoping più il periodo di *Squalifica* altrimenti applicabile per la seconda violazione del Regolamento Antidoping considerato come se fosse una prima violazione, e

(ii) due volte il periodo di *Squalifica* teoricamente applicabile alla seconda violazione del Regolamento Antidoping considerato come se si trattasse di una prima violazione.

Il periodo di *Squalifica* all'interno di questo intervallo da determinare in base alla totalità delle circostanze e al grado di *Colpa* dell'*Atleta* o altra *Persona* rispetto alla seconda violazione.

10.9.1.2 In caso di terza violazione del Regolamento Antidoping, la sanzione da applicare sarà sempre la *Squalifica* a vita, salvo i casi in cui la terza violazione soddisfi la condizione per l'annullamento o la riduzione del periodo di *Squalifica* ai sensi dell'articolo 10.5 o 10.6 oppure si tratti di una violazione dell'articolo 2.4. In questi casi specifici, il periodo di *Squalifica* varia dalla *Squalifica* per otto (8) anni all'interdizione a vita.

10.9.1.3 Il periodo di *Squalifica* definita negli articoli 10.9.1.1 e 10.9.1.2 potrà essere ulteriormente ridotta in applicazione dell'articolo 10.7

10.9.2 Una violazione del Regolamento Antidoping in relazione alla quale un *Atleta* o un'altra *Persona* abbiano dimostrato l'*Assenza di Colpa* o *Negligenza* non dovrà essere considerata come una precedente violazione ai fini del presente articolo 10.9. Inoltre, una violazione del Regolamento Antidoping sanzionata ai sensi dell'articolo 10.2.4.1 non sarà considerata come una violazione ai fini dell'articolo 10.9.

10.9.3 Norme supplementari in caso di violazioni multiple

10.9.3.1 Per quanto riguarda l'applicazione delle sanzioni ai sensi dell'articolo 10.9, salvo quanto previsto dagli articoli 10.9.3.2 e 10.9.3.3, una violazione del Regolamento Antidoping sarà considerata una seconda violazione solo se il NADO SM sarà in grado di dimostrare che l'*Atleta* o l'altra *Persona* ha commesso la seconda violazione del Regolamento Antidoping dopo che l'*Atleta* o l'altra *Persona* hanno ricevuto la notifica ai sensi dell'articolo 7, o dopo che il NADO SM ha compiuto ragionevoli sforzi per dare notifica della prima violazione del Regolamento Antidoping. Se NADO SM non può stabilire ciò, le violazioni verranno considerate insieme come unica prima violazione e la sanzione comminata sarà basata sulla violazione che comporta la sanzione più grave, compresa l'applicazione delle *Circostanze Aggravanti*.

I risultati di tutte le gare che risalgono alla precedente violazione del Regolamento Antidoping saranno invalidati come previsto dall'articolo 10.10. (nota 56)

10.9.3.2 Qualora il NADO SM accerti che un *Atleta* o un'altra *Persona* ha commesso un'ulteriore violazione della Regolamento Antidoping prima della notifica e che la violazione aggiuntiva si è verificata nei dodici (12) mesi precedenti o successivi alla notifica per la prima violazione, allora il periodo di *Squalifica* per la seconda violazione dovrà essere calcolato come se la seconda violazione fosse una prima violazione autonoma e il periodo di *Squalifica* sarà comminato consecutivamente, piuttosto che contemporaneamente, con il periodo di *Squalifica* disposta per la prima violazione. Laddove si applica il presente articolo 10.9.3.2, le violazioni prese insieme costituiranno un'unica violazione ai fini dell'articolo 10.9.1.

10.9.3.3 Se il NADO SM stabilisce che un *Atleta* o un'altra *Persona* ha commesso una violazione dell'Articolo 2.5, in relazione al processo di *Controllo Antidoping* per una sottostante asserita violazione del Regolamento Antidoping, la violazione dell'Articolo 2.5 sarà trattata come una prima violazione a sé stante e il periodo di *Squalifica* per tale violazione dovrà essere notificato consecutivamente, piuttosto che in concomitanza, con l'eventuale periodo di *Squalifica* imposto per la sottostante violazione del Regolamento Antidoping. Qualora si applichi il presente articolo 10.9.3.3, le violazioni considerate nel loro insieme costituiranno un'unica violazione ai fini dell'articolo 10.9.1.

10.9.3.4 Se NADO SM stabilisce che una *Persona* ha commesso una seconda o terza violazione del Regolamento Antidoping durante un periodo di *Squalifica*, i periodi di *Squalifica* per le violazioni multiple devono essere eseguiti consecutivamente, anziché in concomitanza.

10.9.4 Violazioni multiple del Regolamento Antidoping durante un periodo di dieci anni

Ai fini del verificarsi della fattispecie di cui all'articolo 10.9, ciascuna violazione del Regolamento Antidoping deve aver luogo entro lo stesso periodo di dieci anni per essere considerate una violazione multipla.

10.10 Invalidazione dei risultati nelle Competizioni successive al prelievo dei Campioni o ad una violazione del Regolamento Antidoping

In aggiunta all'*Invalidazione* automatica dei risultati conseguiti nella *Competizione* durante la quale è stato prelevato il *Campione* biologico positivo ai sensi dell'Art. 9, tutti gli altri risultati agonistici ottenuti successivamente alla positività riscontrata (sia *In Competizione* che *Fuori Competizione*), o successivamente ad un'altra violazione del Regolamento Antidoping fino all'inizio del periodo di *Sospensione Cautelare* o di *Squalifica*, verranno *Invalidati*, salvo i casi in cui il principio di imparzialità preveda diversamente, con le relative *Conseguenze*, inclusa l'eventuale perdita di medaglie, punti e premi. (nota 57)

10.11 Incameramento dei montepremi

Qualora il NADO SM recuperi i montepremi incamerati a seguito di una violazione del Regolamento Antidoping, dovrà adottare misure ragionevoli per allocare e distribuire questi montepremi agli *Atleti* che avrebbero avuto diritto ad essi se l'*Atleta* non avesse gareggiato. (nota 58)

10.12 Conseguenze Finanziarie

10.12.1 Qualora un *Atleta* o altra *Persona* commetta una violazione del Regolamento Antidoping, il NADO SM potrà, a propria discrezione e secondo il principio di proporzionalità, scegliere di: a) recuperare dall'*Atleta* o dalla *Persona* i costi associati alla violazione,

indipendentemente dal periodo di *Squalifica* imposto e/o b) multare l'*Atleta* o altra *Persona* per un importo fino a Euro 10.000,00 (diecimila), solo nei casi in cui il massimo periodo di *Squalifica* altrimenti comminabile sia già stato imposto.

10.12.2 L'imposizione di una sanzione pecuniaria o il recupero dei costi da parte del NADO SM costituisce una pena accessoria alla sanzione per *Squalifica* per cui non può rappresentare una valida motivazione per la riduzione della *Squalifica* stessa o di qualsiasi altra sanzione teoricamente applicabile ai sensi del presente Regolamento.

10.13 Inizio del periodo di *Squalifica*

Laddove un *Atleta* stia già scontando un periodo di *Squalifica* per una violazione del Regolamento Antidoping, ogni nuovo periodo di *Squalifica* inizierà il primo giorno dopo che è stato scontato il corrente periodo di *Squalifica*. In caso contrario, salvo quanto indicato di seguito, il periodo di *Squalifica* inizia dalla data dell'udienza finale nella quale viene comminata la *Squalifica* o, in caso di rinuncia al dibattimento a partire dalla data in cui la *Squalifica* viene accettata o altrimenti comminata.

10.13.1 Ritardi non imputabili all'*Atleta* o ad altra *Persona*

Laddove si siano verificati ritardi sostanziali nella procedura di dibattimento o in altri aspetti del *Controllo Antidoping* che non sono imputabili all'*Atleta* o ad altra *Persona*, NADO SM o il Comitato Giudicante del NADO SM può far decorrere il periodo di *Squalifica* prima del previsto, già dalla data del prelievo del *Campione* biologico oppure dalla data in cui si è verificata l'ultima violazione del Regolamento Antidoping. Tutti i risultati agonistici ottenuti durante il periodo di *Squalifica*, inclusa la *Squalifica* retroattiva, saranno *Invalidati*. (nota 59)

10.13.2 Detrazioni per i periodi di *Sospensione Cautelare* o di *Squalifica* già scontata

10.13.2.1 Nel caso in cui venga comminata una *Sospensione Cautelare* e l'*Atleta* o altra *Persona* rispettino tale decisione, il periodo di *Sospensione Cautelare* osservato dovrà essere detratto da un eventuale periodo di *Squalifica* che venga successivamente comminato in via definitiva. Nel caso in cui l'*Atleta* o l'altra *Persona* non rispetti una *Sospensione Cautelare*, l'*Atleta* o altra *Persona* non riceveranno alcuna detrazione per il periodo di *Sospensione Cautelare* scontata. Qualora venga scontato un periodo di *Squalifica* a seguito di una sentenza che successivamente sia oggetto di appello, l'*Atleta* o altro *Persona* riceverà una detrazione per il periodo di *Squalifica* scontato in rapporto a qualsiasi altro periodo di *Squalifica* che venga imposto dall'esito del giudizio in appello.

10.13.2.2 Qualora un *Atleta* o altra *Persona* accetti volontariamente per iscritto una *Sospensione Cautelare* da parte del NADO SM e successivamente rispetti detta sospensione, l'*Atleta* o altra persona riceverà un credito per questo periodo di *Sospensione Cautelare* volontaria rispetto a qualsiasi periodo di *Squalifica* che alla fine venga comminato. Una copia dell'accettazione volontaria della *Sospensione Cautelare* da parte dell'*Atleta* o della *Persona* dovrà essere trasmessa tempestivamente ad ognuna delle parti titolate a ricevere la notifica di una presunta violazione del Regolamento Antidoping ai sensi dell'Art.14.1. (nota 60)

10.13.2.3 Non sarà operata alcuna detrazione dal periodo di *Squalifica* in relazione a qualsiasi periodo di tempo antecedente alla data di entrata in vigore della *Sospensione Cautelare* o della *Sospensione Cautelare* volontaria, indipendentemente dalla scelta dell'*Atleta* di astenersi dalle competizioni agonistiche o che sia stato sospeso dalla propria squadra.

10.13.2.4 Per quanto concerne gli *Sport di Squadra*, nel caso in cui venga comminato un periodo di *Squalifica* nei confronti della squadra, fatti salvi i principi di imparzialità, il periodo di *Squalifica* avrà inizio dalla data dell'ultima udienza dibattimentale (se la sentenza viene pronunciata in udienza) in cui viene irrogata la *Squalifica*, oppure, nel caso in cui l'*Atleta* rinunci al dibattimento o il Comitato Giudicante si riservi la decisione, dalla data in cui la *Squalifica* viene accettata o comunque irrogata. Qualsiasi periodo di *Squalifica* provvisoria osservato dalla squadra (comminato o accettato volontariamente) dovrà essere decurtato dal periodo complessivo di *Squalifica* da scontare

10.14 Status giuridico durante la *Squalifica* o la *Sospensione Cautelare*

10.14.1 Divieto di partecipazione alle attività sportive durante il periodo di *Squalifica* o il periodo di *Sospensione Cautelare*

Nessun *Atleta* o altra *Persona Squalificata* o soggetta a *Sospensione Cautelare* può, per tutto il periodo della *Squalifica* o *Sospensione Cautelare*, partecipare a qualsiasi titolo ad una *Competizione* o ad un'attività (fatta eccezione per i programmi di *Educazione* o riabilitazione) autorizzate o organizzate da qualsiasi *Firmatario*, da un'organizzazione ad esso affiliata, o un club o altra organizzazione membro dell'organizzazione di un *Firmatario*, oppure a *Competizioni* autorizzate o organizzate da una lega professionistica o da una qualsiasi organizzazione di *Eventi* sportivi a livello internazionale o nazionale o qualsiasi attività sportiva agonistica di alto livello o di livello nazionale finanziate da un ente governativo.

Un *Atleta* o altra *Persona* che sconti un periodo di *Squalifica* più lungo di quattro anni può partecipare in qualità di *Atleta*, alla fine del quarto anno di *Squalifica*, a manifestazioni sportive locali che non si svolgano sotto l'egida o comunque la giurisdizione di un *Firmatario* del *Codice* o di un membro *Firmatario* del *Codice*, ma solo se tale *Evento* sia ad un livello tale da non consentire all'*Atleta* o alla *Persona* di qualificarsi direttamente o indirettamente (né di accumulare punti) in una manifestazione di livello nazionale o internazionale, e che non comporti per l'*Atleta* o altra *Persona* alcun ruolo che coinvolga persone protette.

Un *Atleta* o altra *Persona* che debba scontare a un periodo di *Squalifica* dovrà comunque rimanere a disposizione per eventuali *Controlli* e ad ogni obbligo imposto dal NADO SM, compreso fornire informazioni in relazione alla reperibilità. (nota 61)

10.14.2 Ritorno agli allenamenti

In deroga all'articolo 10.14.1, un *Atleta* potrà tornare ad allenarsi con una squadra o ad utilizzare le strutture di un club o di un'altra organizzazione affiliata dell'organizzazione NADO SM o di altra organizzazione *Firmataria* durante il periodo più breve tra: (1) ultimi due mesi di *Squalifica*, o (2) l'ultimo trimestre della *Squalifica* irrogata. (nota 62)

10.14.3 Violazione del divieto di gareggiare durante la *Squalifica* o la *Sospensione Cautelare*

Nel caso in cui un *Atleta* o un'altra *Persona Squalificata* violi il divieto di partecipazione durante il periodo di *Squalifica* come disposto nell'Articolo 10.14.1, i risultati ottenuti a seguito di tale partecipazione saranno *Invalidati* e un nuovo periodo di *Squalifica* di pari durata a quello originariamente comminato sarà aggiunto a partire dal termine del periodo originale di *Squalifica*. Il nuovo periodo di *Squalifica*, incluso tra un richiamo con nota di biasimo e nessun periodo di *Squalifica*, può essere ridotto sulla base del grado di *Colpa* dell'*Atleta* o dell'altra *Persona* e dalle altre circostanze del caso. Sarà l'autorità antidoping, la cui *Gestione dei Risultati* ha portato all'imposizione del periodo iniziale di

Squalifica, a determinare se un *Atleta* o un'altra *Persona* abbia o meno violato il divieto di partecipazione. Tale decisione potrà essere oggetto di impugnazione ai sensi dell'articolo 13.

Un *Atleta* o altra *Persona* che violi il divieto di partecipazione durante una *Sospensione Cautelare* di cui all'articolo 10.14.1 non riceverà alcuna riduzione per qualsiasi periodo di *Sospensione Cautelare* notificata e i risultati di tale partecipazione saranno *Invalidati*.

Qualora il *Personale di Supporto* o altra *Persona* assistono una *Persona* nel contravvenire al divieto di partecipazione durante il periodo di *Squalifica* o di *Sospensione Cautelare*, NADO SM dovrà procedere alla erogazione di sanzioni per la violazione dell'articolo 2.9 relativamente a tale attività di assistenza.

10.14.4 Annullamento dei finanziamenti sportivi durante la *Squalifica*

Per le violazioni del Regolamento Antidoping che non prevedano una sanzione ridotta ai sensi dell'Articolo 10.5 o 10.6, i finanziamenti sportivi, in tutto o in parte, e le altre forme di sostegno correlate allo sport di cui abbia beneficiato tale *Persona* verranno trattenuti dal NADO SM, dal Governo di San Marino, dal *Comitato Olimpico Nazionale* di San Marino e dalle *Federazioni Nazionali*.

10.15 Pubblicazione automatica delle decisioni

Ciascuna sanzione comminata deve prevedere obbligatoriamente la pubblicazione automatica in conformità a quanto previsto all'articolo 14.3 del *Codice*.

ARTICOLO 11 SANZIONI PER LE SQUADRE

11.1 Esecuzione dei Controlli negli Sport di Squadra

Nel caso in cui, a più di un (1) membro di una squadra in uno *Sport di Squadra* è stata notificata una violazione del Regolamento Antidoping ai sensi dell'articolo 7 in relazione ad un *Evento* sportivo, l'organo preposto alla disciplina dell'*Evento* dovrà svolgere un adeguato *Controllo Mirato* sulla squadra durante il *Periodo* dell'*Evento*.

11.2 Conseguenze per gli Sport di Squadra

Se più di due (2) membri di una squadra, in uno *Sport di Squadra*, hanno commesso una violazione del Regolamento Antidoping nel corso di un *Evento* sportivo, l'organo preposto alla disciplina dell'*Evento* dovrà comminare una sanzione adeguata alla squadra (ad esempio, la perdita dei punti, la *Invalidazione* da una *Competizione* o *Evento* o altra sanzione) in aggiunta alle eventuali sanzioni inflitte al/ai singolo/i *Atleta/i* che ha/hanno commesso la violazione del Regolamento Antidoping.

11.3 L'organo preposto alla disciplina dell'Evento potrà imporre Conseguenze più severe alle squadre

L'organo preposto alla disciplina dell'*Evento* può scegliere di fissare per l'*Evento* norme che comminino per gli *Sport di Squadra* conseguenze sanzionatorie più severe rispetto a quelle previste nell'articolo 11.2 ai fini del dato *Evento*. (nota 63)

ARTICOLO 12 SANZIONI DEL NADO SM NEI CONFRONTI DI ALTRI ORGANISMI SPORTIVI

Nel caso in cui il NADO SM venga a conoscenza del fatto che una *Federazione Nazionale* di San Marino o qualsiasi altro ente sportivo di San Marino, su cui ha autorità, non ha ottemperato, implementato, rispettato e fatto valere il presente Regolamento Antidoping all'interno dell'organizzazione o dell'organismo di competenza, NADO SM può scegliere di richiedere al *Comitato Olimpico Nazionale* di San Marino, al Governo di San Marino o alle Federazioni Internazionali di intraprendere le seguenti ulteriori azioni disciplinari o, se ne ha l'autorità, può intraprendere direttamente le seguenti ulteriori azioni disciplinari:

12.1 Escludere tutti, o alcuni gruppi o membri di tale organizzazione o ente da specifiche manifestazioni future o da tutti gli *Eventi* sportivi organizzati entro un determinato periodo di tempo.

12.2 Intraprendere azioni disciplinari aggiuntive in relazione al riconoscimento di tale organizzazione o ente, l'idoneità dei loro membri a partecipare alle attività del NADO SM e/o sanzionare tale organizzazione o ente in base a quanto segue:

12.2.1 Quattro (4) o più violazioni del presente Regolamento Antidoping (diverse da quelle previste dall'articolo 2.4) sono commesse da *Atleti* o altre *Person*e affiliate a tale organizzazione o ente entro un periodo di dodici (12) mesi. In tal caso: (a) tutti o alcuni gruppi dei membri di tale organizzazione o ente possono essere esclusi dalla partecipazione a qualsiasi attività del NADO SM per un periodo massimo di due (2) anni e / o (b) tale organizzazione o ente potrà essere multato per un importo fino a 20.000,00 Euro.

12.2.2 Quattro (4) o più violazioni del presente Regolamento Antidoping (diverse da quelle previste dall'articolo 2.4) sono commesse in aggiunta alle violazioni descritte nell'Articolo 12.2.1 da *Atleti* o altre *Person*e affiliate a tale organizzazione o ente durante un periodo di dodici (12) mesi. In tal caso, tale organizzazione o ente può essere sospeso per un periodo massimo di quattro (4) anni.

12.2.3 Più di un *Atleta* o altra *Persona* affiliata a tale organizzazione o ente commette una violazione del Regolamento Antidoping durante un *Evento Internazionale*. In tal caso, tale organizzazione o ente potrà essere multato fino a 10.000,00 Euro.

12.2.4 Tale organizzazione o ente non ha compiuto tutti gli sforzi per tenere informato il NADO SM circa la reperibilità di un *Atleta* dopo aver ricevuto richiesta di tali informazioni dal NADO SM. In tal caso, tale organizzazione o ente potrà essere multato per un importo fino a 2.000,00 Euro, per ogni *Atleta*, oltre al rimborso di tutti i costi sostenuti dal NADO SM per l'organizzazione dei *Controlli* sugli *Atleti*.

12.3 Trattenere alcuni o tutti i finanziamenti o altri sostegni finanziari e non nei confronti dell'organizzazione o ente.

12.4 Obbligare tale organizzazione o ente di rimborsare il NADO SM di tutti i costi (inclusi, a titolo esemplificativo, i costi di laboratorio, le spese per l'udienza dibattimentale e i viaggi) relativi a una violazione del presente Regolamento Antidoping commesse da un *Atleta* o da un'altra *Persona* affiliata a tale organizzazione o ente.

ARTICOLO 13 GESTIONE DEI RISULTATI: RICORSI IN APPELLO (nota 64)

13.1 Sentenze impugnabili in appello

Le sentenze emesse in conformità al *Codice* e al vigente Regolamento Antidoping potranno essere impugnate secondo quanto stabilito di seguito negli articoli da 13.2 a 13.7 o secondo quanto diversamente previsto dal presente Regolamento, dal *Codice* e dagli *Standard Internazionali*. Dette

sentenze saranno provvisoriamente esecutive durante la celebrazione dell'appello, salvo eventuale parere contrario dell'organo di appello.

13.1.1 Ambito illimitato del riesame

L'ambito del riesame in appello comprenderà tutte le questioni rilevanti per il caso e non sarà espressamente limitato alle questioni o all'ambito dell'esame prima della decisione iniziale. In qualsiasi parte del ricorso è possibile presentare prove, argomentazioni legali e rivendicazioni che non sono state sollevate nel dibattimento di primo grado, purché derivino dalla stessa causa di atti o dagli stessi fatti o circostanze generali sollevati o affrontati nel dibattimento di primo grado. (nota 65)

13.1.2 Il CAS non differirà i risultati oggetto di ricorso in appello.

Nel prendere le proprie decisioni, il CAS non subirà ritardi a causa dell'autorità discrezionale esercitata dall'organo la cui sentenza è oggetto di appello. (nota 66)

13.1.3 Diritto della WADA di non esaurire altri rimedi interni.

Laddove la WADA abbia il diritto di ricorrere in appello ai sensi dell'articolo 13 e nessun'altra parte abbia impugnato in appello una sentenza finale nell'ambito del processo del NADO SM, la WADA potrà impugnare tale sentenza in appello direttamente al CAS senza dover esaurire altri rimedi nel processo del NADO SM. (nota 67)

13.2 Appelli per decisioni riguardanti violazioni del Regolamento Antidoping, Conseguenze, Sospensioni Cautelare, attuazione delle sentenze e autorità

Potrà essere impugnata esclusivamente come previsto dal presente articolo 13.2 una decisione:

- che stabilisca che è stata commessa una violazione del Regolamento Antidoping,
- che imponga o non imponga *Conseguenze* per la violazione del Regolamento Antidoping, o una decisione che stabilisca che non è stata commessa alcuna violazione del Regolamento Antidoping;
- che indichi che un procedimento per violazione del Regolamento Antidoping non può continuare per ragioni procedurali (inclusa, ad esempio, la prescrizione);
- della WADA di non concedere un'eccezione al requisito di notifica di sei (6) mesi per un *Atleta* ritirato affinché possa tornare alla *Competizione* ai sensi dell'articolo 5.6.1;
- della WADA che assegni la *Gestione dei Risultati* ai sensi dell'articolo 7.1 del *Codice*;
- del NADO SM di non addurre *Esiti Avversi* o *Esiti Atipici* come violazione del Regolamento Antidoping oppure la decisione di non procedere con la violazione del Regolamento Antidoping dopo un'inchiesta condotta in conformità con l'*International Standard for Results Management*;
- di comminare o revocare una *Sospensione Cautelare* come risultato di un'udienza dibattimentale preliminare; il mancato rispetto da parte del NADO SM dell'articolo 7.4;
- che stabilisca che il NADO SM non possiede l'autorità necessaria per deliberare in merito ad un presunto caso di violazione del Regolamento Antidoping o alle *Conseguenze* ad esse correlate;
- di sospendere o non sospendere le *Conseguenze* oppure di ripristinare o non ripristinare le *Conseguenze* di cui all'articolo 10.7.1;
- per il mancato rispetto degli articoli 7.1.4 e 7.1.5 del *Codice*;
- per l'inosservanza dell'articolo 10.8.1;
- presa in conformità all'articolo 10.14.3;
- del NADO SM di non riconoscere le sentenze emesse da un'altra *Organizzazione Antidoping* ai sensi dell'articolo 15;
- ai sensi dell'articolo 27.3 del *Codice*.

13.2.1 Ricorsi che coinvolgono Atleti di livello Internazionale o Eventi Internazionali

I casi derivanti dalla partecipazione ad un *Evento Internazionale* o che coinvolgono *Atleti* di livello *Internazionale*, saranno decisi in appello esclusivamente dal CAS. (nota 68)

13.2.2 Ricorsi in appello che coinvolgono altri *Atleti* o altre *Persone*

Nei casi in cui l'articolo 13.2.1 non sia applicabile, la sentenza potrà essere impugnata esclusivamente innanzi al CAS secondo le disposizioni previste da quell'organo giudicante.

13.2.3 *Persone* titolate per ricorrere in appello

13.2.3.1 Ricorsi che coinvolgono *Atleti* di *livello Internazionale* o *Eventi Internazionali*

Nei casi di cui all'articolo 13.2.1, le seguenti parti avranno il diritto di ricorrere in appello al CAS: a) l'*Atleta* o l'altra *Persona* citata nella sentenza di appello; (b) la controparte nel caso della sentenza in esame; (c) la Federazione Internazionale competente; (d) NADO SM e (se diversa) l'*Organizzazione Nazionale Antidoping* del paese di residenza della *Persona* o dei paesi in cui la *Persona* è un cittadino o titolare della licenza o tesseramento; e) il Comitato Olimpico Internazionale o il Comitato Paralimpico Internazionale, a seconda dei casi, qualora la sentenza possa avere conseguenze sui Giochi Olimpici o sui Giochi Paralimpici, incluse le sentenze che incidono sull'idoneità a partecipare ai Giochi Olimpici o Paralimpici; e (f) la WADA.

13.2.3.2 Ricorsi che coinvolgono altri *Atleti* o altre *Persone*

Nei casi di cui all'articolo 13.2.2, le seguenti parti avranno il diritto di ricorrere in appello al CAS: a) l'*Atleta* o l'altra *Persona* citata nella sentenza di appello; (b) la controparte nel caso della sentenza in esame; (c) la Federazione Internazionale competente; (d) il NADO SM e (se diversa) l'*Organizzazione Nazionale Antidoping* del paese di residenza della *Persona* o dei paesi in cui la *Persona* è un cittadino o titolare della licenza o tesseramento; e) il Comitato Olimpico internazionale o il Comitato Paralimpico internazionale, a seconda dei casi, qualora la sentenza possa avere conseguenze sui Giochi Olimpici o sui Giochi Paralimpici, incluse le sentenze che incidono sull'idoneità a partecipare ai Giochi Olimpici o Paralimpici; e (f) la WADA.

13.2.3.3 Obbligo di notifica

Tutte le parti di qualsiasi ricorso al CAS devono garantire che la WADA e tutte le altre parti con diritto di appello abbiano ricevuto tempestiva comunicazione dell'appello.

13.2.3.4 Appello contro la sentenza della *Sospensione Cautelare*

Nonostante qualsiasi altra disposizione del presente documento, l'unica *Persona* che può appellarsi alla sentenza di una *Sospensione Cautelare* è l'*Atleta* o altra *Persona* a cui è stata disposta la *Sospensione Cautelare*.

13.2.3.5 Appello contro le decisioni di cui all'articolo 12

Le decisioni del NADO SM ai sensi dell'articolo 12 possono essere impugunate esclusivamente al CAS, dalla *Federazione Nazionale* o da altro ente.

13.2.4 Appelli incidentali e appelli successivi consentiti

Sono specificatamente consentiti gli appelli incidentali e successivi, presentati per i casi trasmessi al CAS conformemente alle disposizioni del *Codice*. Ciascuna parte con diritto di

ricorso in appello ai sensi del presente articolo 13 deve presentare un appello incidentale o successivo al più tardi entro il termine di consegna della risposta dell'altra parte. (nota 69)

13.3 Mancata pronuncia di una sentenza in tempo utile da parte di NADO SM

Laddove, in un caso particolare, NADO SM non pronunci la sentenza per stabilire se è stata commessa la violazione del Regolamento Antidoping entro un termine ragionevole previsto dalla WADA, quest'ultima potrà scegliere di appellarsi direttamente al CAS come se il NADO SM avesse pronunciato una sentenza in cui si è stabilito che non c'è stata violazione del Regolamento Antidoping. Qualora il CAS stabilisca che è stata commessa una violazione del Regolamento Antidoping e che la WADA ha agito in modo ragionevole scegliendo di appellarsi direttamente alla CAS, le spese e gli onorari degli avvocati della WADA nel ricorso in appello dovranno essere rimborsati alla WADA dal NADO SM. (nota 70)

13.4 Ricorsi contro le decisioni riguardanti il TUE

Le decisioni relative ad un TUE potranno essere oggetto di ricorso in appello impugnate esclusivamente ai sensi dell'articolo 4.4.

13.5 Notifica delle sentenze in appello

Il NADO SM dovrà notificare tempestivamente all'*Atleta* o all'altra *Persona* così come alle altre *Organizzazioni Antidoping*, con diritto di ricorso in appello ai sensi dell'articolo 13.2.3, la sentenza di appello secondo le modalità previste all'articolo 14.

13.6 Termini per la presentazione di un ricorso in appello (nota 71)

13.6.1 Appelli innanzi al CAS

Il termine per la presentazione di un ricorso in appello al CAS sarà di ventuno (21) giorni dalla data di ricevimento della sentenza da parte della *Persona* ricorrente. In deroga a quanto sopra, si applicherà quanto segue relativamente alle richieste di appello presentate da una parte avente diritto ma non coinvolta nel procedimento che ha condotto alla sentenza oggetto d'appello:

(a) Entro quindici (15) giorni dalla notifica della sentenza, la suddetta parte potrà richiedere una copia del fascicolo del caso all'*Organizzazione Antidoping* che aveva l'autorità per la *Gestione dei Risultati*;

(b) Se la suddetta richiesta è avanzata entro il termine di quindici (15) giorni, la parte richiedente avrà ventuno (21) giorni dal ricevimento della pratica per presentare un ricorso in appello al CAS.

In deroga quanto sopra, il termine ultimo per la presentazione di un ricorso in appello da parte della WADA sarà entro e non oltre:

a) i ventuno (21) giorni successivi all'ultimo giorno utile in cui l'altra parte coinvolta avrebbe potuto ricorrere in appello, oppure

(b) i ventuno (21) giorni successivi al ricevimento da parte della WADA della documentazione completa relativa alla sentenza.

ARTICOLO 14 RISERVATEZZA E COMUNICAZIONE

14.1 Informazioni sugli *Esiti Avversi delle Analisi e Esiti Atipici* e su altre possibili violazioni del Regolamento Antidoping.

14.1.1 Notifica di violazioni del Regolamento Antidoping agli *Atleti* e ad altre *Persone*

Eventuali possibili violazioni del Regolamento Antidoping dovranno essere notificate agli *Atleti* o ad altre *Persone* secondo le modalità previste dagli articoli 7 e 14.

In qualsiasi momento durante la *Gestione dei Risultati* fino all'accusa di violazione del Regolamento Antidoping, NADO SM dovesse decidere di non proseguire sul caso, lo deve notificare all'*Atleta* o altra *Persona* (a condizione che l'*Atleta* o l'altra *Persona* siano già stati informati del procedimento in corso sulla *Gestione dei Risultati*).

14.1.2 Notifica di violazioni del Regolamento Antidoping alle *Organizzazioni Nazionali Antidoping*, alle Federazioni Internazionali e alla WADA

Eventuali possibili violazioni del Regolamento Antidoping dovranno essere notificate all'*Organizzazione Antidoping* nazionale dell'*Atleta* o di altra *Persona*, se diversa da NADO SM, alla Federazione internazionale e alla WADA secondo le modalità previste dagli articoli 7 e 14, contestualmente alla comunicazione fatta all'*Atleta* o altra *Persona*.

In qualsiasi momento durante la *Gestione dei Risultati* fino all'accusa di violazione del Regolamento Antidoping, se il NADO SM dovesse decidere di non proseguire il caso, lo deve notificare, motivandolo, alle organizzazioni antidoping con un diritto di appello ai sensi dell'articolo 13.2.3.

14.1.3 Contenuto della notifica di una violazione del Regolamento Antidoping

La notifica di una violazione del Regolamento Antidoping ai sensi dell'Art. 21 dovrà includere: il nome dell'*Atleta*, lo Stato, lo sport e la disciplina sportiva, il livello di competizione dell'*Atleta*, se il *Controllo* è stato effettuato *In Competizione* o *Fuori Competizione*, la data del prelievo del *Campione* biologico, il risultato delle analisi dichiarato dal laboratorio e le altre informazioni richieste dall'*International Standard for Testing and Investigations* e *l'International Standard for Results Management*.

La notifica di una violazione non prevista dall'Art. 2.1 dovrà dettagliare quale norma è stata violata e le basi di tale asserzione

14.1.4 Relazione sulla situazione

Ad eccezione delle indagini che non abbiano portato alla notifica di una violazione del Regolamento Antidoping ai sensi dell'articolo 14.1.1, l'*Organizzazione Antidoping Nazionale* dell'*Atleta* o di altra *Persona*, se diversa da NADO SM, le Federazioni Internazionali e la WADA dovranno essere regolarmente aggiornate circa la situazione e i risultati di tutti i riesami e dei procedimenti condotti in conformità agli articoli 7, 8 o 13 e ricevere una relazione o una decisione scritta motivata che spieghi come la questione sia stata risolta.

14.1.5 Riservatezza

Le organizzazioni riceventi non dovranno divulgare le informazioni a persone che non siano i diretti interessati (ivi compreso il personale del *Comitato Olimpico Nazionale*, la *Federazione Nazionale* e la squadra nel caso di uno *Sport di Squadra*) fino a quando il NADO SM non le abbia rese pubbliche come consentito dall'articolo 14.3.

14.1.6 Protezione delle informazioni riservate da parte di un collaboratore o consulente del NADO SM

Il NADO SM garantisce che le informazioni relative agli *Esiti Avversi*, agli *Esiti Atipici* e ad altre asserite violazioni del Regolamento Antidoping rimangano confidenziali fino a quando tali informazioni non saranno *Divulgate Pubblicamente* ai sensi dell'articolo 14.3. NADO SM garantisce che i propri collaboratori (permanenti o meno), gli appaltatori, i consulenti e le *Terze Parti Delegate* siano soggetti ad un obbligo contrattuale di riservatezza totalmente esecutivo e a procedure pienamente applicabili per le indagini e disciplinanti l'impropria divulgazione non autorizzata di tali informazioni riservate.

14.2 Notifica di sentenze riguardanti le violazioni del Regolamento Antidoping o di Squalifica o di decisioni di Sospensione Cautelare e richiesta di documenti

14.2.1 Le sentenze relative alle violazioni del Regolamento Antidoping o le decisioni relative alle violazioni di *Squalifica* o *Sospensione Cautelare* emesse ai sensi dell'articolo 7.6, 8.2, 10.5, 10.6, 10.7, 10.14.3 o 13.5 includeranno una spiegazione dettagliata delle motivazioni che hanno condotto alla sentenza e, se applicabile, la ragione per cui non è stata comminata la pena più severa. Ove la sentenza non sia in inglese o francese, il NADO SM dovrà fornire una sintesi in inglese o francese della decisione e delle relative motivazioni a sostegno della stessa.

14.2.2 Le *Organizzazioni Antidoping* con diritto di appello per le sentenze ricevute ai sensi dell'articolo 14.2.1 potranno, entro quindici (15) giorni dal ricevimento della decisione, richiedere una copia dell'intero fascicolo relativo al caso.

14.3 Divulgazione Pubblica

14.3.1 NADO SM potrà *Divulgare Pubblicamente*, dopo aver avvisato l'*Atleta* o l'altra *Persona* in conformità con l'*International Standard for Results Management*, e le *Organizzazioni Antidoping* interessate in conformità all'articolo 14.1.2, l'identità dell'*Atleta* o di altra *Persona* a cui è stata notificata una potenziale violazione del Regolamento Antidoping, la *Sostanza Vietata* o il *Metodo Proibito* e la natura della violazione in questione e se vi sia una *Sospensione Cautelare*.

14.3.2 Non più tardi di venti (20) giorni dalla determinazione della violazione in una sentenza definitiva di appello ai sensi dell'articolo 13.2.1 o 13.2.2, oppure dalla rinuncia al ricorso in appello, o dalla rinuncia di un'udienza dibattimentale ai sensi dell'articolo 8, oppure l'affermazione che la violazione del Regolamento Antidoping non sia stata tempestivamente contestata, oppure il caso sia stato risolto ai sensi dell'articolo 10.8, oppure sia stato imposto un nuovo periodo di *Squalifica* o rimprovero ai sensi dell'articolo 10.14.3, il NADO SM dovrà *Divulgare Pubblicamente* la disposizione sulla questione antidoping includendo nel proprio report: lo sport, la norma antidoping violata, il nome dell'*Atleta* o di altra *Persona* che abbia commesso la violazione, la *Sostanza Vietata* o il *Metodo Proibito* coinvolti (se esistente) e le conseguenze imposte. Il NADO SM dovrà inoltre *Divulgare Pubblicamente* entro venti (20) giorni l'esito delle sentenze definitive di appello riguardanti le violazioni del Regolamento Antidoping, includendo le informazioni di cui sopra. (nota 71)

14.3.3 Dopo che è stato stabilito che una violazione del Regolamento Antidoping è stata commessa in una decisione di appello ai sensi dell'articolo 13.2.1 o 13.2.2 o che tale appello è stato rinunciato, o in un'udienza ai sensi dell'articolo 8 o quando tale udienza è stata rinunciata, o quando l'affermazione di una violazione del Regolamento Antidoping non è stata altrimenti tempestivamente contestata, o la questione è stata risolta ai sensi dell'articolo 10.8, NADO SM può rendere pubblica tale determinazione o decisione e può commentare pubblicamente la questione.

14.3.4 Laddove venga stabilito, dopo un'udienza d'appello, che l'*Atleta* o l'altra *Persona* non abbia commesso alcuna violazione del Regolamento Antidoping, la sentenza potrà essere divulgata. Tuttavia, la sentenza ed i fatti sottostanti non potranno essere divulgati se non con il consenso dell'*Atleta* o dell'altra *Persona* oggetto della sentenza. NADO SM dovrà compiere ogni ragionevole sforzo per ottenere tale consenso e, qualora ciò avvenga, divulgherà la sentenza nella sua interezza o nella forma sintetica approvata dall'*Atleta* o dall'altra *Persona* interessata.

14.3.5 La pubblicazione minima prevederà l'immissione delle informazioni richieste sul sito web del NADO SM oppure mediante altri mezzi di comunicazione per il periodo più lungo tra un (1) mese e la durata di un qualsiasi periodo di *Squalifica*.

14.3.6 Salvo quanto previsto dagli articoli 14.3.1 e 14.3.3, nessuna *Organizzazione Antidoping*, *Federazione Nazionale* o laboratorio accreditato dalla *WADA*, o qualsiasi funzionario di tale organismo, commenteranno pubblicamente i fatti specifici di casi pendenti (in opposizione alla descrizione generale del procedimento) ad eccezione della risposta a commenti pubblici attribuiti o basati su informazioni dell'*Atleta*, di altra *Persona* o del loro entourage o da ltri rappresentanti.

14.3.7 La *Divulgazione Pubblica* obbligatoria di cui all'articolo 14.3.2 non sarà richiesta laddove l'*Atleta* o altra *Persona* colpevole di violazione del Regolamento Antidoping sia un *Minore*, una *Persona Protetta* o un *Atleta Ricreativo*. Qualsiasi altra relazione pubblica facoltativa per i casi in cui sia coinvolto un *Minore*, una *Persona Protetta* o un *Atleta Ricreativo* dovrà essere proporzionale ai fatti ed alle circostanze del caso.

14.4 Segnalazione statistica

Il NADO SM pubblicherà su base almeno annuale una relazione statistica generale delle proprie attività di *Controllo Antidoping*, e ne invierà una copia alla *WADA*. NADO SM potrà inoltre pubblicare relazioni riportanti il nome degli *Atleti* sottoposti a *Controllo* e le date dei *Controlli*.

14.5 Database delle informazioni di Controllo Antidoping e monitoraggio della conformità

Per consentire alla *WADA* di svolgere il proprio ruolo di monitoraggio della conformità e garantire l'uso efficace delle risorse e la condivisione delle informazioni applicabili sul *Controllo Antidoping* tra le organizzazioni antidoping, NADO SM informerà la *WADA* attraverso il sistema di informazioni antidoping di *ADAMS*, tra cui, in particolare:

- a) i dati relativi al *Passaporto Biologico dell'Atleta*, per *Atleti di livello Internazionale* e di *livello Nazionale*,
- (b) Informazioni sulla reperibilità degli *Atleti*, compresi quelli inseriti nel *Registered Testing Pool*,
- c) le decisioni dei *TUE* e
- (d) le decisioni sulla *Gestione dei Risultati*,

come richiesto dagli *Standard Internazionali*.

14.5.1 Per facilitare un piano di distribuzione dei *Controlli* coordinato ed evitare inutili doppie esecuzioni dei *Controlli* da parte delle varie organizzazioni antidoping e per garantire l'aggiornamento dei profili del *Passaporto Biologico dell'Atleta*, il NADO SM informerà la *WADA* in merito a tutti i *Controlli* effettuati *In Competizione* e *Fuori Competizione* inserendo i moduli di *Controllo Antidoping* in *ADAMS* in conformità con i requisiti e le tempistiche contenuti nell'*International Standard for Testing and Investigations*.

14.5.2 Per facilitare la supervisione e i diritti di ricorso della *WADA* per le *TUE*, NADO SM dovrà riportare tutte le domande, le decisioni e la documentazione di supporto della *TUE*

utilizzando *ADAMS* in conformità con i requisiti e le tempistiche contenute nell'*International Standard for Therapeutic Use Exemptions*.

14.5.3 Per facilitare la supervisione e i diritti di ricorso di *WADA* per la *Gestione dei Risultati*, *NADO SM* deve riportare le seguenti informazioni su *ADAMS* in conformità con i requisiti e le scadenze delineati nell'*International Standard for Results Management*:

- (a) le notifiche di violazioni del Regolamento Antidoping e relative decisioni per gli *Esiti Avversi*;
- (b) le notifiche e le relative decisioni per altre violazioni del Regolamento Antidoping che non rientrano fra gli *Esiti Avversi*;
- (c) mancata reperibilità; e
- (d) qualsiasi decisione che determina, revoca o ripristina una *Sospensione Cautelare*.

14.5.4 Le informazioni descritte nel presente articolo saranno accessibili, ove appropriato e in conformità con le norme applicabili, all'*Atleta*, all'*Organizzazione Antidoping Nazionale* e alla Federazione Internazionale dell'*Atleta*, nonché a qualsiasi altra *Organizzazione Antidoping* con autorità di *Controllo* sull'*Atleta*.

14.6 Riservatezza dei dati

14.6.1 Il *NADO SM* potrà raccogliere, conservare, elaborare o divulgare informazioni *Personal* sugli *Atleti* e altre *Person*e laddove sia necessario ed appropriato al fine di condurre le proprie attività ai sensi del *Codice*, degli *Standard Internazionali* (ivi compreso nello specifico *International Standard for the Protection of Privacy and Personal Information*, di questo Regolamento Antidoping, e in conformità con l'applicazione della legge.

14.6.2 Senza limitare quanto sopra, il *NADO SM* dovrà:

- (a) Elaborare le informazioni personali solo in accordo ed in attuazione alle leggi vigenti;
- (b) Notificare a qualsiasi *Partecipante* o *Persona* soggetta al presente Regolamento Antidoping, nelle modalità e nella forma prevista dalle leggi applicabili e dall'*International Standard for the Protection of Privacy and Personal Information*, che le suddette informazioni personali possono essere elaborate dal *NADO SM* e altre *Person*e in attuazione del presente Regolamento Antidoping;
- (c) Garantire che tutti gli incaricati delle *Terze Parti Delegate* (incluso qualsiasi soggetto delegato) con cui il *NADO SM* condivide le informazioni personali di qualsiasi *Partecipante* o *Persona* siano soggetti a *Controlli* tecnici e contrattuali atti a garantire la protezione della riservatezza e la privacy di tali informazioni.

ARTICOLO 15 IMPLEMENTAZIONE DELLE DECISIONI

15.1 L'effetto vincolante automatico delle decisioni delle *Organizzazioni Antidoping Firmatarie*

15.1.1 La decisione attestante una violazione del Regolamento Antidoping presa da un'*Organizzazione Antidoping Firmataria*, un organo di appello (articolo 13.2.2 del *Codice*) o dal *CAS*, dopo la notifica delle parti del procedimento, sarà automaticamente vincolante oltre che per le parti interessate dal procedimento per il *NADO SM* e per qualsiasi *Federazione Nazionale* in San Marino, nonché per ciascun *Firmatario* in tutti gli sport con gli effetti descritti di seguito:

- 15.1.1.1** Una decisione di uno qualsiasi degli organismi sopra descritti, che impone una *Sospensione Cautelare* (dopo che si è verificata un'*Udienza Preliminare* o l'*Atleta* o

altra *Persona* abbia accettato la *Sospensione Cautelare* o abbia rinunciato al diritto a un'*Udienza Preliminare*, ad un'audizione accelerata o ad un appello accelerato offerto ai sensi dell'Articolo 7.4.3) vieta automaticamente all'*Atleta* o altra *Persona* di partecipare (come descritto nell'Articolo 10.14.1) a tutti gli sport di competenza di qualsiasi *Firmatario* durante la *Sospensione Cautelare*.

15.1.1.2 Una decisione, di uno qualsiasi degli organismi sopra descritti, che impone un periodo di *Squalifica* (dopo che un Comitato Giudicante si sia pronunciato) vieta automaticamente all'*Atleta* o all'altra *Persona* la partecipazione (come descritto nell'Articolo 10.14.1) in tutti gli sport all'interno dell'autorità di qualsiasi *Firmatario* durante il periodo di *Squalifica*.

15.1.1.3 Una decisione, di uno qualsiasi degli organismi sopra descritti, che accetta una violazione del Regolamento Antidoping vincola automaticamente tutti i *Firmatari*.

15.1.1.4 Una decisione, di uno qualsiasi degli organismi sopra descritti, di *Squalificare* i risultati ai sensi dell'articolo 10.10 per un periodo specificato, determina automaticamente la *Squalifica* di tutti i risultati ottenuti nell'ambito dell'autorità di qualsiasi *Firmatario* durante il periodo specificato.

15.1.2 Il NADO SM e qualsiasi altra *Federazione Nazionale* in San Marino riconosceranno e eseguiranno una decisione e i suoi effetti come richiesto dall'Articolo 15.1.1, senza ulteriori azioni necessarie, prima della data in cui il NADO SM riceva l'effettivo avviso della decisione o la data in cui la decisione è stata inserita in *ADAMS*.

15.1.3 Una decisione di un'*Organizzazione Antidoping*, un organo di appello o *CAS* di sospendere, o revocare, le *Conseguenze* saranno vincolanti per il NADO SM, e qualsiasi *Federazione Nazionale* in San Marino, senza ulteriori azioni necessarie, prima della data in cui il NADO SM riceve l'effettivo avviso della decisione o la data in cui la decisione è stata inserita in *ADAMS*.

15.1.4 Fermo restando quanto previsto nell'Articolo 15.1.1, tuttavia, una decisione di una violazione del Regolamento Antidoping da parte di un'*Organizzazione di Eventi Importanti* presa in una procedura d'urgenza durante una manifestazione non sarà vincolante per il NADO SM o *Federazioni Nazionali* in San Marino a meno che il regolamento dell'*Organizzazione di Eventi Importanti* prevedano per l'*Atleta* o altra *Persona* l'opportunità di presentare ricorso in base a procedure non d'urgenza. (nota 73)

15.2 Attuazione di altre decisioni da parte delle *Organizzazioni Antidoping*

Il NADO SM e qualsiasi *Federazione Nazionale* in San Marino riconosceranno tutte le decisioni adottate in materia di antidoping da altre *Organizzazioni Antidoping* non descritte nell'articolo 15.1.1, come una *Sospensione Cautelare* prima di un'*Udienza Preliminare* o l'accettazione da parte dell'*Atleta* o altra *Persona*. (nota 73)

15.3 Attuazione delle decisioni da parte dell'organismo che non è *Firmatario*

Una decisione in materia di antidoping di un ente non *Firmatario* del *Codice* deve essere riconosciuta dal NADO SM e da qualsiasi *Federazione Nazionale* in San Marino, laddove il NADO SM ritenga che la decisione presa sotto l'autorità di tale ente, qualora le norme sulle quali si basi siano comunque conformi alle disposizioni del *Codice*. (nota 74)

ARTICOLO 16 TERMINE DI PRESCRIZIONE

Nessun procedimento per violazione del Regolamento Antidoping potrà essere iniziato contro un *Atleta* o un'altra *Persona* senza che questi abbia ricevuto la relativa notifica di cui all'articolo 7 oppure quando l'invio della notifica sia stato ragionevolmente tentato, entro un periodo di dieci (10) anni dalla presunta violazione.

ARTICOLO 17 EDUCAZIONE

Il NADO SM programmerà, applicherà, valuterà e promuoverà i programmi di *Educazione* in linea con i requisiti dell'articolo 18.2 del *Codice* e dell'*International Standard for Education*.

ARTICOLO 18 RUOLI AGGIUNTIVI E RESPONSABILITÀ DELLE FEDERAZIONI NAZIONALI

18.1 Tutte le *Federazioni Nazionali* di San Marino e i loro affiliati dovranno conformarsi al *Codice*, agli *Standard Internazionali* e al presente Regolamento Antidoping. Tutte le *Federazioni Nazionali* di San Marino e i loro associati dovranno includere nelle loro politiche, regolamenti e programmi le disposizioni necessarie per riconoscere l'autorità e la responsabilità del NADO SM per l'attuazione del Programma Nazionale Antidoping di San Marino e per far rispettare tale Regolamento Antidoping (incluso lo svolgimento dei *Controlli*) direttamente agli *Atleti* e le altre *Person*e sotto la loro autorità antidoping come indicato nell'introduzione al presente Regolamento Antidoping (Sezione "Ambito di applicazione del Regolamento Antidoping").

18.2 Tutte le *Federazioni Nazionali* di San Marino accetteranno e rispetteranno lo spirito e i termini del Programma Nazionale Antidoping di San Marino e del Regolamento Antidoping come condizione essenziale per ricevere contributi economici e/o di altro tipo dal Governo di San Marino e/o dal *Comitato Olimpico Nazionale* di San Marino. (nota 76)

18.3 Tutte le *Federazioni Nazionali* di San Marino dovranno rispettare il Regolamento Antidoping ed incorporarlo direttamente o mediante riferimento nei propri documenti di governo, costituzione e/o regole come parte del regolamento dello sport che vincola i loro affiliati in modo che le *Federazioni Nazionali* possano applicarne le disposizioni direttamente nei confronti degli *Atleti* e altre *Person*e posti sotto la loro giurisdizione.

18.4 Tutte le *Federazioni Nazionali* coopereranno e sosterranno il NADO SM, adottando il Regolamento Antidoping integrandolo nei documenti e nei regolamenti dello sport. Essi riconoscono inoltre, rispettano e attuano le decisioni prese ai sensi del presente Regolamento Antidoping, comprese le decisioni che impongono sanzioni alle *Person*e sotto la loro giurisdizione.

18.5 Tutte le *Federazioni Nazionali* di San Marino adottano le misure appropriate per far rispettare il *Codice*, gli *Standard Internazionali* e il Regolamento Antidoping, tra cui:

(i) condurre i *Controlli* solo sotto l'autorità documentata della loro Federazione Internazionale e utilizzare il NADO SM o altra autorità per l'effettuazione dei *Controlli* in conformità con l'*International Standard for Testing and Investigations*;

(ii) il riconoscimento dell'autorità del NADO SM ai sensi dell'articolo 5.2.1 del *Codice* e l'assistenza, se del caso, dell'implementazione da parte del NADO SM del Programma Nazionale di *Controlli* previsto per il loro sport;

(iii) analizzare tutti i *Campioni* raccolti utilizzando un laboratorio accreditato dalla WADA o approvato dalla WADA conformemente all'articolo 6.1; e

(iv) assicurare che ogni caso di violazione del Regolamento Antidoping scoperto a livello nazionale dalle *Federazioni Nazionali* sia giudicato da un organismo indipendente in conformità con l'Articolo 8.1 e l'*International Standard for Results Management*.

18.6 Tutte le *Federazioni Nazionali* dovranno stabilire delle norme esigendo che tutti gli *Atleti* e il loro *Personale di Supporto*, come condizione essenziale per la preparazione e/o partecipazione ad una *Competizione* o ad un'attività autorizzata od organizzata da una *Federazione Nazionale* o da una delle organizzazioni essa aderenti, accettino di essere vincolati dal Regolamento Antidoping e dall'autorità in materia di *Gestione dei Risultati* dell'*Organizzazione Antidoping* ai sensi delle disposizioni del *Codice*.

18.7 Tutte le *Federazioni Nazionali* dovranno riportare al NADO SM e alla loro Federazione Internazionale corrispondente qualsiasi informazione che suggerisca o riguardi una violazione del Regolamento Antidoping e coopereranno nelle indagini condotte da qualsiasi *Organizzazione Antidoping* preposta a condurre le indagini.

18.8 Tutte le *Federazioni Nazionali* dovranno adottare norme disciplinari al fine di evitare che il *Personale di Supporto* di un *Atleta* che *Utilizza Sostanze Vietate* o *Metodi Proibiti* senza una valida giustificazione fornisca assistenza agli *Atleti* sotto l'autorità del NADO SM o della *Federazione Nazionale*.

18.9 Tutte le *Federazioni Nazionali* dovranno promuovere l'*Educazione* antidoping in collaborazione con il NADO SM.

ARTICOLO 19 RUOLI AGGIUNTIVI E RESPONSABILITÀ DEL NADO SM

19.1 Oltre ai ruoli e alle responsabilità descritti nell'Articolo 20.5 del *Codice* per le *Organizzazioni Nazionali Antidoping*, il NADO SM relazionerà alla WADA circa l'applicazione al *Codice* e agli *Standard Internazionali* in conformità con le disposizioni all'articolo 24.1.2 del *Codice*.

ARTICOLO 20 RUOLI AGGIUNTIVI E RESPONSABILITÀ DEGLI ATLETI

20.1 Di essere a conoscenza e di rispettare questo Regolamento Antidoping.

20.2 Di essere disponibili in ogni momento per la raccolta dei *Campioni* biologici. (nota 77)

20.3 Di assumersi la responsabilità, nel contesto dell'antidoping, delle sostanze assunte o *Utilizzate*.

20.4 Di informare il personale medico del loro obbligo di non assumere o *Utilizzare Sostanze Vietate* e *Metodi Proibiti* e di assumersi la responsabilità di assicurarsi che qualsiasi trattamento medico ricevuto non violi il presente Regolamento Antidoping.

20.5 Di informare il NADO SM e la propria Federazione Internazionale circa qualsiasi sentenza di condanna per una violazione delle norme antidoping emessa da una organizzazione non *Firmataria* negli ultimi dieci (10) anni.

20.6 Di collaborare con le *Organizzazioni Antidoping* nelle indagini relative a violazioni del Regolamento Antidoping.

La mancata collaborazione da parte di un *Atleta* con le *Organizzazioni Antidoping* che indagano su violazioni al Regolamento Antidoping può comportare una accusa di cattiva condotta sanzionabile ai sensi delle norme disciplinari del NADO SM.

20.7 Di rivelare l'identità del loro *Personale di Supporto* su richiesta del NADO SM o di una *Federazione Nazionale* o di qualsiasi altra *Organizzazione Antidoping* con autorità sull'*Atleta*.

20.8 La condotta offensiva nei confronti di un funzionario del *Controllo Antidoping* o di un'altra *Persona* coinvolta nel *Controllo Antidoping* da parte di un *Atleta*, che non costituisca altrimenti

Manomissione, può comportare una accusa di cattiva condotta sanzionabile ai sensi delle norme disciplinari del NADO SM.

ARTICOLO 21 RUOLI AGGIUNTIVI E RESPONSABILITÀ DEL PERSONALE DI SUPPORTO all'ATLETA

21.1 Di essere a conoscenza e di rispettare questo Regolamento Antidoping.

21.2 Di collaborare con il programma di *Controllo dell'Atleta*.

21.3 Di usare la loro influenza sui valori e sul comportamento dell'*Atleta* per favorire una condotta antidoping.

21.4 Di informare il NADO SM e la loro Federazione Internazionale circa qualsiasi sentenza di condanna per una violazione emessa da un non *Firmatario* negli ultimi dieci (10) anni.

21.5 Di collaborare con le organizzazioni antidoping nelle indagini relative a violazioni del Regolamento Antidoping.

La mancata collaborazione da parte del *Personale di Supporto* con le *Organizzazioni Antidoping* che indagano sulle violazioni del Regolamento Antidoping può comportare una accusa di cattiva condotta sanzionabile ai sensi delle norme disciplinari del NADO SM.

21.6 Il *Personale di Supporto dell'Atleta* non deve *Possedere o Utilizzare* alcuna *Sostanza Vietata o Metodo Proibito* senza una valida giustificazione.

Qualsiasi *Uso o Possesso* di *Sostanze Vietate o Metodi Proibiti* può comportare una accusa di cattiva condotta sanzionabile in base alle norme disciplinari del NADO SM.

21.7 Comportamento offensivo nei confronti di un funzionario del *Controllo Antidoping* o di un'altra *Persona* coinvolta nel *Controllo Antidoping* da parte del *Personale di Supporto dell'Atleta*, che non costituisce altrimenti *Manomissione*, può comportare una accusa di cattiva condotta sanzionabile ai sensi delle norme disciplinari del NADO SM.

ARTICOLO 22 RUOLI AGGIUNTIVI E RESPONSABILITÀ DI ALTRE PERSONE SOGGETTE A QUESTO REGOLAMENTO ANTIDOPING

22.1 Di essere a conoscenza e di rispettare questo Regolamento Antidoping.

22.2 Di informare il NADO SM e la loro Federazione Internazionale circa qualsiasi sentenza di condanna per una violazione emessa da un non *Firmatario* negli ultimi dieci (10) anni.

22.3 Di collaborare con le *Organizzazioni Antidoping* che indagano sulle violazioni del Regolamento Antidoping.

La mancata collaborazione da parte di qualunque *Persona* soggetta al presente Regolamento Antidoping con le *Organizzazioni Antidoping* che indagano sulle violazioni delle norme antidoping può comportare una accusa di cattiva condotta sanzionabile ai sensi delle norme disciplinari] del NADO SM.

22.4 Di non *Utilizzare o Possedere* alcuna *Sostanza Vietata o Metodo Proibito* senza valida giustificazione.

22.5 La condotta offensiva nei confronti di un funzionario del *Controllo Antidoping* o di un'altra *Persona* coinvolta nel *Controllo Antidoping* da parte di una *Persona*, che non costituisca altrimenti *Manomissione*, può comportare una accusa di cattiva condotta sanzionabile ai sensi delle norme disciplinari del NADO SM.

ARTICOLO 23 INTERPRETAZIONE DEL CODICE

23.1 Il testo ufficiale del *Codice* sarà mantenuto dalla WADA e pubblicato in lingua inglese e francese. In caso di contrasto tra le versioni in inglese e francese, prevarrà quella in inglese.

23.2 I commenti relativi alle disposizioni del *Codice* saranno utilizzati per l'interpretazione dello stesso.

23.3 Il *Codice* sarà interpretato come un testo indipendente ed autonomo e non attraverso riferimenti ad altre norme o statuti esistenti dei *Firmatari* o dei governi.

23.4 I titoli utilizzati per definire articoli e paragrafi del *Codice* sono solamente per convenienza e non dovranno essere considerati parte sostanziale dello stesso né dovranno in alcun modo ripercuotersi sul linguaggio delle disposizioni a cui si riferiscono.

23.5 Laddove il termine "giorni" sia utilizzato nel *Codice* o in uno *Standard Internazionale*, si intende giorni di calendario se non diversamente specificato.

23.6 Il *Codice* non sarà applicato con valore retroattivo a vertenze pendenti prima della data in cui lo stesso sia stato accettato da un *Firmatario* ed implementato nei regolamenti di quest'ultimo. Tuttavia, le violazioni di norme antidoping avvenute prima dell'adozione del *Codice* continueranno ad essere considerate come "prime" o "seconde" violazioni al fine di stabilire le sanzioni previste dall'Art. 10 per le violazioni successive all'adozione del *Codice*.

23.7 La finalità, l'ambito e l'organizzazione del programma mondiale antidoping e del *Codice* così come l'allegato 1, definizioni, saranno considerati parte integrante del *Codice*.

ARTICOLO 24 DISPOSIZIONI FINALI

24.1 Laddove il termine "giorni" sia utilizzato nel presente Regolamento Antidoping, si intende giorni di calendario se non diversamente specificato.

24.2 Il presente Regolamento Antidoping deve essere interpretato come un testo indipendente e autonomo e non attraverso riferimenti ad altre leggi o statuti esistenti.

24.3 Il presente Regolamento Antidoping è stato adottato ai sensi delle disposizioni applicabili del *Codice* e degli *Standard Internazionali* e dovrà essere interpretato in modo coerente con le disposizioni applicabili del *Codice* e degli *Standard Internazionali*. Il *Codice* e gli *Standard Internazionali* saranno considerati parte integrante del presente Regolamento Antidoping e prevarranno in caso di conflitto.

24.4 L'introduzione e l'allegato 1 devono essere considerate parti integranti del presente Regolamento Antidoping.

24.5 I commenti relativi alle disposizioni del *Codice* sono inseriti nel presente Regolamento Antidoping mediante riferimento agli stessi e dovranno essere utilizzati come se fossero stati incorporati per intero nel Regolamento Antidoping al fine di favorire l'interpretazione dello stesso.

24.6 Il presente Regolamento Antidoping entrerà in vigore il 1° Gennaio 2021 (data effettiva). Il presente Regolamento Antidoping abroga il Regolamento Antidoping del NADO SM che è stato adottato ed entrato in vigore il 1° Gennaio 2015.

24.7 Il presente Regolamento Antidoping non potrà essere applicato retroattivamente alle sentenze in sospeso prima della data di entrata in vigore. Tuttavia:

24.7.1 Le violazioni del Regolamento Antidoping avvenute prima della data effettiva sia una "prima violazione" o "seconda violazione" allo scopo di determinare le sanzioni ai sensi dell'articolo 10 per le violazioni avvenute dopo la data effettiva.

24.7.2 Eventuali casi di violazione al Regolamento Antidoping pendenti alla data di entrata in vigore e qualsiasi caso di violazione al Regolamento Antidoping avviato dopo la data effettiva sulla base di una violazione del Regolamento Antidoping avvenuto prima della stessa, dovranno essere giudicati ai sensi del Regolamento Antidoping vigente al momento in cui la presunta violazione è stata commessa, a meno che l'organo giudicante che ha esaminato il caso non stabilisca di far valere il principio di "lex mitior" per il caso in oggetto. A tal fine, i periodi retroattivi in cui le violazioni precedenti potranno essere considerate per le finalità di violazioni multiple ai sensi dell'articolo 10.9.4 e le prescrizioni di cui all'articolo 16 saranno norme procedurali, non sostanziali, e dovranno essere applicate retroattivamente insieme a tutte le altre norme procedurali contenute nel presente Regolamento Antidoping (a condizione, tuttavia, che l'articolo 16 sia applicato con valore retroattivo solo qualora il periodo di prescrizione non sia già scaduto alla data effettiva).

24.7.3 Le violazioni di cui all'Articolo 2.4 sulla mancata reperibilità (sia per mancata presentazione di informazioni che di *Controlli* mancati così come definiti nell'*International Standard for Results Management*) avvenuti prima della data effettiva saranno presentate e potranno essere considerate prima della scadenza, in conformità con l'*International Standard for Results Management*, ma saranno ritenute scadute dopo dodici (12) mesi dal momento in cui sono avvenute.

24.7.4 Relativamente ai casi di violazione del Regolamento Antidoping per i quali è stata emessa una sentenza definitiva prima della data effettiva, ma l'*Atleta* o altra *Persona* stia ancora scontando il periodo di *Squalifica*, alla data di entrata in vigore, l'*Atleta* o altra *Persona* potrà richiedere al NADO SM o ad altre *Organizzazioni Antidoping* che avevano la responsabilità della *Gestione dei Risultati* per la violazione del Regolamento Antidoping, di prendere in considerazione una possibile riduzione del periodo di *Squalifica* alla luce del presente Regolamento Antidoping. Tale richiesta dovrà essere avanzata prima del termine del periodo di *Squalifica*. La decisione emessa, potrà essere impugnata ai sensi dell'articolo 13.2. Il presente Regolamento Antidoping non si applicherà ai casi in cui sia stata emessa una sentenza definitiva in merito alla violazione al Regolamento Antidoping e il periodo di *Squalifica* sia terminato.

24.7.5 Ai fini di determinare un periodo di *Squalifica* per una seconda violazione ai sensi dell'Articolo 10.9.1, ove la sanzione per la prima violazione è stata stabilita sulla base delle norme in vigore prima della data effettiva, si applicherà il periodo di *Squalifica* che sarebbe stato stabilito per quella prima violazione, qualora fosse stato in vigore il presente Regolamento Antidoping. (nota 78)

24.7.6 Le modifiche all'elenco delle *Sostanze Vietate* e ai *Documenti Tecnici* relativi alle sostanze contenute nell'elenco delle *Sostanze Vietate* si applicheranno in maniera retroattiva, a meno che non sia diversamente specificato. In via eccezionale, tuttavia, quando una *Sostanza Vietata* è stata rimossa dalla Lista delle *Sostanze Vietate*, un *Atleta* o un'altra *Persona* che sta scontando un periodo di *Squalifica* a causa della sostanza precedentemente vietata può rivolgersi al NADO SM o ad altra *Organizzazione Antidoping* che aveva la Responsabilità della *Gestione dei Risultati* per la violazione del Regolamento Antidoping al fine di considerare una riduzione del periodo di *Squalifica* alla luce della rimozione della sostanza dalla Lista delle *Sostanze Vietate*.

ALLEGATO 1 DEFINIZIONI (nota 79)

Accordo senza Pregiudizio (Without Prejudice Agreement): ai fini degli articoli 10.7.1.1 e 10.8.2, un accordo scritto tra un'*Organizzazione Antidoping* e un *Atleta* o altra *Persona* che consenta all'*Atleta* o all'altra *Persona* di fornire informazioni all'*Organizzazione Antidoping* in un periodo limitato e definito con la consapevolezza che, se un accordo per la *Collaborazione Fattiva* o un accordo di risoluzione del caso non è finalizzato, le informazioni fornite dall'*Atleta* o da altra *Persona* in questa particolare situazione non possono essere utilizzate dall'*Organizzazione Antidoping* contro l'*Atleta* o altra *Persona* nel caso di un procedimento di *Gestione dei Risultati* ai sensi del *Codice* e che le informazioni fornite dall'*Organizzazione Antidoping* in questa particolare situazione non possano essere utilizzate dall'*Atleta* o da altra *Persona* contro l'*Organizzazione Antidoping* in alcun procedimento di *Gestione dei Risultati* ai sensi del *Codice*. Tale accordo non preclude l'*Organizzazione Antidoping*, l'*Atleta* o altra *Persona* di utilizzare qualsiasi informazione o prova raccolta da qualsiasi fonte se non durante il limite del periodo definito nell'accordo.

ADAMS (Anti-Doping Administration and Management System): è un database informatico per l'inserimento, la conservazione, la condivisione e la presentazione di dati, a disposizione dei *Firmatari* e la *WADA* nelle loro operazioni antidoping nel rispetto delle norme sulla legislazione della protezione dei dati sensibili.

Assenza di Colpa o Negligenza (No Fault or Negligence): dimostrazione da parte dell'*Atleta* o altra *Persona* che non erano a conoscenza ovvero sospettavano, né avrebbero potuto ragionevolmente sapere o sospettare, pur esercitando la massima cautela, di aver *Usato* o assunto *Sostanze Vietate* o *Metodi Proibiti* o di aver violato comunque le norme antidoping. Fatto salvo il caso in cui sia coinvolta una *Persona Protetta* o un *Atleta Ricreativo*, a fronte di eventuali violazioni dell'articolo 2.1, l'*Atleta* è tenuto a dimostrare in che modo la *Sostanza Vietata* è entrata nel suo organismo.

Assenza di Colpa o Negligenza significativa (No Significant Fault or Negligence): dimostrazione da parte dell'*Atleta* o altra *Persona* che la sua *Colpa* o *Negligenza*, alla luce delle circostanze generali e dei criteri per l'*Assenza di Colpa* o *Negligenza*, non risulti significativa in relazione alla violazione della normativa. Fatto salvo il caso in cui sia coinvolta una *Persona Protetta* o un *Atleta Ricreativo*, a fronte di eventuali violazione dell'articolo 2.1, l'*Atleta* è tenuto a dimostrare in che modo la *Sostanza Vietata* è entrata nel suo organismo.

Atleta (Athlete): qualsiasi Soggetto che gareggi a livello internazionale (come definito da ciascuna Federazione Internazionale) o a livello nazionale (come definito da ciascuna *Organizzazione Nazionale Antidoping*). Un'*Organizzazione Antidoping* potrà decidere di applicare le norme antidoping ad *Atleti* che non siano né di *Livello Nazionale* né di *Livello Internazionale* riconducendoli così alla definizione di "Atleta". Per quanto concerne gli *Atleti* non di *Livello Nazionale* né *Internazionale*, un'*Organizzazione Antidoping* potrà scegliere di condurre un numero limitato di *Controlli* o nessun *Controllo*; analizzare i *Campioni* biologici per un numero di *Sostanze Vietate* inferiore a quello normalmente previsto; richiedere informazioni limitate sulla reperibilità o non richiederle affatto; non richiedere esenzioni per *TUE* in anticipo. Tuttavia, in caso di violazione degli Art. 2.1, 2.3 e 2.5 del Regolamento Antidoping da parte di un *Atleta* non di *Livello Nazionale* né *Internazionale* sotto la giurisdizione di una *Organizzazione Antidoping*, si applicheranno le sanzioni del *Codice*. Per le finalità degli Art. 2.8, 2.9, di informazione ed *Educazione* antidoping, ciascuno sportivo sotto l'autorità di un *Firmatario*, governo o altra organizzazione sportiva che abbia recepito il *Codice* sarà considerato un *Atleta*. (nota 80)

Atleta di Livello Internazionale (International – Level Athlete): gli *Atleti* che partecipano ad attività sportiva a livello internazionale, come definito dalle rispettive Federazioni Internazionali, nel rispetto dell'*International Standard for Testing and Investigations*. (nota 83)

Atleta di Livello Nazionale (National-Level Athlete): *Atleti* designati da ciascuna *Organizzazione Antidoping Nazionale*, che competono in uno sport a livello nazionale in conformità con l'*International Standard for Testing and Investigations*. In San Marino, gli *Atleti di Livello Nazionale* sono definiti come

indicato nell'Introduzione alle presenti Regole Antidoping (Sezione "Ambito di applicazione del Regolamento Antidoping").

Atleta Ricreativo (Recreational Athlete): In San Marino, l'*Atleta Ricreativo* è definito nell'introduzione al Regolamento Antidoping (sezione "Ambito di applicazione del Regolamento Antidoping").

Attività Antidoping (Anti-doping Activities): programmi di *Educazione* e informazione sull'antidoping, la pianificazione dei *Controlli*, l'aggiornamento del *Registered Testing Pool*, la gestione dei *Passaporti Biologici dell'Atleta*, la conduzione dei *Controlli*, l'organizzazione delle analisi sui *Campioni* biologici, la raccolta di informazioni e la conduzione di indagini investigative, l'elaborazione delle risposte alle richieste di *TUE*, la *Gestione dei Risultati*, le udienze dibattimentali, il monitoraggio e l'applicazione delle conformità con le eventuali conseguenze imposte e tutte le altre attività relative all'antidoping che devono essere svolte da o per conto di un'*Organizzazione Antidoping*, come stabilito nel *Codice* e/o negli *Standard Internazionali*.

Campione o Specimen Biologico (Sample o Specimen): qualsiasi materiale biologico prelevato nell'ambito del *Controllo Antidoping*. (nota 87)

CAS (CAS – Court of Arbitration for Sport): La Corte Arbitrale per lo Sport di Losanna

Circostanze Aggravanti (Aggravating Circumstances): circostanze o azioni che coinvolgono un *Atleta* o altra *Persona* che possono giustificare l'irrogazione di un periodo di *Squalifica* maggiore rispetto alla sanzione standard. Tali circostanze e azioni includeranno, ma non sono limitate a: l'*Atleta* o altra *Persona* che utilizza o possiede più *Sostanze Vietate* o *Metodi Proibiti*, *Utilizza* o *Possiede* una *Sostanza Vietata* o un *Metodo Proibito* in più occasioni o ha commesso diverse altre violazioni del Regolamento Antidoping; un individuo normale potrebbe godere degli effetti che migliorano le prestazioni provenienti dalla violazione del Regolamento Antidoping oltre al periodo di *Squalifica* altrimenti applicabile; l'*Atleta* o la *Persona* impegnata in comportamenti ingannevoli o ostruttivi per evitare il rilevamento o l'attribuzione di una violazione del Regolamento Antidoping; o l'*Atleta* o altra *Persona* impegnata nella *Manomissione* durante la *Gestione dei Risultati* o il processo. A scanso di equivoci, gli esempi di circostanze e comportamenti descritti nel presente documento non sono esclusivi e altre circostanze o comportamenti simili che possono giustificare l'irrogazione di un periodo di *Squalifica* più lungo.

Codice (Code): il Codice Mondiale Antidoping.

Collaborazione Fattiva (Substantial Assistance): per le finalità dell'articolo 10.7.1, una *Persona* che fornisce una *Collaborazione Fattiva* deve: (1) rivelare in maniera completa in una dichiarazione resa per iscritto e firmata o in un colloquio registrato tutte le informazioni in suo *Possesso* in relazione a violazioni del Regolamento Antidoping o ad altri procedimenti descritti nell'articolo 10.7.1.1 e (2) cooperare in maniera completa nelle investigazioni e nel giudizio di qualsiasi caso connesso a quelle informazioni, compreso, ad esempio, testimoniare in udienza se richiesto da un'*Organizzazione Antidoping* o da un collegio giudicante. Inoltre, le informazioni fornite devono essere credibili e devono includere una parte importante di qualsiasi caso o procedimento che sia avviato o, se nessun caso è stato avviato, deve aver fornito una base sufficiente sulla quale un caso o un procedimento avrebbe potuto essere portato avanti.

Colpa (Fault): qualsiasi mancanza, negligenza ed imperizia ai propri doveri ovvero alla dovuta attenzione nei confronti di una determinate situazione. Tra i fattori di cui tenere conto nel valutare il grado di *Colpa* di un *Atleta* o di altra *Persona* figurano, ad esempio, l'esperienza, la qualifica di *Persona Protetta*, la disabilità il livello di rischio percepito. Nel valutare il grado di *Colpa* dell'*Atleta* o di altra *Persona* le circostanze prese in esame devono essere specifiche e pertinenti, onde spiegare il motivo che ha indotto l'*Atleta* o altra *Persona* ad allontanarsi dallo standard di comportamento previsto. Così per esempio, il fatto che un *Atleta* perderebbe l'opportunità di guadagnare una ingente somma di denaro durante il periodo di *Squalifica* o il fatto che ad un *Atleta* manchi un periodo breve al termine della carriera o al termine del calendario di gare del proprio sport, non dovrebbero essere fattori rilevanti ai fini della riduzione del periodo di *Squalifica* ai sensi degli articoli 10.6.1 o 10.6.2. (nota 81)

Comitato Olimpico Nazionale (National Olympic Committee - NOC): l'organizzazione nazionale riconosciuta dal Comitato Internazionale Olimpico. Con il termine *Comitato Olimpico Nazionale* si intende anche la Confederazione Sportiva Nazionale in quei paesi in cui quest'ultima assume le normali responsabilità del *Comitato Olimpico Nazionale* in materia di lotta al doping. In San Marino, il *Comitato Olimpico Nazionale* è il *Comitato Olimpico Nazionale* Sammarinese.

Competizione (Competition): una singola corsa, incontro, partita. Ad esempio una partita di pallacanestro o la finale olimpica dei 100 metri piani. Per le gare a tappe ed altre gare sportive in cui i premi vengono assegnati in base ai risultati giornalieri o ad altri criteri intermedi, la distinzione tra *Competizione* e *Evento* sarà quella indicata nelle norme della rispettiva Federazione Internazionale.

Conseguenze delle violazioni delle norme antidoping (Consequences of Anti-doping Rule Violations "Consequences"): la violazione di una norma Antidoping da parte di un *Atleta* o altra *Persona* può determinare uno o più dei seguenti provvedimenti: (a) Invalidazione dei risultati (Disqualification): significa che i risultati ottenuti dall'*Atleta* in una specifica *Competizione* o *Evento* sportivo saranno *Invalidati*, con tutte le relative conseguenze incluse la perdita delle medaglie, dei punti e dei premi conferiti; (b) Squalifica (Ineligibility): significa che l'*Atleta*, o altra *Persona*, in conseguenza di una violazione di una norma antidoping, sono escluse per un determinato periodo di tempo dalla partecipazione a qualsiasi *Competizione* o altra attività o finanziamento come previsto dall'Articolo 10.14; (c) Sospensione Cautelare (Provisional Suspension): significa che l'*Atleta*, o altra *Persona*, sono escluse temporaneamente dalla partecipazione a qualsiasi *Competizione* o attività in attesa della sentenza finale assunta all'esito di un dibattimento condotto ai sensi dell'Articolo 8; (d) *Conseguenze Finanziarie (Financial Consequences)*: significa la sanzione economica comminata per una violazione del Regolamento Antidoping o per il recupero delle spese associate ad una violazione del Regolamento Antidoping; (e) Divulgazione Pubblica (Public Disclosure): significa la diffusione o la comunicazione di informazioni al pubblico in generale o a persone oltre a quelle titolate a ricevere prioritariamente notifica in conformità all'Articolo 14. I team, negli *Sport di Squadra*, potranno, inoltre, essere soggette alle conseguenze previste dall'Articolo 11 del *Codice*.

Conseguenze Finanziarie (Financial Consequences): vedi sanzioni per le violazioni alle norme antidoping sopra.

Controllo Antidoping (Doping Control): tutte le procedure e le fasi che vanno dalla pianificazione e la distribuzione dei *Controlli* fino alla disposizione finale di eventuali appelli, incluse tutte le fasi e le operazioni intermedie, inclusi ma non limitati a, *Controlli*, indagini, reperibilità, *TUE*, prelievo e gestione dei *Campioni*, analisi di laboratorio, *Gestione dei Risultati*, indagini o procedimenti relativi alle violazioni dell'articolo 10.14 (Status durante la *Squalifica* o *Sospensione Cautelare*).

Controlli Mirati (Target Testing): selezione di alcuni *Atleti* specifici da sottoporre a *Controlli* in base ai criteri previsti dell'*International Standard for Testing and Investigations*.

Convenzione UNESCO (UNESCO CONVENTION): la Convenzione Internazionale contro il doping nello sport adottata dalla 33ª sessione della Conferenza Generale dell'UNESCO il 19 ottobre 2005 che comprende tutti gli emendamenti adottati dagli stati membri della Convenzione e dalla Conferenza delle Parti della Convenzione Internazionale contro il doping nello sport ratificata a San Marino con Legge 28 Gennaio 2010 n. 32.

Divulgazione Pubblica (Public Disclosure): vedi sanzioni per le violazioni alle norme antidoping di cui sopra.

Documento Tecnico (Technical Document): un documento adottato e pubblicato di volta in volta dalla WADA comprendente i requisiti tecnici obbligatori su specifici argomenti antidoping come previsto da uno *Standard Internazionale*.

Educazione (Education): il processo di apprendimento per infondere i valori e sviluppare comportamenti che favoriscono e proteggono lo spirito dello sport e prevengono dall'utilizzo intenzionale e/o non intenzionale del doping.

Esecuzione dei Controlli (Testing): fasi della procedura di *Controllo Antidoping* che comprendono la pianificazione della distribuzione dei *Controlli*, il prelievo dei *Campioni* biologici, la gestione dei *Campioni* biologici ed il trasporto degli stessi al laboratorio.

Esenzione ai Fini Terapeutici (Therapeutic Use Exemption - TUE): un'*Esenzione ai Fini Terapeutici* consente a un *Aleto* che si trovi in particolari condizioni di salute l'*Uso* di specifici farmaci compresi nell'elenco delle *Sostanze Vietate* o di un *Metodo Proibito*, ma solo se sono soddisfatte le condizioni di cui all'articolo 4.4 e dell'*International Standard for Therapeutic Use Exemption*.

Esito Atipico (Atypical Finding): referto di un laboratorio della WADA o di un altro centro accreditato dalla WADA che richiede ulteriori indagini come previsto dall'*International Standard for Laboratories* o da altra *Documentazione Tecnica* prima della determinazione di un *Esito Avverso delle Analisi (Adverse Analytical Finding)*.

Esito Atipico derivante dal Passaporto Biologico dell'Atleta (Atypical Passport Finding): referto definito come *Esito Atipico sul Passaporto Biologico dell'Atleta* così come previsto nel relativo *Standard Internazionale*.

Esito Avverso delle Analisi (Adverse Analytical Finding): referto di un laboratorio della WADA o di un altro centro accreditato dalla WADA che, in conformità con l'*International Standard for Laboratories* e i relativi *Documenti Tecnici*, rilevi in un *Campione* biologico la presenza di una *Sostanza Vietata* o dei suoi *Metaboliti* o *Markers* (incluse elevate concentrazioni di sostanze endogene) o prove dell'*Uso* di un *Metodo Proibito*.

Esito Avverso delle Analisi derivante dal Passaporto Biologico dell'Atleta (Adverse Passport Finding): referto definito come *Esito Avverso delle Analisi sul Passaporto Biologico* così come previsto dal relativo *Standard Internazionale*.

Evento (Event): una serie di singole gare condotte complessivamente sotto l'autorità di uno stesso organismo competente alla disciplina della manifestazione (ad esempio: i Giochi Olimpici, i campionati mondiali di una federazione internazionale o i giochi panamericani).

Evento Internazionale (International Event): un *Evento* o una *Competizione* sportiva in cui il Comitato Olimpico Internazionale, il Comitato Paralimpico Internazionale, una Federazione Internazionale, una *Organizzazione di un Evento Importante* o un'altra organizzazione sportiva internazionale rappresentano l'organismo preposto alla disciplina della manifestazione o nominano i funzionari tecnici per l'*Evento*.

Evento Nazionale (National Event): un *Evento* sportivo o una *Competizione* che coinvolge *Aletti* di *Livello Internazionale* o *Nazionale* e che non sia un *Evento Internazionale*.

Federazione Nazionale (National Federation): Ente nazionale in San Marino membro di una Federazione internazionale, o da essa riconosciuta, che disciplina l'attività sportiva della Federazione Internazionale a livello nazionale in San Marino.

Firmatari (Signatories): gli enti *Firmatari* del *Codice* e che accettano di conformarsi allo stesso, così come previsto dall'articolo 23 del *Codice*.

Fuori Competizione (Out of Competition): qualsiasi periodo che non è *In Competizione*.

Gestione dei Risultati (Result Management): il processo che comprende il lasso di tempo tra la notifica di cui all'articolo 5 dell'*International Standard for Results Management*, o in alcuni casi (ad

esempio, *Esito Atipico, Passaporto Biologico dell'Atleta*, mancata reperibilità), tali fasi di pre-notifica espressamente previste dall'articolo 5 dell'*International Standard for Results Management*, attraverso l'accusa fino alla risoluzione finale del caso, inclusa la conclusione del processo di dibattimento in primo grado o in appello (se è stato presentato un ricorso).

Lista delle Sostanze Vietate (Prohibited List): la Lista emanata dalla WADA che identifica le *Sostanze Vietate* e i *Metodi Proibiti*.

Livello Minimo di Segnalazione (Minimum Reporting Level): la concentrazione stimata di una *Sostanza Vietata* o dei suoi *Metaboliti* o *Markers* in un *Campione* al di sotto del quale i laboratori accreditati dalla WADA non devono riportare tale *Campione* come *Esito Avverso delle Analisi* (Adverse Analytical Finding).

In Competizione (In Competition): il periodo che inizia alle 23:59 del giorno prima di una *Competizione* a cui l'*Atleta* è iscritto a partecipare fino al termine della suddetta *Competizione* e della procedura per la raccolta del *Campione* relativa alla medesima *Competizione*. Tuttavia, la WADA può approvare, per un determinato sport una differente definizione purché una Federazione Internazionale fornisca una giustificazione convincente sulla necessità di una differente definizione per il suo sport; previa tale approvazione da parte della WADA, la differente definizione sarà seguita da tutte le *Organizzazioni di Eventi Importanti* per quel particolare sport. (nota 82)

Indipendenza Istituzionale (Institutional Independence): il tribunale per il dibattimento e per l'appello devono essere completamente indipendenti dall'*Organizzazione Antidoping* responsabile della *Gestione dei Risultati*. Pertanto, non devono in alcun modo essere governati, collegati o soggetti all'*Organizzazione Antidoping* responsabile della *Gestione dei Risultati*.

Indipendenza Operativa (Operational Independence): ciò significa che (1) i membri del consiglio di amministrazione, i membri del *Personale*, i membri della commissione, i consulenti ed i funzionari dell'*Organizzazione Antidoping* responsabili della *Gestione dei Risultati* o suoi affiliati (ad esempio, membri di federazione o confederazione), così come qualsiasi *Persona* coinvolta nelle indagini e nella sentenza sul caso non possono essere nominati membri e/o impiegati (nella misura in cui tale impiegato è coinvolto nel processo di deliberazione e/o redazione di qualsiasi decisione) del tribunale di tale *Organizzazione Antidoping* con la responsabilità della *Gestione dei Risultati* e (2) il tribunale deve essere in grado di condurre il processo di dibattimenti e decisione senza interferenze da parte dell'*Organizzazione Antidoping* o di terzi. L'obiettivo è quello di garantire che i membri del tribunale di dibattimento o le persone altrimenti coinvolte nella decisione del tribunale di dibattimento, non siano coinvolti nell'indagine o nelle decisioni con il caso.

Invalidazione (Disqualification): vedi le *Conseguenze* per le violazioni alle norme antidoping di cui sopra.

Manomissione (Tampering): condotta intenzionale che altera il processo del *Controllo Antidoping* senza che questo sia altrimenti incluso nella definizione dei *Metodi Proibiti*. La *Manomissione* comprende, senza limitazione, l'offerta o l'accettazione di una tangente per eseguire o non eseguire un'azione, impedire il prelievo di un *Campione*, influire o rendere impossibile l'analisi di un *Campione*, falsificare i documenti esibiti a un'*Organizzazione Antidoping* o al comitato TUE o al collegio giudicante, fornendo false testimonianze da testimoni, commettendo ogni altro atto fraudolento nei confronti dell'*Organizzazione Antidoping* o dell'organo giudicante per influenzare la *Gestione dei Risultati* o gli effetti di conseguenze e qualsiasi altra interferenza intenzionale o tentata interferenza con qualsiasi altro aspetto del *Controllo Antidoping*. (nota 88)

Marker: un composto, un gruppo di composti o di parametri biologici che indicano l'*Uso* di una *Sostanza Vietata* o di un *Metodo Proibito*.

Metabolita (Metabolite): qualsiasi sostanza prodotta da un processo di biotrasformazione.

Metodo Proibito (Prohibited Method): qualsiasi metodo definito tale dalla Lista.

Metodo Specificato (Specified Method): si veda l'articolo 4.2.2.

Minore (minor): qualsiasi *Persona* fisica che non ha raggiunto i diciotto (18) anni di età.

Organizzazione Antidoping (Anti-Doping Organization -ADO): WADA o un *Firmatario* che è responsabile dell'adozione di un regolamento per avviare, seguire e far rispettare qualsiasi fase del processo del *Controllo Antidoping*. Questo include, ad esempio, il Comitato Olimpico Internazionale, il Comitato Paralimpico Internazionale, altre *Organizzazioni di Eventi Importanti* che effettuino *Controlli* durante i propri *Eventi*, le Federazioni Internazionali e le *Organizzazioni Antidoping Nazionali*.

Organizzazioni di Eventi Importanti (Major Event Organizations): le associazioni continentali dei *Comitati Olimpici Nazionali* e di altre organizzazioni internazionali polisportive che operano come organi esecutivi di *Eventi Internazionali*, continentali o regionali.

Organizzazione Nazionale Antidoping (National Anti-Doping Organization - NADO): l'ente o gli enti nazionali designati da ciascun paese ai quali viene riconosciuta la massima autorità e responsabilità in materia di adozione ed applicazione delle norme antidoping, attuazione e gestione del programma antidoping nazionale, programmazione e gestione dei *Controlli* antidoping, *Gestione dei Risultati* dei *Controlli* a livello nazionale. In assenza di questa designazione da parte delle autorità pubbliche competenti, il *Comitato Olimpico Nazionale* del paese o il suo designato assumerà le funzioni dell'ente. In San Marino, l'*Organizzazione Nazionale Antidoping* è il NADO San Marino (NADO SM).

Organizzazione Regionale Antidoping (Regional Anti-Doping Organization - RADO): Organismo regionale incaricato dai paesi affiliati di coordinare e gestire gli aspetti delegati dai rispettivi programmi antidoping nazionali tra cui l'adozione e l'attuazione dei regolamenti antidoping, la pianificazione e il prelievo dei *Campioni* biologici, la *Gestione dei Risultati*, l'esame delle *TUE*, lo svolgimento dei dibattimenti e lo svolgimento di programmi *Educativi* a livello regionale.

Partecipante (Participant): qualsiasi *Atleta* o *Personale di Supporto* all'*Atleta*.

Passaporto Biologico dell'Atleta (Athlete Biological Passport): il programma e i metodi di raccolta e di comparazione raccolta dei dati, come descritti nell'*International Standard for Testing and Investigations* e l'*International Standard for Laboratories*.

Periodo di un Evento (Event Period): il tempo che intercorre tra l'inizio e la fine di un *Evento*, così come stabilito dall'organismo competente alla disciplina dell'*Evento* stesso.

Persona (Person): *Persona* fisica o un'organizzazione o altro soggetto.

Persona Protetta (Protected Person): un *Atleta* o altra *Persona* fisica che al momento della violazione del Regolamento Antidoping: (i) non abbia raggiunto l'età di sedici (16) anni; (ii) non abbia raggiunto l'età di diciotto (18) anni e non è incluso in alcun Registered Testing Pool e non ha mai partecipato a nessun *Evento Internazionale* in una categoria open; o (iii) per motivi diversi dall'età è stato accertato che manca la capacità giuridica ai sensi della legislazione nazionale.(nota 85)

Personale di Supporto dell'Atleta (Athlete Support Personnel): qualsiasi *Persona* con funzioni di allenatore, preparatore, manager, agente, addetto alla squadra, funzionario, medico, paramedico, genitore o qualsiasi altra *Persona* che lavori con, ovvero che si occupi di lui e lo assista durante la fase di preparazione o partecipazione ad una *Competizione* sportiva

Possesso (Possession): il *Possesso* effettivo o presunto (accertato solo se la *Persona* ha il *Controllo* esclusivo sulla *Sostanza Vietata* o sul *Metodo Proibito* o sui locali in cui la *Sostanza Vietata* o il *Metodo Proibito* è stata/o rinvenuta/o) qualora la *Persona* non abbia il *Controllo* esclusivo sulla *Sostanza Vietata* o sul *Metodo Proibito* o sui locali in cui la *Sostanza Vietata* o il *Metodo Proibito* è stata/o rinvenuta/o, il

Possesso presunto sussiste solo se la *Persona* era a conoscenza della presenza di tale *Sostanza Vietata* o *Metodo Proibito* ed intendeva esercitare il proprio *Controllo* su di essa. Non vi sarà, tuttavia, alcuna violazione del Regolamento Antidoping basata esclusivamente sul *Possesso* se, prima che la *Persona* riceva la notifica di violazione del Regolamento Antidoping, la *Persona* stessa abbia dimostrato concretamente di non avere alcuna intenzione di esercitare il *Possesso* e di aver rinunciato al suddetto *Possesso* dichiarandolo esplicitamente ad un'*Organizzazione Antidoping*. Nonostante quanto sopra, l'acquisto (anche attraverso mezzi elettronici o di altra natura) di una *Sostanza Vietata* o di un *Metodo Proibito* costituisce *Possesso* da parte della *Persona* che effettua l'acquisto (nota 84)

Prodotto Contaminato (Contaminated Product): prodotto contenente una *Sostanza Vietata* non indicata sull'etichetta del prodotto né nelle informazioni disponibili a seguito di una ragionevole ricerca su Internet.

Programma per gli Osservatori Indipendenti (Independent Observer Program): un gruppo di osservatori e/o auditors, sotto la supervisione della WADA, che osservano e forniscono indicazioni sul processo di *Controllo Antidoping* prima o durante determinati *Eventi* e riferisca proprie osservazioni come parte del programma di monitoraggio sulle conformità della WADA.

Registered Testing Pool (RTP): Elenco degli *Atleti* di alto livello, istituito separatamente a livello internazionale dalle singole Federazioni Internazionali ed a livello nazionale dalle *Organizzazioni Antidoping Nazionali* che sono sottoposti a *Controlli* finalizzati, sia *In Competizione* che *Fuori Competizione*, nell'ambito della pianificazione della distribuzione dei *Controlli* di ciascuna Federazione Internazionale o *Organizzazione Nazionale Antidoping*. Pertanto, tali *Atleti* hanno l'obbligo di comunicare la loro reperibilità secondo quanto previsto ai sensi dell'Articolo 5.6 del *Codice* e dell'*International Standard for Testing and Investigations*.

In San Marino, il *Registered Testing Pool* del NADO SM è definito come indicato nell'Articolo 5.5 del presente Regolamento Antidoping.

Responsabilità Oggettiva (Strict Liability): norma in base alla quale ai sensi degli Art. 2.1 e 2.2 non è necessario che l'intento, la *Colpa*, la *Negligenza* o l'*Uso* consapevole da parte dell'*Atleta* siano dimostrati dall'*Organizzazione Antidoping* al fine di provare una violazione del Regolamento Antidoping.

Sede dell'Evento (Event Venues): luogo designato a tal fine dall'organismo competente alla disciplina della manifestazione.

Somministrazione (Administration): dare, fornire, supervisionare, facilitare o altrimenti partecipare all'*Uso* o al *Tentato Uso* da parte di un'altra *Persona* di *Sostanze Vietate* o *Metodi Proibiti*. Tuttavia, tale definizione non includerà le azioni in buona fede del personale medico riferite all'*Uso* di *Sostanze Vietate* o *Metodi Proibiti* per fini terapeutici reali e legali o in base ad altre giustificazioni accettabili né comprenderà le azioni riferite all'*Uso* di *Sostanze Vietate*, che non sono proibite *Fuori Competizione* a meno che le circostanze generali non dimostrino che tali *Sostanze Vietate* non sono utilizzate per fini terapeutici reali e legali ma per incrementare le prestazioni sportive.

Squalifica (Ineligibility): vedi le *Conseguenze* per le violazioni alle norme antidoping di cui sopra.

Sospensione Cautelare (Provisional Suspension): vedi sanzioni per le violazioni alle norme antidoping sopra.

Sostanza d'Abuso (Substance of Abuse): si veda l'articolo 4.2.3.

Sostanza Specificata (Specified Substance): si veda l'articolo 4.2.2.

Sostanza Vietata (Prohibited Substance): qualsiasi sostanza o classe di sostanze, definita tale dalla Lista.

Sport Individuale (Individual Sport): qualsiasi disciplina sportiva che non sia uno *Sport di Squadra*.

Sport di Squadra (Team Sport): qualsiasi disciplina sportiva in cui è consentito sostituire i giocatori nel corso della *Competizione*.

Standard Internazionale (International Standard): norme adottate dalla WADA di supporto al *Codice*. L'osservanza di uno *Standard Internazionale* (rispetto ad un altro standard, pratica o procedura diversa) è elemento sufficiente per concludere che le procedure definite dallo standard medesimo sono state eseguite correttamente. Lo *Standard Internazionale* comprende anche l'eventuale *Documentazione Tecnica* emanata ai sensi dello *Standard* stesso.

Tentativo (Attempt): intraprendere deliberatamente un'azione finalizzata a commettere una violazione del Regolamento Antidoping. Tuttavia, non vi sarà alcuna violazione del Regolamento Antidoping solamente in base al *Tentativo* di commettere una violazione se la *Persona* rinuncia al *Tentativo* prima di essere scoperta da una terza parte non coinvolta nel *Tentativo* stesso.

Terze Parti Delegate (Delegate Third Party): qualsiasi *Persona* a cui il NADO SM delega qualsiasi parte del programma dei *Controlli* antidoping o dell'*Educazione* antidoping, includendo, ma non limitato a, terze parti o altre *Organizzazioni Antidoping* che effettuano la raccolta di *Campioni* o altri servizi di *Controllo Antidoping* o programmi *Educativi* antidoping per il NADO SM o soggetti che prestano servizio come mandatari indipendenti che svolgono servizi di *Controllo Antidoping* per il NADO SM (ad es. funzionari o chaperones addetti al *Controllo Antidoping* non dipendenti). Questa definizione non include il CAS.

Testing Pool: Il livello al di sotto del *Registered Testing Pool* che include gli atleti ai quali sono richieste alcune informazioni sulla reperibilità (*Whereabouts*) al fine di individuare e testare l'*Atleta Fuori Competizione*.

Traffico Illecito (trafficking): vendere, fornire, trasportare, inviare, consegnare o distribuire a terzi (ovvero possedere per tale finalità) una *Sostanza Vietata* o di un *Metodo Proibito* (fisicamente oppure tramite mezzi elettronici o di altra natura) da parte di un *Atleta*, del *Personale* di *Supporto* dell'*Atleta* o di un'altra *Persona* soggetta all'autorità di un'*Organizzazione Antidoping*; questa definizione non includerà comunque le azioni compiute in buona fede dal *Personale* medico per quanto riguarda una *Sostanza Vietata* utilizzata per fini terapeutici legittimi e legali o altra giustificazione accettabile, e non dovrà includere le azioni relative alle *Sostanze Vietate* che non sono proibite nei *Controlli Fuori Competizione*, a meno che le circostanze non provino che tali *Sostanze Vietate* non vengono utilizzate per fini terapeutici legittimi ma per migliorare le prestazioni sportive.

Udienza Preliminare (Provisional Hearing): per le finalità dell'articolo 7.4.3, un'udienza breve prima di un'udienza ai sensi dell'articolo 8 durante la quale all'*Atleta* viene notificata la violazione e data l'opportunità di essere ascoltato in forma orale o scritta. (nota 86)

Uso (Use): l'utilizzo, l'applicazione, l'ingestione, l'iniezione o il consumo di una qualsiasi *Sostanza Vietata* o *Metodo Proibito* attraverso un qualsiasi mezzo.

Valore Limite (Decision Limit): il valore del risultato di un *Campione* per una sostanza con un limite soglia, al di sopra del quale deve essere riportato un *Esito Avverso delle Analisi (Adverse Analytical Finding)*, come definito nell'*International Standard for Laboratories*.

WADA: Agenzia mondiale antidoping.